



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 22 marzo 2023**



## Prime Pagine

22/03/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 22/03/2023	7
22/03/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 22/03/2023	8
22/03/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 22/03/2023	9
22/03/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 22/03/2023	10
22/03/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 22/03/2023	11
22/03/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 22/03/2023	12
22/03/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 22/03/2023	13
22/03/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 22/03/2023	14
22/03/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 22/03/2023	15
22/03/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 22/03/2023	16
22/03/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 22/03/2023	17
22/03/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 22/03/2023	18
22/03/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 22/03/2023	19
22/03/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 22/03/2023	20
22/03/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 22/03/2023	21
22/03/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 22/03/2023	22
22/03/2023	<b>MF</b> Prima pagina del 22/03/2023	23

## Primo Piano

14/03/2023	<b>(Sito) Adnkronos</b> LetExpo 2023: 'Edizione di grande successo'	24
------------	--	----

14/03/2023	<b>ilmessaggero.it</b>		25
LetExpo 2023: Edizione di grande successo			
14/03/2023	<b>ilsole24ore.com</b>		26
LetExpo 2023: 'Edizione di grande successo'			
21/03/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>		27
La legge Salvamare è ancora incagliata			
14/03/2023	<b>laragione.eu</b>	<i>adnkronos</i>	28
LetExpo 2023: 'Edizione di grande successo'			
14/03/2023	<b>lospedalegiornale.it</b>	<i>Adnkronos</i>	29
LetExpo 2023: 'Edizione di grande successo'			
14/03/2023	<b>telesettelaghi.it</b>		30
LetExpo 2023: 'Edizione di grande successo'			

## Trieste

21/03/2023	<b>Agenparl</b>		31
Visita del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Guardia Costiera di Trieste			
21/03/2023	<b>Il Nautilus</b>		32
PUBBLICATO DAL CENTRO STUDI FEDESPEDI IL QUADRIMESTRALE DI INFORMAZIONE ECONOMICA			
21/03/2023	<b>Informare</b>		33
Assarmatori ha rappresentato all'UE le istanze dello shipping italiano sulla decarbonizzazione			
21/03/2023	<b>Informare</b>		35
Fedespediti, nel 2022 il traffico dei container nei porti italiani è aumentato del +2,4%			
21/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>		36
Fuel Eu Maritime, Assarmatori vola a Bruxelles			
21/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>		38
Italia, import-export marittimo in forte ripresa nel 2022			
21/03/2023	<b>Italpress</b>		40
Assarmatori "Italia di nuovo protagonista in Europa"			
21/03/2023	<b>Sea Reporter</b>		42
L'Italia protagonista in Europa: Ue sostiene i dossier di Assarmatori ad una revisione delle norme IMO sulla decarbonizzazione			
21/03/2023	<b>Ship Mag</b>		44
Assarmatori a Bruxelles: "Italia di nuovo protagonista in Europa"			
21/03/2023	<b>Shipping Italy</b>		46
Assarmatori in missione a Bruxelles per modificare l'applicazione del Carbon Intensity Indicator			

## Venezia

21/03/2023	<b>Il Nautilus</b>		48
PORTO DI VENEZIA: PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE CROCIERISTICA 2023			

## Savona, Vado

21/03/2023	<b>Ship Mag</b>		49
"Una visione più ampia e più coraggiosa", la ricetta di Canavese per la crescita del ferroviario			

## Genova, Voltri

21/03/2023	<b>Genova Today</b>	51
<hr/>		
21/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	53
<hr/>		
21/03/2023	<b>Ship Mag</b>	54
<hr/>		
21/03/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	56
<hr/>		
21/03/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	58
<hr/>		

## La Spezia

21/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	60
<hr/>		

## Ravenna

21/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	61
<hr/>		
21/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	62
<hr/>		

## Livorno

21/03/2023	<b>Agenparl</b>	63
<hr/>		
21/03/2023	<b>Ansa</b>	64
<hr/>		
21/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	65
<hr/>		
21/03/2023	<b>Informare</b>	66
<hr/>		
21/03/2023	<b>Informatore Navale</b>	67
<hr/>		
21/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	69
<hr/>		

21/03/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> L'aria nei porti toscani	71
21/03/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> Alla ricerca bis della pace in banchina	72
21/03/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> I porti dell'Uruguay a Livorno	74
21/03/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> Più treni a Livorno, meno a Piombino	75
21/03/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> Quel nodo tra i tanti maxi-nodi	77
21/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b> Nuovo asse tra i porti di Livorno e Montevideo	78
21/03/2023	<b>Port News</b> Nuovo asse tra Livorno e Montevideo	80
21/03/2023	<b>Ship Mag</b> Porti, nasce un nuovo asse tra Livorno e Montevideo: siglato accordo	82

## Piombino, Isola d' Elba

21/03/2023	<b>Affari Italiani</b> Rigassificatore a Piombino, i Comitati contrari: è pericoloso	84
21/03/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> La "Golar Tundra" è a Piombino	85
21/03/2023	<b>LaPresse</b> Gas, rigassificatore Piombino in servizio da metà maggio	86
21/03/2023	<b>Shipping Italy</b> Entro fine aprile il primo carico di Gnl a Piombino e fra tre anni la nave andrà offshore	87

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/03/2023	<b>(Sito) Adnkronos</b> Porti: AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Comitato approva tutte le delibere	88
21/03/2023	<b>CivOnline</b> Porti: AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Comitato approva tutte le delibere	89
21/03/2023	<b>Il Nautilus</b> AdSP MTCS: Resoconto della seduta del Comitato di gestione	90
21/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b> Piano Operativo Triennale e concessioni demaniali: a Civitavecchia riunito il comitato di gestione	91
21/03/2023	<b>Sea Reporter</b> Resoconto della seduta del Comitato di gestione dell'Adsp	92

## Napoli

21/03/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> GNV per la Sicilia	93
------------	--	----

## Taranto

21/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	94
<hr/>		
Porto di Taranto-Energia da fonti rinnovabili: Avviso pubblico per un partenariato pubblico privato		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/03/2023	<b>Il Riformista</b> Pagina 5	<i>ALDO TORCHIARO</i> 95
<hr/>		
LE OPPOSIZIONI: FATECI VEDERE LE CARTE CHE FANNO LUCE SU CUTRO		

## Olbia Golfo Aranci

21/03/2023	<b>Ansa</b>	97
<hr/>		
Crociere: Costa Diadema a Oristano a maggio e settembre		
21/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	98
<hr/>		
Le grandi navi Costa approdano al porto di Santa Giusta Oristano per la stagione 2023		
21/03/2023	<b>Informatore Navale</b>	99
<hr/>		
Le grandi navi Costa approdano al porto di Santa Giusta - Oristano per la stagione 2023		
21/03/2023	<b>Sardegna Reporter</b>	100
<hr/>		
Porto Torres, Deidda (FDI): "proposta di un tavolo di confronto per porre fine ai lavori dell'ex tensostruttura "Lunardi"		
21/03/2023	<b>Sea Reporter</b>	101
<hr/>		
Stagione 2023: le grandi navi Costa approdano al porto di Santa Giusta - Oristano		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/03/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	102
<hr/>		
Calabria-Sicilia: lo "Stretto" non sarà più uno Stretto		





**Siccità: Meloni annuncia il decreto e litiga con Salvini sui poteri del commissario**  
**Oggi Giornata dell'Acqua: ne sprechiamo il 49% e facciamo le danze della pioggia**



Mercoledì 22 marzo 2023 - Anno 15 - n° 80  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**ESCALATION UCRAINA** Putin: "Si al piano Xi"

# Biden invia i Patriot e l'Uk armi all'uranio

■ Nel secondo giorno di incontri a Mosca, il leader russo promuove l'iniziativa di pace cinese. La risposta occidentale: missili e carri armati con proiettili, che i russi considerano un altro passo verso lo scontro nucleare

● CARIDI, GRAMAGLIA, GROSSI E IACCARINO A PAG. 4 - 5 E 7

**Mannelli**

QUANDO LO STOLIDO INDECA LA LINGUA...



...IL SAGGIO GUARDA IL DITO PER MOZZARGLISTO

**MA LA LEGA SI SMARCA**

# Meloni: "A Kiev armi senza spese Pace? Non è ora"



● GIARELLI MARRA E SALVINI A PAG. 2-3

**GUSTAVO ZAGREBELSKY**

# "L'Aja su Putin è disennata: troppi bellicisti"



● TRUZZI A PAG. 6 - 7

**Troppe novità**

» Marco Travaglio

Una svolta. Un ciclone. Un terremoto. Anzi, una rivoluzione. Elly Schlein cambia tutto: non solo il Pd, ma pure gli altri. "Oscura" tutti, "si prende" questa e quella piazza, "si prende il salario minimo", "si prende la Cgil", "si prende i diritti civili" (solo i media non c'è bisogno di prenderli: quando si tratta di Pd, sono già presi). Ormai, a parte Meloni, c'è solo lei. E Meloni la teme, oh se la teme. Perché *Todo cambia*, come diceva la canzone. Ma pure quell'altra, *Penso positivo*: "Io credo che a questo mondo esista solo una grande chiesa... da Che Guevara fino a Madre Teresa, passando da Malcom X attraverso Gandhi e San Patrignano... Niente e nessuno al mondo potrà fermare, fermare, fermare quest'onda che viene e che va...". E il Pd, non avete visto com'è cambiato il Pd? Ora dice sì ai diritti civili, come prima; sì al salario minimo, come prima (tanto oggi mancano i numeri e dirlo non gli costa niente, mentre quando c'erano i numeri gli toccava dire sì e poi sabotarlo); no a tutte le mafie, come prima (e come tutti); e no ai capibastone e ai cacciachi, tranne Guerini, Orlando, Gori, De Luca jr, Bruno Bossio, Nardella, Margiotta, Leodori, Pezzopane, Pollastrini e un'altra carrettata di teneri virgulti entrati nella "nuova" Direzione.

E poi la politica estera: tutta nuova. Un cablo pubblicato da *Wikileaks* diceva che "il Pd è concepito dagli Usa come una operazione di contenimento della sinistra". Quale migliore occasione per smentirlo sull'unica questione - il sì al negoziato e il no alle armi in Ucraina - che può infastidire la premier guerrafondaia agli ordini di Biden? Invece Elly conferma il cablo: pacifista quando non stava nel Pd, ora che è iscritta e segretaria vota il decreto Armi con le destre e il Sesto Polo; e tace nel dibattito parlamentare sulla guerra e fa parlare due fedelissimi di Guerini, che è un po' il Crosetto del Pd. Non bastando queste novità da capogiro, ecco quella sui conflitti d'interessi. Ieri i 5Stelle presentano una mozione sullo scandalo Qatar per vietare per legge a ministri, parlamentari, assessori e consiglieri regionali e comunali di prendere soldi da Stati esteri (come han fatto illecitamente i vari Panzeri dal Qatar e dal Marocco e come fa lecitamente Renzi dai sauditi e da altri). Perfino Letta aveva chiesto di colmare "il vuoto normativo" che consente simili sconnesse. Perfino Calenda aveva annunciato il suo voto a una legge che lo vietasse. Infatti il nuovo Pd che fa? Si astiene. È l'ennesima svolta del nuovo Pd per una grande chiesa da Che Guevara a Madre Teresa passando da Malcom X attraverso Bin Salman e l'emiro del Qatar. Non è un amore?

**MODELLO UE-QATAR** M5S: "VIETARLI PER LEGGE". DESTRA CONTRO, DEM ASTENUTI

# Soldi da governi esteri: il Pd&C. salvano Renzi

**VIVA I CONFLITTI D'INTERESSI**  
IN UE I FONDI AI POLITICI DA STATI STRANIERI SONO PROIBITI (VEDI PANZERI&C. AGLI ARRESTI). QUI NO

● DE CAROLIS A PAG. 8

**IL PM SUL MANCATO ACCORDO CON MEDIASET**  
Archiviati Matteo e Presta: "I contratti con il senatore-artista sono a perdere"

● PACELLI A PAG. 15

**ORA IL GOVERNO MEDITA ALCUNE PROROGHE**  
Superbonus, migliaia in piazza con Conte "Case divelte, cantieri e crediti bloccati"

● ROTUNNO A PAG. 9

**» UN TRENO NEL MITO**

**Sull'Orient Express scrittori, omicidi, champagne e 007**

» Maurizio Di Fazio

Agatha Christie ci ambientò il suo epocale romanzo. Josephine Baker vi sopravvisse a un attentato, Marlene Dietrich provò a sedurvi Jean Gabin.

A PAG. 18

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Tre notizie, ma due false a pag. 3
- De Masi Cosa devono fare Pd e M5S a pag. 11
- Gomez La Francia in piazza, noi no a pag. 11
- Robecchi Da Blair&Macron a Marin a pag. 11
- Montanari Cederna, lezione attuale a pag. 17
- Gismondo Intelligenza è artificiale? a pag. 20

**LIBERA: 70MILA IN PIAZZA**

"Spa delle 3 mafie in affari a Milano"

● MILOSA A PAG. 16



**La cattiveria**

Podolyak: "No al cessate il fuoco, vorrebbe dire protrarre la guerra". Quindi quelli che si menano lo fanno per smettere di menarsi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**RIFORMA DELLE PENSIONI**

Macron in tv spegne le proteste. Nuovo sciopero già domani

● DE MICCO A PAG. 12



**IL CINEMA È IN LUTTO**

Maselli, il "regista rosso" contro tutti gli indifferenti

● PONTIGGIA A PAG. 19







# il Giornale



MERCOLEDÌ 22 MARZO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 68 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

DA CUTRO ALL'ECONOMIA: IL DISCORSO

## Meloni chiude l'era dell'austerità: «Nuovo patto per la crescita» E tra i falchi si aprono le prime crepe

La premier in Senato rivendica la linea sull'Ucraina e sugli immigrati. Ma la Ue prova a ignorare il tema di Adalberto Signore

a pagina 2



GLI EQUILIBRI POST PANDEMIA

## Il totem del rigore pesa sui ceti deboli

Vittorio Macioce a pagina 3

AUTO ED ECOLOGIA

## La bolla ideologica del tutto elettrico

Pier Luigi del Visco a pagina 4

## UBRIACHI DI PAROLE

di Augusto Minzolini

Abbiamo assistito a due campagne elettorali, politiche e regionali, in cui il Pd, e non solo, ha rimarcato quotidianamente le supposte divisioni all'interno della maggioranza sull'appoggio all'Ucraina. Una volta erano tirate in ballo le parole di Berlusconi, un'altra quelle di Salvini. Ieri il centro-destra, com'è sempre stato, ha approvato una mozione unitaria al Senato sulla linea di fornire armi a Kiev per resistere ai russi e naturalmente sulla necessità di tentare tutte le vie per arrivare al cessate il fuoco e avviare il negoziato. L'opposizione, invece, si è divisa in tre e i grillini hanno scritto nero su bianco, senza mezzi termini, che bisogna cessare di armare gli ucraini. Se ci fosse stato un governo giallorosso, insomma, Zelensky e i suoi sarebbero stati abbandonati a se stessi.

Questi sono i fatti ma purtroppo la sinistra si ubriaca solo di parole: su quelle degli altri instaura processi; con le sue invece nasconde le proprie contraddizioni e quelle dei potenziali alleati. Poi magari oggi i commenti si concentreranno sui dubbi del capogruppo leghista Romeo. Ma siamo, appunto, alle parole: la lealtà verso gli alleati, il contributo a vincere le guerre o a siglare la pace sono impegni che assumi, invece, solo con i fatti. E sulla politica estera quell'abbozzo di alleanza che stanno tentando di rimettere in piedi pidini e grillini non marcia. Tutt'altro. E, ovviamente, l'imbarazzo da quelle parti si nasconde dietro una sorta di etilismo lessicale.

La vicenda di ieri offre, però, pure lo spunto per una riflessione. In questi mesi le polemiche sulle divisioni del centro-destra sull'Ucraina la sinistra non le ha tenute solo dentro il cortile di casa nostra, ma com'è sua abitudine le ha esportate anche all'estero, creando imbarazzo e addirittura alimentando sospetti e diffidenza a livello internazionale sull'attuale maggioranza di governo. Ha tentato un processo di delegittimazione rimuovendo il fatto che i «pacifisti» a priori, quelli che avrebbero venduto l'Ucraina a Putin fin dall'inizio li ha nel suo campo. Le conseguenze dell'operazione, però, vanno ben oltre la speculazione politica: lanciando l'ombra del sospetto su questo o quell'altro esponente della maggioranza, infatti, si è impedito al nostro governo anche di contribuire alla ricerca di un possibile dialogo venendo meno ad una funzione che il nostro Paese ha sempre avuto nei conflitti. In Irak come in Libia, ad esempio, siamo stati leali con i nostri alleati, abbiamo partecipato al conflitto ma abbiamo tentato sempre la strada del negoziato. In questa occasione non si è potuto farlo perché chi ha usato troppe volte la parola «Pace» è stato subito additato dalle parti del Pd al pubblico ludibrio occidentale. Un'operazione che fa ridere se hai nelle tue file pure i nipotini del Pci. Ecco sarebbe necessario quando si affrontano temi importanti, quando si parla di drammi, di guerre e di pace, che certe amenità come le «amiche» di quello o di quell'altro, le solite speculazioni «nostrane» fossero messe da parte. In questo Paese siamo tutti contro le politiche delle aggressioni, nessuno è dalla parte di Putin, nessuno vuole lasciare indifesa l'Ucraina, magari un giorno la vorremo tutti nella Nato, ma per dimostrarlo non bisogna fare la gara a chi è più atlantista o americano. Anche perché così rischiamo di diventare afoni sulla Pace. E in fondo nessuno, neppure Washington e tantomeno l'Europa, vuole una guerra perpetua.

# INVASIONE DI CAMPO DIKTAT EUROPEO SULLE FAMIGLIE GAY

Il Commissario Ue: Stati obbligati a riconoscere i figli delle coppie arcobaleno. Ma la maggioranza tira dritto

IL LEGALE: «DANNI PERMANENTI»  
Crisi cardiaca per Cospito  
«Salvato con il potassio»  
di Stefano Zurlo a pagina 13



SCIOPERO DELLA FAME Alfredo Cospito, detenuto al 41 bis

Lodovica Bulian  
Tutti i Paesi riconoscano i diritti dei figli di coppie omosessuali. Il commissario europeo della Giustizia, Didier Reynders, ha inviato una lettera in risposta a un'interrogazione del M5s in cui ribadisce che tutti devono riconoscere ai minori con genitori dello stesso sesso lo status giuridico di figli.  
a pagina 12

LA SEGRETARIA DEM  
Antimafia, Milan e fidanzata: Elly senza freni  
Boezi e Napolitano alle pagine 10-11

## IL PATTO STRATEGICO La Cina si mangia Putin E Londra invia armi all'uranio

Roberto Fabbri e Gian Micalessin

ANALISI  
Cina-Russia: sullo sfondo della guerra in Ucraina, il significato dell'alleanza più temuta dal mondo diventa sempre di più economico. Mosca e Pechino saldano la loro cooperazione. Putin e Xi Jinping hanno firmato nuovi accordi per espandere la partnership strategica fino al 2030.  
con Matteo Basile alle pagine 6-7

L'ANALISI  
La guerra di Xi travestita da pacifismo  
di Fiamma Nirenstein a pagina 7

OSCURATO UN VIDEO SULLA GESTIONE DELLA PANDEMIA  
L'illiberale YouTube censura il pensiero liberale di Martino  
di Luigi Mascheroni a pagina 13

HO SEMPRE AIUTATO TUTTI...  
La surreale autodifesa di Grillo, «trafficante» a sua insaputa  
di Andrea Bianchini a pagina 12



IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 22 marzo 2023  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, la difesa: «In Aula tutto sarà chiarito»

### Compravendita di Ferrari per evadere il Fisco Irene Pivetti a processo

Giorgi a pagina 16



Siccità, chi chiude e chi resiste

### Il caldo scioglie la neve vera Sci a singhiozzo

Servizi a pagina 18



## La sfida di Meloni: più soldi per le armi

«Ci metto la faccia, la libertà costa». Mezzi insufficienti e pochi uomini addestrati: ecco lo stato di salute delle nostre forze armate. Londra invierà a Kiev proiettili a uranio impoverito, Mosca minaccia rappresaglie. Asse tra Xi e Putin: «Sostegno reciproco»

Servizi da p. 2 a p. 7

Il sostegno all'Ucraina

### La favola bella della finta unità

Raffaele Marmo

**L**a favola bella dell'opposizione finalmente riunita che dalla piazza di Firenze punta a dare l'assalto al cielo si infrange al primo appuntamento sull'Ucraina.

A pagina 2

La battaglia per i diritti

### Nina vuole solo mettersi alla prova

Piero Fachin

**D**ai, lo sappiamo, avete ragione. Tecnicamente parlando, la vostra posizione ha tutta l'aria di essere ineccepibile. Un diploma è un diploma.

A pagina 11

### LA RICERCA: TROPPE ASPETTATIVE E PRESSIONI DALLE FAMIGLIE



A Padova, Emma Ruzzon ha denunciato i troppi suicidi tra gli studenti

### Un universitario su tre mente sugli esami

Gli studenti universitari sono sempre più attanagliati da pressione sociale, aspettative dei genitori, paura del fallimento. Fattori che innescano un disagio

molto generalizzato. Secondo Skuola.net, uno studente universitario su tre ammette di aver mentito almeno una volta alla famiglia sul reale anda-

mento della sua carriera di studi. Lo psichiatra Crepet: «Troppe pressioni da parte dei genitori».

Belardetti a pagina 10

DALLE CITTÀ

Milano

### Dipendente infedele: rubati al Comune 600 cellulari

Servizio nelle Cronache

Milano

### Olimpiadi 2026 Rho Fiera in pole per il pattinaggio

Anastasio nelle Cronache

Pavia

### Incendio doloso al portone Stalker in carcere

Zanette nelle Cronache



Il legale: una crisi cardiaca

### Cospito grave «Stava morendo»

Palma a pagina 8



Il caso in un liceo di Bologna

### Maturità negata a ragazza Down

Orlandi a pagina 11



Scudetto vicino, addio scongiuri

### Napoli dimentica la scaramanzia

Femiani a pagina 15

1 MESE DI UTILIZZO

**Prostamol**

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\*

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti. Prostamol è un integratore alimentare a base di Serenoa repens ed è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Domani l'ExtraTerrestre

CONSUMO CRITICO Torna a Milano da domani a domenica «Fa' la cosa giusta!», con 450 realtà e centinaia di dibattiti sugli stili di vita sostenibili



Culture

KATJA PETROWSKAJA Intervista alla scrittrice nata a Kiev che partecipa a Libri Come al via da domani a Roma Guido Caldron pagina 10



Visioni

MUSICA «Moving On Skiffle», con il nuovo album Van Morrison torna ai suoi primi amori Francesco Brusco pagina 13

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE e EURO 2,00

MERCOLEDÌ 22 MARZO 2023 - ANNO LIII - N° 68

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il presidente russo Vladimir Putin e il presidente cinese Xi Jinping durante una cena al Cremlino a Mosca foto di Pavel Byrkin/Ap

## Coppia di fatto

Xi e Putin firmano l'accordo "base del negoziato", e si lavora per una telefonata Xi-Zelensky. Ma la guerra continua, Londra invierà «armi all'uranio impoverito», per Mosca «così si avvicina il conflitto nucleare». Intervista a Noam Chomsky: «La diplomazia cinese fa paura agli Usa» pagine 2, 3



all'interno

Francia

Pensioni, nuova notte di roghi Oggi Macron in tv

Manifestazioni in tutta la Francia contro la riforma delle pensioni. Notte di fuochi a Parigi e in altre città. Oltre 400 gli arresti. E Macron oggi parla in tv.

MERLO, ORTONA PAGINA 8



Stati Uniti

Trump verso l'incriminazione. Monta la tempesta

Donald Trump potrebbe essere incriminato oggi dalla procura di Manhattan. Fra poliziotti "obiettisti" e fan fuoristi, New York e Washington si preparano alla tempesta.

MARINA CATUCCI PAGINA 9

Afghanistan

Da oggi non c'è più nessuna scuola aperta alle ragazze

Dopo la pausa invernale, il diktat talebano contro le donne a scuola diventa assoluto: le pochissime scuole ancora aperte alle studentesse chiudono tra le proteste globali.

GIULIANO BATTISTON PAGINA 9

L'INFORMATIVA IN VISTA DEL CONSIGLIO EUROPEO

## Armi e migranti agitano la premier

■ Meloni è tessissima. Alza i toni, si irrita. Eppure l'informativa al Senato sul Consiglio europeo di domani non presenta incognite. Sulla carta la maggioranza è compatta. L'opposizione no. Il Terzo Polo chiede e ottiene di poter votare la mozione di maggioranza per parti sepa-

rate, in modo da poter appoggiare quella sull'Ucraina, mentre sulle armi a Kiev Pd e 5S restano divisi. All'apparenza Meloni potrebbe rilassarsi, ma sull'Ucraina il leghista Romeo dice più o meno il contrario della premier e Cattaneo di FI elogia la visione di Berlusconi. Ma il proble-

ma che più spiega il nervosismo è l'immigrazione. Meloni teme che a Bruxelles l'Italia non raggiunga nessun risultato. Nell'attesa ottiene almeno una telefonata con von der Leyen: le due presidenti si impegnano ad agire in modo «rapido e coordinato». COLOMBO A PAGINA 5

FAMIGLIE ARCOBALENO

### L'Ue al governo: riconoscere i figli

■ Nel giorno in cui la destra apre la discussione alla Camera sulla legge per punire le coppie che utilizzano la maternità surrogata all'estero, il commissa-

rio Ue Didier Reynders bacchetta il governo: «C'è l'obbligo per gli Stati membri di riconoscere i figli «di genitori dello stesso sesso». CARUGATI A PAGINA 4

Lele Corvi



### MORTO A 92 ANNI Addio a Citto Maselli, un viaggio nel cinema



■ Aveva 92 anni Francesco Maselli e la sua vita è stata un viaggio nel secolo che lo ha visto protagonista. Le collaborazioni con Antonioni e Visconti, l'esordio con Gli sbandati nel 1955. E poi La donna del giorno, I defini. Nel '68 è in prima fila nelle contestazioni della Mostra di Venezia. SILVESTRI A PAGINA 12

Il ricordo Regista militante, compagno «irregolare». Le prime lotte insieme

LUCIANA CASTELLINA Di Citto artista e figura centrale della cultura comunista in Italia so che scriveranno i competenti. Ma non posso fare a meno, nel momento in cui è venuto a mancare, di ringraziarlo pubblicamente su questo giornale nonostante la mia gratitudine abbia motivazioni aggiuntive del tutto personali. — segue a pagina 12 —

### «STAVA MORENDO» Cospito colpito da crisi cardiaca



■ Alfredo Cospito stava per morire a causa di una crisi cardiaca. A raccontarlo è l'avvocato Benedetto Ciccaroni, sostituto processuale di Flavio Rossi Albertini, che era andato a trovarlo nella sezione carceraria dell'ospedale San Paolo di Milano. MARIO DI VITO A PAGINA 6

Clima Istruzioni per l'uso dei decisori politici Enzo Scandurra PAGINA 15

Il «campo largo» Non c'è senza agenda comune europea Massimiliano Smeriglio PAGINA 15

«Antiamericanismo» Altro che «valori» e «sensibilità etica» Paolo Favilli PAGINA 14





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 73 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 40% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 22 Marzo 2023

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

1930-2023

## Addio a Maselli portò nel cinema l'impegno politico

Valerio Caprara e Titta Fiore a pag. 12



Il premio

## «Strega Poesia» c'è anche Morgan tra i 135 in gara

Generoso Picone a pag. 13



# «Battere la mafia è possibile»

►Mattarella a Casale per don Diana: «Un eroe». I ragazzi al Presidente: «Non ci abbandoniamo»  
Napoli, fermato il presunto omicida di Francesco Pio: 20 anni, il padre ucciso dalla camorra

La riflessione

## Il delitto di Mergellina e il lessico di una resa

Massimo Adinolfi

Lui non c'entra, lui non c'entrava. Lui non apparteneva ad ambienti criminali, non aveva nulla a che fare con la faida di Pianura, non aveva precedenti. Lui, Francesco Pio Maimone, diciotto anni e una vita davanti, non è stato ucciso per futili motivi, bensì per nessun motivo: non c'era infatti motivo alcuno perché l'assassino - ieri sera è stato fermato un 20enne, figlio di un affiliato a un clan di camorra ucciso in un agguato - gli squarciasse il petto con un colpo di pistola. Però è morto lo stesso.

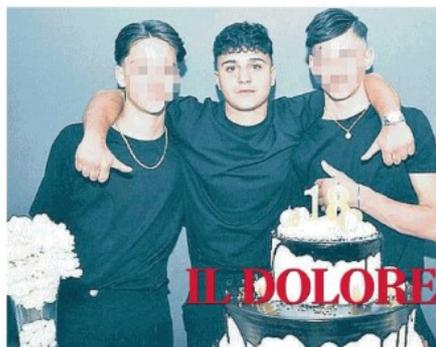
Nessun motivo per morire, ma anche nessuna ragione per sparare a casaccio tra la folla. Nessuna ragione per dirimere una lite a colpi d'arma da fuoco, e nessuna ragione per detenere un'arma e portarsela con sé tra gli amici della movida. E invece l'arma c'era, la lite è accaduta, il colpo è partito, un ragazzo è morto.

Si può maledire il caso e compiangere la vittima, inorridire dinanzi alla violenza e reclamare che sia fatta giustizia, ma non si può fare l'unica cosa che si vorrebbe fare: che non sia stato fatto quel che invece è stato fatto irreparabilmente. E dunque: cosa resta?

Continua a pag. 35



LA SPERANZA



IL DOLORE

In alto, un momento della visita del Capo dello Stato, Mattarella, a Casale di Principe. Qui sopra, Francesco Pio (al centro) tra due amici

Covella, Crimaldi, Del Gaudio, Musto e l'invitato Salvia da pag. 2 a 5

L'intervista Don Tonino Palmese

## «Quelle famiglie assenti da perseguire per legge»

Maria Chiara Aulisio

«Napoli è insicura, bisogna agire. Anche perseguendo le famiglie assenti». Così, al *Mattino*, Don Tonino Palmese.

A pag. 5



Pensioni, la riforma

## La brutta pagina della Francia (con barricate e forzature)



Paolo Balduzzi

Raffinerie ferme, sacchi dell'immondizia accumulati per le strade, scioperi, proteste, vandalismi. E un indice di popolarità per il Capo dello Stato ai minimi dal 2020. È l'effetto della riforma francese delle pensioni.

Continua a pag. 35

# Migranti, Nato in campo Meloni "chiama" Berlino

►Stoltenberg: «Con l'Europa contro l'immigrazione illegale»  
La premier: la Germania si faccia carico dei profughi delle Ong

Sui migranti, e sulla questione della stabilizzazione dell'Africa, la Nato scende in campo. Il Segretario Stoltenberg: «Aiuteremo i Paesi dell'Unione Europea a combattere i trafficanti di uomini che consentono l'immigrazione illegale. E allargano l'ombra di Mosca». Sull'argomento migranti la premier Giorgia Meloni, in vista del Consiglio Europeo di domani e venerdì, richiama alle responsabilità degli Stati bandiera delle Ong, affinché si facciano carico dei profughi salvati in mare. E il riferimento, in particolare, è alla Germania. Sulla tragedia di Cutro Meloni chiede di smetterla con la strumentalizzazione politica, ribadendo, come madre, di «avere la coscienza tranquilla».

Bechis, Bulleri e Malfetano alle pagg. 6 e 7

La posizione italiana

## Biocarburanti, sì dell'Ue dal 2035 il via libera non solo all'auto elettrica

L'Europa apre ai carburanti sintetici per mantenere in vita il motore tradizionale dopo il 2035. Il compromesso, che tiene conto delle rimosstranze tedesche e italiane - dettagliate dal governo in una lettera inviata all'esecutivo Ue -, è sul tavolo e punta a sbloccare lo stallo sul regolamento che prevede lo stop all'immatricolazione delle auto a diesel e benzina a partire dalla metà del prossimo decennio.

Rosana a pag. 10

Xi-Putin, intesa per una partnership globale

## «Munizioni all'uranio per Kiev» Londra nel mirino della Russia



Guasco, Malfetano e Ventura alle pagg. 8 e 9

la **fiammante** SANI E MEDITERRANEI

SAPORE AUTENTICO solo pomodoro fresco 100% italiano da filiera corta

L'intervista

## «È un Napoli entusiasmante» Parola di Riva

Pietro Cabras

«Il Napoli di oggi? Entusiasmante, una bella squadra, sta facendo un campionato meraviglioso. E ha quel due là davanti...». Parla Gigi Riva, indimenticato "Rombo di tuono", proprio alla vigilia della partita della Nazionale italiana a Napoli.

A pag. 15

L'anniversario

## L'altro Sud (scomparso) di Mennea

Marco Ciriello

Non aveva né piste né tradizione il Sud dal quale veniva Pietro Mennea, era selvaggio come il west, aveva le orchie più del cemento ed era amaro come un campo di cotone. Eppure, nonostante, o forse per via di, l'Italia ebbe Pietro Mennea.

Continua a pag. 34





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 145,- N° 80 ITALIA

NAZIONALE

Mercoledì 22 Marzo 2023 • S. Lea

IL GIORNALE DEL MATT

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**L'intervista**  
**Bernard-Henri Lévy**  
«Ucraina, un libro per rivendicare i valori europei»  
A pag. 25



**Champions, vince il Barça 1-0**  
**Olimpico, in 40 mila per la Roma donne**  
**In Italia è un record**  
Mustica nello Sport



**L'intervista**  
**Il tuono di Riva**  
«Troppi stranieri, così gli azzurri non risorgeranno»  
Cabras nello Sport



**La lotta tra i poli**  
**Il partito di Centro che serve alla politica**

Luca Diotallevi

Chi ne è del "centro"? E cosa ne è dei "moderati"? Il 25 Settembre le elezioni politiche sono state vinte dalla Meloni e dal partito che nella precedente fase politica aveva tenuto la posizione più lontana dal centro. Il 25 febbraio le primarie del Pd sono state vinte dalla Schlein e da chi vuole spostare quel partito più a sinistra e più lontano dal centro. Insomma: che ne è del "centro" e dei "moderati"? Per rispondere conviene sgomberare il campo da un luogo comune.

La storia dell'Italia repubblicana non ricorda uno scontro democratico più duro di quello che nel 1948 vide il centro, guidato dalla Dc di De Gasperi, sconfiggere i comunisti ed il loro fronte, portare l'Italia nella Alleanza Atlantica (Nato) e contribuire alla fondazione di quella che oggi chiamiamo Unione Europea. Erano dei moderati? No, assolutamente no. Se fossero stati dei moderati, non avrebbero affrontato e vinto uno scontro che fu persino fisico e non avrebbero immaginato l'inimmaginabile. O forse sì, furono dei moderati, ma nel senso che solo dei moderati possono essere davvero radicali, perché i moderati sono quelli che si battono per il "massimo del possibile" mentre gli estremisti si trascinano con la retorica dell'impossibile. Il "moderatismo" venne dopo e contro il centrismo degasperiano (Scoppola); e fu quello dell'opportunismo andreatotiano ed ecclesiastico, dei "due forni", delle "rendite di posizione", dell'arte di non decidere, di non combattere e di rimandare.

Continua a pag. 20

## Non solo auto elettrica: la Ue apre ai biocarburanti

► Roma e Berlino rilanciano anche su benzina e diesel

BRUXELLES Biocarburanti, la Ue apre: non solo elettrico dal 2035. Accolti i motori e-fuel. Secondo gli esperti la chimica degli e-fuel è molto simile a quella dei carburanti fossili e con una modifica leggero diesel e benzina si possono salvare.

Desiderio e Rosana alle pag. 8 e 9

**Nomina martedì**

Siccità, tutti i poteri a un commissario fino al 31 dicembre

ROMA Cabina di regia sulla crisi idrica: evitare razionamenti e salvare oltre 300mila imprese agricole del Centro-Nord. E martedì sarà nominato un commissario. A pag. 11

**Mosca: la mossa inglese avvicina il nucleare**

Londra: «A Kiev proiettili all'uranio» Zelensky, appello a Xi: «Parliamoci»

ROMA Putin accoglie Xi: si al piano di pace cinese. E Zelensky lancia un appello al leader cinese: «Parliamoci». Ma i toni tornano a salire dopo l'annuncio di Lon-



dra di avere pronti proiettili all'uranio imprevisto per gli ucraini. Mosca: così la guerra nucleare si avvicina. Guasco, Ricci Bitti e Ventura alle pag. 5 e 7

**Parigi nel caos**

Macron, le pensioni e la brutta pagina per la democrazia

Paolo Balduzzi  
Raffinerie ferme, sacchi dell'immondizia accumulati per le strade... Continua a pag. 20

## Migranti, la Nato in campo

► Stoltenberg: «Aiuteremo la Ue in Africa: preoccupano i trafficanti e le mosse del Cremlino» Meloni alla Germania: «Stati bandiera responsabili per le Ong». Piano con gli Usa per la Tunisia

Per Gomez 400 milioni di follower: è la prima donna su Instagram



Selena sfida Cr7 e Messi ora è la regina dei social

Selena Gomez ha raggiunto i 402 milioni di followers

Guaita a pag. 16

ROMA Migranti, il rischio default della Tunisia preoccupa. Nato pronta a intervenire. Bechts, Bulleri e Malfetano alle pag. 2 e 3

## Drogavano gli anziani prese due rapinatrici «Una aveva già ucciso»

► Roma, l'arresto dopo undici colpi. La donna con il precedente aveva scontato un solo anno

Alessia Marani Giampiero Valenza

Drogavano gli anziani per derubarli, prese due donne a Roma. Mescolavano benzodiazepine alla Coca-Cola o alla birra, poi aspettavano che cadessero in trance per agire. Una delle due donne, undici anni fa, con un raggio identico aveva ucciso un uomo. Rimase in cella solo un anno. A pag. 15

«Niente riscatti»

Ferrari sotto attacco gli hacker rubano i dati dei clienti vip

TORINO Attacco hacker alla Ferrari, rubati i dati dei clienti vip. Richiesta milionaria di riscatto. Di Blasi a pag. 13

**Omicidio tra coetanei**  
**Napoli, fermato il presunto killer è figlio di un boss**



ROMA Colpito per sbaglio a 19 anni, fermato un coetaneo a Napoli. «Il killer rampollo di camorra». Ad alimentare la furia anche una rivalità tra rivali. Crimaldi a pag. 15

**1 MESE DI UTILIZZO**

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

**CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.**

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 913 farmacie relative alla categoria di prodotti per l'apparato urinario. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno usati come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**Il Segno di LUCA**

**GIOIA DI VIVERE PER LA BILANCIA**

La configurazione è particolarmente favorevole per te oggi, ti regala fortuna, allegria, divertimento. La congiunzione di Luna e Giove in Ariete mette a tua disposizione una carica di entusiasmo inarrestabile. L'amore è il grande beneficiario di queste circostanze astrali. Il ricamatore celeste ha in serbo per te splendidi regali che la sua fantasia rende sorprendenti. Incerti fortunati aprono nuove prospettive anche nel lavoro. **MANTRA DEL GIORNO** Con la domanda giusta puoi persuadere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 20

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sera • € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport • € 1,50. «Quattro se ne scappa bisogna essere seri» - La rivista secondo Alberto Sordi • € 6,90 (solo Roma) • Il grande libro dei destini di Roma • € 12,90 (solo Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 22 marzo 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Fronte terrorismo: l'allarme da Bologna

### Traini e il raid razzista «Nelle chat la minaccia della destra estrema»

Tempera e commento di **Baroncini** a pagina 17



Giornate Fai in Emilia-Romagna

### Sessanta luoghi da scoprire nel weekend

**Marchetti** a pagina 18



## La sfida di Meloni: più soldi per le armi

«Ci metto la faccia, la libertà costa». Mezzi insufficienti e pochi uomini addestrati: ecco lo stato di salute delle nostre forze armate. Londra invierà a Kiev proiettili a uranio impoverito, Mosca minaccia rappresaglie. Asse tra Xi e Putin: «Sostegno reciproco» Servizi da p. 2 a p. 7

Il sostegno all'Ucraina

### La favola bella della finta unità

Raffaele Marmo

**L**a favola bella dell'opposizione finalmente riunita che dalla piazza di Firenze punta a dare l'assalto al cielo si infrange al primo appuntamento sull'Ucraina.

A pagina 2

La battaglia per i diritti

### Nina vuole solo mettersi alla prova

Piero Fachin

**D**ai, lo sappiamo, avete ragione. Tecnicamente parlando, la vostra posizione ha tutta l'aria di essere ineccepibile. Un diploma è un diploma.

A pagina 11

### LA RICERCA: TROPPE ASPETTATIVE E PRESSIONI DALLE FAMIGLIE



A Padova, Emma Ruzzon ha denunciato i troppi suicidi tra gli studenti

### Un universitario su tre mente sugli esami

Gli studenti universitari sono sempre più attanagliati da pressione sociale, aspettative dei genitori, paura del fallimento. Fattori che innescano un disagio

molto generalizzato. Secondo Skuola.net, uno studente universitario su tre ammette di aver mentito almeno una volta alla famiglia sul reale andamento della sua carriera di studi.

Lo psichiatra Crepet: «Troppe pressioni da parte dei genitori».

**Belardetti** a pagina 10

DALLE CITTÀ

Bologna, la protesta

### Strage di alberi nel cantiere 'zero' del Passante L'ira dei residenti

**Rosato** in Cronaca

Bologna, primo caso al mondo

### Caviglia trapiantata a uno scalatore dopo la protesta

**Barbetta** in Cronaca

Bologna, il play Virtus

### Parola di Hackett «Riprendiamoci lo scudetto»

**Selleri** nel QS



Il legale: una crisi cardiaca

### Cospito grave «Stava morendo»

**Palma** a pagina 8



Il caso in un liceo di Bologna

### Maturità negata a ragazza Down

**Orlandi** a pagina 11



Scudetto vicino, addio scongiuri

### Napoli dimentica la scaramanzia

**Femiani** a pagina 15

1 MESE DI UTILIZZO

**Prostamol**

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\*

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti e 1.000 pazienti. Prostamol è un integratore alimentare a base di estratti vegetali ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



MERCOLEDÌ 22 MARZO 2023

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 67, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**SLITTA ANCORA LA RIAPERTURA. LA REGIONE, VIA LE CONCESSIONI IL CALVARIO DI ACQUI SENZA PIÙ TERME GLI ABITANTI: «COSÌ IL PAESE MUORE»**

L'INVIATO FRECCERO / PAGINA 15



**L'IPOTESI DEI PETROLI A PRA' Espansione del porto In Comune è subito lite**

COLUCCIA E GALLOTTI / PAGINA 21

**RECCO, CONFRONTO ALLA MANUELLINA Lanna e Zangrillo, derby al ristorante**

ARRICHELLO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 42

## ROME: «RISCHIO DI NON RITORNO» Armi all'Ucraina, Meloni al Senato conferma la linea Ma la Lega frena

Meloni parla nell'aula del Senato in vista del Consiglio europeo e difende la linea del governo. La premier rivendica il sostegno politico e militare a Kiev. L'Italia, spiega, sta inviando «materiali e componenti già in suo possesso, che, per fortuna, noi non abbiamo necessità di utilizzare». Alla fine la risoluzione della maggioranza passa, ma nelle file della Lega si registrano assenze, e il capogruppo Romeo avverte: «Con l'escalation aumenta il rischio di non ritorno».

SERVIZI / PAGINE 8 E 9

ROLLI



## SIRINFORZA L'ASSE PUTIN-XI

Giuseppe Agliastro e Monica Perosino  
Londra fornirà a Kiev proiettili all'uranio Mosca: rischio nucleare

Il Regno Unito intende fornire all'Ucraina anche proiettili perforanti all'uranio impoverito. L'annuncio del governo ha provocato la dura risposta di Mosca. «Se l'Occidente inizierà a usare armi con componenti nucleari la Russia sarà costretta a reagire», ha detto Putin. «Ci sono sempre meno passi verso uno scontro nucleare», ha aggiunto il ministro Shoigu. Intanto Xi e Putin firmano accordi di cooperazione economica e strategica.

SERVIZI / PAGINE 8 E 7

GENOVA, LE IMPRESE EDILI BLOCCANO IL CENTRO CON 500 MEZZI. ALLA CAMERA LA MAGGIORANZA NON TROVA L'INTESA SUI 12 MILIARDI DI CREDITI INCAGLIATI

# «Rovinati dal Superbonus»



La manifestazione di protesta delle imprese edili genovesi, che hanno bloccato il centro città per mezza giornata (FOTO FORNETTI)

CAPURSO E CASALI / PAGINE 2 E 3

## PROCESSO MORANDI, TENSIONE GIUDICE-PM SUL RISCHIO PRESCRIZIONE

# Il super ispettore: «Da Aspi report diversi dalla realtà»

### IL GIALLO DI PORTOFINO

L'articolo / PAGINA 14

Contessa Vacca Agusta  
Tutti assolti in appello per i gioielli scomparsi

Colpo di spugna in appello, dopo le condanne in primo grado, per la scomparsa dei gioielli della contessa Vacca Agusta a Portofino.

Durante le ispezioni autostradali «spesso non trovavo corrispondenza tra lo stato di un'opera e ciò che di questa dicevano i documenti delle ispezioni». A dirlo, in un'udienza del processo Morandi, è stato Placido Migliorino, il super ispettore inviato dal ministero a Genova dopo il crollo del ponte Morandi. Fu lui a imporre il via a lavori di manutenzione su ponti e gallerie. Dopo l'allarme sul rischio prescrizione, cresce tensione tra pm e giudice.

MARCO FAGANINI / PAGINA 25

### L'ANALISI

PEPPINO ORTOLEVA

PERCHÉ LA DESTRA CERCA LO SCONTRO SUI VALORI

Sui temi dei figli delle coppie omosessuali e dei diritti Lgbt, maggioranza e opposizione stanno scommettendo buona parte della loro immagine politica. La destra, in particolare, sembra cercare apertamente lo scontro, per erigere tra i due schieramenti una sorta di muro ideologico. È una tendenza largamente presente anche altrove, ma che in Italia ha una connotazione in più: in gioco c'è il consenso dell'elettorato cattolico.

L'ARTICOLO / PAGINA 18

### IL COMMENTO

RENATO TORTOROLO

GENOVA SIA ROCK EVITANDO IMPROVVISAZIONI

C'è, specie nello spettacolo, un pionierismo da frontiera e subito dopo una visione a lungo termine. Ci sono le comiche mute e, molto dopo, la riflessione tecnologica di Stanley Kubrick, l'interazione magica di canzone e metaverso. Questo è il futuro. Anche per Genova. Non esiste improvvisazione.



L'ARTICOLO / PAGINA 15

## BUONGIORNO

Per impedire la pratica della maternità surrogata, cui molte coppie, eterosessuali e omosessuali, ricorrono all'estero dove è consentita, i partiti di destra stanno impilando proposte di legge affratellate dal medesimo intento: dichiararla reato universale, ovvero perseguibile indipendentemente da dove è stato commesso. I reati universali sono reati particolarmente gravi, riconosciuti come tali quasi ovunque, come il genocidio (ecco, il genocidio in Italia non è reato universale, ma si corre dietro alla maternità surrogata). Quindi, se ti prendo nel paese A ti processo anche se il genocidio è stato commesso nel paese B. Nel nostro caso, si vuole processare in Italia chi è ricorso alla maternità surrogata per esempio negli Stati Uniti. Come si possa processare qualcuno per aver commesso un reato dove non è reato, io

davvero non lo so, e non lo sa nessuno degli specialisti cui ho chiesto un parere. Nemmeno sanno come si possa dichiarare reato universale la maternità surrogata e poi prevedere una pena massima molto lieve: due anni, quindi niente prigione. Fantasie. Se avessero un po' di onestà (o forse di capacità) intellettuale, i suddetti partiti saprebbero che il mondo si governa, non si raddrizza, tantomeno secondo un'etica strillata e inapplicabile. Quei bambini arrivano e continueranno ad arrivare, che la maternità surrogata piaccia o no (e a me piace poco), e l'unico problema è come prendersene cura: come permettergli di avere due genitori riconosciuti dalla legge. Altrimenti è un abbaiare ai pretesi colpevoli e un azzannare i sicuri innocenti, pur di usare le zanne. Ditemi voi se questa è un'etica.

## Corpi del reato

MATTIA FELTRI

**aldo TESO**  
GIOIELLERIA  
VIA SAN VINCENZO 110 R. GENOVA  
010 - 564515 - INFO@ALDO.TESO.IT

**VA IN PENSIONE!**  
SCONTI FINO AL **31 MARZO**

**aldo TESO**  
GIOIELLERIA  
VIA SAN VINCENZO 110 R. GENOVA  
010 - 564515 - INFO@ALDO.TESO.IT

**SCONTI FINO AL 50%**





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



**A agevolazioni edilizie**  
Cessione crediti 2022 verso una proroga al 30 novembre Per il superbonus detrazione in 10 anni

Cessione dei crediti 2022 verso la proroga al 30 novembre (con minuziosità). In vista detrazione in 10 anni per il superbonus.

Latour e Parente — a pag. 7



**VALLEVERDE**

FTSE MIB 26554,33 +2,53% | XETRA DAX 15195,34 +1,75% | SWISS MARKET 10792,58 +1,40% | SPREAD BUND 10Y 182,90 -3,80 | **Indici & Numeri** → p. 37 a 41

### IL NUOVO ACCERTAMENTO

## Concordato preventivo per 2 milioni di partite Iva Decisive le pagelle fiscali

Marco Mobili e Giovanni Parente — a pag. 2



I contenuti. In 16 pagine il progetto di riforma del Governo commentato dagli esperti del Sole

### DOMANI CON IL SOLE

## Dai cittadini alle imprese: così i criteri per realizzare la riforma fiscale

— a 1,00 euro più il quotidiano

### CONFINDUSTRIA

## Bonomi: «Meglio tagliare le tasse sul lavoro che incentivare chi assume»

Nicoletta Picchio — a pag. 2

### PANORAMA

#### LA GUERRA IN UCRAINA

## Xi-Putin: Mosca per colloqui di pace Zelensky: attendo risposte dalla Cina Tensione Russia-Uk



La Russia si impegna «per la ripresa dei colloqui di pace il prima possibile, cosa che la Cina apprezza». Così il ministro degli Esteri cinese ha sintetizzato la seconda giornata di colloqui tra Xi e Putin (foto). Critici gli Usa. Il premier ucraino Zelensky attende risposte sulla proposta di pace inviata a Mosca. Tensione Londra-Mosca sulle forniture di armi a Kiev. — a pagina 20

#### VERSO IL CONSIGLIO UE

## Meloni: altri aiuti militari a Kiev, ci metto la faccia

La premier Meloni in Senato prima del Consiglio Ue rassicura sugli aiuti militari a Kiev («ci metto la faccia») e chiede al partner Ue aiuti sui flussi migratori irregolari. — a pag. 22

#### LA CRISI DEL CREDITO/1

## ACCELERARE SULLA UNIONE BANCARIA

di **Marcello Messori**

— a pagina 15

#### LA CRISI DEL CREDITO/2

## LA MAPPA DEI RISCHI VA AGGIORNATA

di **Paolo Qualtieri**

— a pagina 15

#### INFOCAMERE

## Reti d'impresa in crescita: nel 2022 contratti a +10%

Il contratto di rete continua a diffondersi. Nel quadriennio 19-22 le reti d'impresa sono cresciute del 40,5%. Nel 2022 i contratti di rete sono aumentati del 10%. — a pagina 21

# Pnrr, assunzioni flop negli enti locali

### Pubblico impiego

Personale già anche nel 2022 Reclutano solo 2.500 tecnici sui 15mila previsti

Pesano gli stipendi bassi e il no alle stabilizzazioni come accade nei ministeri

Il «rafforzamento amministrativo» della Pa che avrebbe dovuto aiutare a raggiungere gli obiettivi del Pnrr si sta rivelando inconsistente. Secondo i dati della Ragioneria generale dello Stato non si ferma la discesa del personale negli enti locali, che nel 2022 hanno avuto lo 0,12% di dipendenti in meno. Assunti solo 2.500 tecnici a tempo determinato rispetto ai 15mila attesi. Pesano gli stipendi più bassi che nel resto della Pa e l'impossibilità di stabilizzare i contratti a termine, come accade nei ministeri. **Gianni Trovati** — a pag. 3

### L'EMERGENZA CLIMATICA

## Siccità, in arrivo il commissario fino al 31 dicembre Per l'agricoltura previsti danni per più di 6 miliardi

**Cappellini, Condina, Landolfi, Perrone** — alle pagg. 8 e 9

### A MILANO 70MILA IN PIAZZA



Piazza Duomo. La manifestazione a Milano per le vittime innocenti delle mafie

### L'ITALIA RICORDA LE VITTIME

## Mattarella: «Mettere al bando l'indifferenza per vincere la mafia»

**Lina Palmerini** — a pag. 12



A Casal di Principe il presidente ricorda don Peppino Diana

# Yellen: aiuti a tutte le banche Usa Borse in rialzo, Ubs vola e fa +12%

### Mercati e crisi

Enria (Vigilanza Bce): «Istituti europei resilienti ma sale il rischio tassi»

«La situazione si sta stabilizzando, il sistema bancario statunitense rimane solido». La segretaria al Tesoro, Janet Yellen, ha cercato di rassicurare i mercati, precisando che la garanzia sui depositi della Silicon Valley Bank potrebbe essere replicata in eventuali casi simili. Il titolo First Republic Bank, crollato dell'18% dei giorni scorsi, ieri è risalito del 33%. Toni rassicuranti anche da Andrea Enria, presidente del consiglio di vigilanza bancaria europea: «Banche europee resilienti, ma sale il rischio tassi». Borse in rialzo, Ubs +12%. — Servizi alle pagg. 4 e 5

### LA MESSA AL BANDO DEI MOTORI TERMICI

## Auto, tra la Germania e l'Ue trattativa in salita sugli e-fuel L'Italia insiste sui biocarburanti

La Germania tratta con la Ue per avere il via libera all'uso di carburanti e-fuel a emissioni zero. Un modo per superare lo stop alla vendita di motori termici dal 2035. Berlino però ha respinto la prima bozza di accordo. I ministri Salvini, Pichetto Fratin e Urso hanno chiesto alla Commissione che l'accordo venga esteso anche ai biocarburanti. **Fotina e Greco** — a pag. 17

## 2035

L'ANNO DELLA SVOLTA A metà febbraio il Parlamento europeo ha definitivamente approvato l'accordo sul taglio delle emissioni di CO2 per auto e veicoli commerciali leggeri, che prevede in pratica lo stop dal 2035 alla vendita dei veicoli a motore termico.



Jeremy Hunt, Cancelliere dello Scacchiere

### CONTI PUBBLICI

## Gli aiuti alle bollette portano il debito del Regno Unito a livelli record

**Nicol Degli Innocenti** — a pag. 13

# Volantinoggi

Lo strumento digitale che potenzia il tuo volantino

Oggi fare la spesa è un gesto consapevole, il confronto dei prezzi è una necessità e le tue offerte sono sempre più consultate. Abbiamo lavorato a uno strumento nuovo che unisce performance digitale e forza promozionale del tuo Volantinoggi. Così il consumatore sfoglia, confronta, risparmia. E tu puoi raggiungerlo come mai prima d'ora.

### Lavoro 24

## Sicurezza Programma Inail da 5,5 miliardi

**Claudio Tucci** — a pag. 24

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
1 mese a 99€ 4,90€ E. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





egoitaliano  
LIVING YOUR WAY

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

egoitaliano.com

Mercoledì 22 marzo 2023  
Anno LXXX - Numero 80 - € 1,20  
Santa Lea

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail:direzione@iltempo.it

## MELONI GIOVEDÌ AL CONSIGLIO UE

# «In Europa per contare»

Il premier ha riferito al Senato  
Ok al testo del centrodestra  
su Ucraina, energia e migranti

Giorgia difende l'Italia  
«Meglio dimettersi che andare  
da Merkel come fece Conte»

Sulle politiche ambientali  
«Casa green è patrimoniale  
e no allo stop auto nel 2035»

**Fondi Pnrr**  
«Caput Mundi»  
pronto a partire  
Gara da 356 milioni  
per 193 progetti  
su siti archeologici  
Zanchi a pagina 17

**Centro Storico**  
Molti garage  
a rischio  
I nuovi divieti e la Ztl  
mandano in crisi  
autorimesse e parking  
Mariani a pagina 16

**Immobili**  
Caccia al mattone  
per investimenti  
A Roma sale il mercato  
delle vendite di case  
Ma il picco è a Viterbo  
Verucci a pagina 18

**Gianicolo**  
Giù la balastra  
del Belvedere  
Cinque metri distrutti  
da un incidente auto  
Danni per 20mila euro  
Tempesta a pagina 15



Tempesta a pagina 15

**Il Tempo di Osho**

### L'ultima trovata di Fedez

## «Voglio una nave Ong tutta mia»

"Che bisogno c'era de chiamalla Rosa Chemical?"

"La barca è mia e la chiamo come me pare"

Campigli a pagina 6

## Via all'iter della proposta di legge per farlo diventare reato internazionale

### Utero in affitto, la maggioranza accelera

**Altro che piano di pace**  
Xi e Putin firmano accordo  
su un mega gasdotto  
Di Capua a pagina 7

Il centrodestra risponde compatto all'offensiva di piazza del Pd. Inizierà tra domani e giovedì l'iter in commissione Giustizia per l'esame della proposta di Fratelli d'Italia per far diventare reato internazionale la maternità surrogata. Per evitare che si possa andare all'estero per l'utero in affitto, previste multe da 600mila euro a un milione e carcere da tre mesi a un anno.  
Martini a pagina 4

Il premier Meloni ha riferito in aula al Senato in vista del prossimo consiglio europeo in programma i giorni 23 e 24 a Bruxelles. È passato il testo proposto dal centrodestra su Ucraina, energia e migranti. Il presidente del Consiglio difende il peso specifico dell'Italia: «Meglio dimettersi che andare dalla Merkel come fece l'ex premier Conte». E anche sulle politiche ambientali la sua posizione è chiara: «La casa green è un patrimonio e diciamo no allo stop alle auto benzina e diesel nel 2035: vorrebbe dire consegnarsi alla Cina».

Romagnoli alle pagine 2 e 3

**In carica fino al 31 dicembre 2023**  
Un commissario ad hoc  
contro l'emergenza idrica  
Frasca a pagina 5

**Tensione Schlein-Bonaccini**  
Nel Pd litigano anche  
per la scelta dei capigruppo  
Barbieri a pagina 4

**Fuori 2 mesi: stagione a rischio**  
Intervento al menisco  
I giallorossi perdono  
l'olandese Karsdorp



Pes a pagina 26

**COMMENTI**

- BENEDETTO**  
Caso Annunziata  
È ora di ripensare  
a modello e temi  
del servizio pubblico
- MAZZONI**  
La Via della Seta  
è un dossier  
da archiviare  
senza timori

a pagina 13

**e'infisso®**

**PIÙ SICUREZZA PER LA TUA CASA**

**L'azienda su misura**

con le **FINESTRE ANTIEFFRAZIONE GUARDIAN ANGEL**

porte • finestre • portoni • arredamenti

Tante diverse soluzioni funzionali, versatili ed eleganti

Borgovelino (RIETI) - Viale dell'Artigianato, 7 - Tel. 0746 586015  
www.linfisso.it

**SANTI BAILOR**

**L'esecutivo e la forza del parlar chiaro**

Parlare chiaro è una qualità politica del centrodestra al (e di) governo. E Giorgia Meloni, la presidente del Consiglio, ieri ha parlato chiaro. Lo ha fatto in vista di un appuntamento politico importante per l'Italia e per l'Ue: il Consiglio europeo in programma a Bruxelles domani e dopodomani. Meloni ha messo in fila, senza slalom retorici ma andando alla sostanza, i temi più scottanti che il nostro Paese e il suo governo stanno affrontando. Il catalogo è questo. Guerra in Ucraina dopo l'invasione russa. (...)

Segue a pagina 13





**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 37

**Il caso Credit Suisse apre il fronte derivati. Quattro banche Usa ne detengono per 195 mila miliardi di \$**  
Letteri e Raimondi a pag. 12

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**Italia Oggi**  
Il dizionario dei BILANCI 2023  
IN EDICOLA E IN DIGITALE

**SUPERBONUS**  
La detrazione sarà portata dagli attuali 5 anni a 10. Si ampliano le esenzioni al divieto di cessioni  
Bartelli a pag. 31

# Il neopapà non è licenziabile

*Fino all'età di un anno del figlio gode del divieto di licenziamento, come la mamma. E, come la mamma, può anche dimettersi senza preavviso e con diritto alla Naspi*

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**IO** **Riforma fiscale - Il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri**

**Tregua fiscale - La circolare dell'Agenzia delle entrate con i chiarimenti**

**Contraddittorio tributario - La sentenza della Corte costituzionale**

Fino all'età di un anno del figlio, il papà gode del divieto di licenziamento come la mamma. E, come già previsto per la mamma, può anche dimettersi senza preavviso e con diritto alla Naspi. Le novità, operative dal 13 agosto 2022, scaturiscono dalla riforma della maternità del dlgs 105/2022, che ha raddoppiato il congedo di paternità. Lo spiega l'Inps nella circolare 32/2023, con placet del ministero del lavoro.

Cirioli a pag. 39

## Pd, assedio alla Schlein. Sì alle unioni civili, ma ci vuole chiarezza sull'utero in affitto



Un conto è il riconoscimento di una coppia gay e un altro è consentire, di fatto, la maternità surrogata, che può significare l'utero in affitto. Perciò su Ely Schlein arrivano le prime bordate domestiche, cioè non dall'opposizione (che comunque ha alzato le barricate) ma dall'interno del suo partito. Si tratta del primo vero e proprio assedio alla segretaria da poco eletta, che si ritrova tra l'incudine e il martello. Per i contestatori va bene la difesa delle coppie Lgbt, per nulla quella di concedere, per altro senza specifici e rigorosi paletti, le possibilità di adozioni e quindi dando il via libera alla possibilità di avere figli per procura.

Valentini a pag. 7

**DIRITTO & ROVESCIO**

L'utero in affitto è una pratica così violenta e socialmente ripugnante che, se venisse percepita per come essa è, sarebbe sicuramente rigettata dalla stragrande maggioranza dei cittadini. Si tratta infatti di mettere a disposizione di una coppia che non può avere figli, una donna, tassialmente di bassa estrazione sociale (e che quindi meriterebbe ancor più tutela) che, per necessità economica, sia disposta a prestare il suo corpo a due altri che si infilano con i loro gamberi in quanto di più personale possa esistere, con una violenza che dura 9,700 ore. Da qui la spinta mortale, su tutti i media, a ricorrere ad altre locuzioni come "Maternità surrogata" o "Gestione per altri". L'importanza è che non si capisca esattamente di che cosa si tratti in realtà. Chi la disformità sta riscuotendo bellamente lo ha dimostrato ieri il bel sito ilSussidiario.net, di area Cl, che ha messo addirittura nel titolo la dizione enfimistica "Maternità surrogata", una locuzione che dice il proposito, ma non dice il metodo.

**SONO TUTTI GREEN**

**I verdi non si distinguono più dagli altri partiti**

Maffi a pag. 5

**GB SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

**GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!**

**COLLABORAZIONE E AUTONOMIA**

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

**TUTTO A PORTATA DI MANO**

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

**UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE**

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

**CONTABILITÀ VELOCE**

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

**25 fatture gratuite per ogni tuo cliente**

**SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE**  
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

\* Con la tregua fiscale a € 9,90 in più - Con la nuova parate del marketing a € 12,90 in più - Con il dizionario dei bilanci 2023 a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 22 marzo 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Strategia: laghi artificiali, falde e dissalatori

### Toscana, la grande sete Servono nuovi invasi Coltivazioni già in crisi

Ciardi e Filippi alle pagine 16 e 17



Siena: Regione risarcisce azienda

### Affare in fumo per i danni dei cinghiali

Capanni a pagina 18



## La sfida di Meloni: più soldi per le armi

«Ci metto la faccia, la libertà costa». Mezzi insufficienti e pochi uomini addestrati: ecco lo stato di salute delle nostre forze armate. Londra invierà a Kiev proiettili a uranio impoverito, Mosca minaccia rappresaglie. Asse tra Xi e Putin: «Sostegno reciproco» Servizi da p. 2 a p. 7

Il sostegno all'Ucraina

### La favola bella della finta unità

Raffaele Marmo

**L**a favola bella dell'opposizione finalmente riunita che dalla piazza di Firenze punta a dare l'assalto cielo si infrange al primo appuntamento sull'Ucraina.

A pagina 2

La battaglia per i diritti

### Nina vuole solo mettersi alla prova

Piero Fachin

**D**ai, lo sappiamo, avete ragione. Tecnicamente parlando, la vostra posizione ha tutta l'aria di essere ineccepibile. Un diploma è un diploma.

A pagina 11

### LA RICERCA: TROPPE ASPETTATIVE E PRESSIONI DALLE FAMIGLIE



A Padova, Emma Ruzzon ha denunciato i troppi suicidi tra gli studenti

### Un universitario su tre mente sugli esami

Gli studenti universitari sono sempre più attanagliati da pressione sociale, aspettative dei genitori, paura del fallimento. Fattori che innescano un disagio

molto generalizzato. Secondo Skuola.net, uno studente universitario su tre ammette di aver mentito almeno una volta alla famiglia sul reale anda-

mento della sua carriera di studi. Lo psichiatra Crepet: «Troppe pressioni da parte dei genitori».

Belardetti a pagina 10

DALLE CITTÀ

Castelfiorentino

### Si accascia in classe a 17 anni È grave

Servizio in Cronaca

Empoli

### Povertà educativa Le biblioteche ultima frontiera

Servizio in Cronaca

Empoli

### Nuove aree verdi e pista ciclabile a Ponte a Elsa

Servizio in Cronaca



Il legale: una crisi cardiaca

### Cospito grave «Stava morendo»

Palma a pagina 8



Il caso in un liceo di Bologna

### Maturità negata a ragazza Down

Orlandi a pagina 11



Scudetto vicino, addio scongiuri

### Napoli dimentica la scaramanzia

Femiani a pagina 15

1 MESE DI UTILIZZO

**Prostamol**

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\*

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti e 1.000 pazienti. Prostamol è un integratore alimentare a base di Serenoa repens ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

SCARPA SHOP ONLINE



MOJITO WRAP URBAN TRAVELLER.

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

SCARPA SCARPA.COM



MOJITO WRAP URBAN TRAVELLER.

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Mercoledì 22 marzo 2023

Anno 48° 67° in Italia € 1,70



## Acqua, il grande spreco

Siccità, l'Italia è al disastro idrico: perde un acquedotto su due e abbiamo i consumi più alti d'Europa. Tre milioni di cittadini a rischio razionamenti. Il governo: "Un supercommissario alle dighe". Sarà un leghista Pnrr, i Comuni: "Se i ministeri non si muovono non ce la faremo"

**Fiumi asciutti**  
Il Ponte della Becca alla confluenza tra i fiumi Ticino e Po: siccità nel Pavese

### Politica

#### Mafia, la lezione di Mattarella a Casal di Principe. Il monito di Melillo



#### Per un giorno casalesi e cittadini

di **Isaia Sales**

**I**eri per un giorno Casal di Principe è stata capitale d'Italia. Come Cutro nelle settimane precedenti. Paesi del Sud considerati malati di cultura mafiosa, pieni di oziosi e nullafacenti, parte di un'Italia minore, che assurgono al ruolo di anticipatori di un'Italia possibile, solidale, antimafiosa, orgogliosa.

● a pagina 26. Con servizi di **Cappellini, Milella e Vecchio** ● alle pagine 6 e 7

### Il commento

#### Agire subito per salvare l'umanità

di **Carlo Petrini**

**I**l cambiamento climatico è giunto alla sua fase di irreversibilità. A dimostrarci questo non sono più solo i dati riportati per mano di studiosi, attivisti e giornalisti. ● a pagina 26

Si apre oggi la Giornata mondiale dell'acqua tra dati che fanno paura. Dal 42% di perdite dagli acquedotti della penisola ai 3 milioni di cittadini a rischio razionamento da qui all'estate. Dei 9,19 miliardi di metri cubi che corrono negli acquedotti, solo 6 circa arrivano al rubinetto, con uno spreco di 157 litri al giorno per abitante. Il paradosso, dicono gli esperti, è che l'Italia è un paese ricco di acqua.

di **Amato, Di Zanni, Dusi, Ferro, Foschini, Giannoli e Minella** ● da pagina 2 a pagina 4

### L'intervista tv

#### Elly in versione pop "Cannabis legale. Ultima generazione va ascoltata"

di **Lorenzo De Cicco** ● a pagina 11



### Ucraina

#### Armi a Kiev, la Lega gela Meloni. Lei rilancia: "Più spese militari"



#### E i generali fanno la lista dei desideri

di **Gianluca Di Feo**

**L'**onere delle armi invocato dalla premier Giorgia Meloni rischia di essere molto impegnativo. Perché l'invasione dell'Ucraina impone alla nostra Difesa di rivedere tutto, numeri e mezzi, preparandosi a scenari di guerra totale dimenticati da trent'anni. ● alle pagine 12 e 13. Con servizi di **Lauria e Vitale**

### L'analisi

#### Se Macron ignora la collera della Francia

di **Tahar Ben Jelloun**

**L**a legge sulla riforma delle pensioni alla fine è stata approvata. Per il rotto della cuffia, ma approvata. Il governo non è caduto, eppure questa vittoria è una disfatta in piena regola, per Macron: la società la rifiuta e lo fa attraverso manifestazioni di piazza che oltrepassano il contenuto della legge in sé. ● a pagina 27

### Intelligenza artificiale



#### Quell'algoritmo che non fa paura ai Millennials

di **Orlando** ● a pagina 21. Con un commento di **Riccardo Luna**

**1 MESE DI UTILIZZO**

## Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

**30 CAPSULE MOLLI**

Peso netto: 15,15 g

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sono. Abb.  
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**LOSPORT**  
Milano-Torino scontro Olimpico  
il pattinaggio verso la Mole  
MAURIZIO TROPEANO - PAGINA 37

**LA CULTURA**  
Pennac: "Vi racconto tutto  
sul mio ultimo Malaussène"  
DANILO CECCARELLI - PAGINA 28

**LA MUSICA**  
Woodstock chiude il suo album  
se ne va la ragazza dell'abbraccio  
CARLO MASSARINI - PAGINA 29

# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 22 MARZO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 € II N. 79 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPECIAZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

## LA PREMIER IN SENATO DIFENDE IL SOSTEGNO A ZELENSKY. ROMEO: "IMPENSABILE SCONFIGGERE MILITARMENTE LA RUSSIA"

# Armi all'Ucraina, il gelo della Lega

Kiev respinge il piano di pace di Xi. Londra invia proiettili all'uranio impoverito. Lavrov: "Finirà male"

**L'ANALISI**

### LARIVALITÀ USA-CINA ALLUNGA LA GUERRA

LUCIO CARACCIOLO

Il rumoroso rientro della Cina sulla scena internazionale, dopo tre tristi anni di letargo da Covid e di arroganti scomuniche inflitte al resto del mondo, potrebbe inavvertitamente prolungare e inasprire il conflitto in Ucraina. L'esibizione di Xi Jinping fra stucchi e ori del Cremlino, in relativa sintonia con Putin, ha infatti due facce fra loro incoerenti. Xi si ostenta onesto sensale nella guerra ucraina sulla base del suo "piano di pace", apprezzato solo in parte da Putin, che in realtà è il manifesto della geopolitica globale cinese. Manifesto che comunque induce Zelensky a proporre al leader cinese un incontro virtuale, previsto nei prossimi giorni. Allo stesso tempo, Xi stringe il rapporto speciale con la Russia, ridotta a junior partner nel cosiddetto "partenariato strategico globale di coordinamento dei due Paesi per la nuova era" - leggi: Cina e Russia alla testa del vagheggiato fronte anti-occidentale.

CONTINUA LA PAGINA 27

**AGLIASTRO, BRAVETTI, PEROSINO**

Sul sostegno all'Ucraina Giorgio Meloni in Senato tira dritto mentre la Lega si smarca. «La corsa ad armamenti sempre più potenti - dice il capogruppo Massimiliano Romeo - porta il rischio di un incidente da cui non si può tornare indietro». La risoluzione di maggioranza passa, ma ciò non impedisce alle opposizioni di avventarsi sulle differenze emerse nel centrodestra. -SERVIZI PAGINE 2-7

**IL CONSIGLIO EUROPEO**

### L'Ue a Meloni: nessun tavolo sui migranti

ILARIO LOMBARDO

«La presidente della Commissione e la presidenza svedese ci offriranno un breve aggiornamento sull'argomento». Punto. Solo «un breve aggiornamento». Niente di più. A questo si ridurrà la discussione sui mi-

granti nel prossimo Consiglio europeo. Il presidente Charles Michel ha relegato il tema alla fine della lettera con cui ha formalizzato l'invito ai leader europei per il vertice di domani e dopodomani a Bruxelles. -PAGINA 8

**L'ECONOMIA**

### Il contratto collettivo da cinque euro all'ora così le Rsa piemontesi umiliano i lavoratori

CLAUDIA LUISE

Trattativa al ribasso e confederali tagliati fuori dal contratto Rsa che prevede un compenso di cinque euro all'ora. -PAGINE 10-11

SETTANTAMILA IN PIAZZA A MILANO. MATTARELLA A CASAL DI PRINCIPE

## Il popolo dell'antimafia

NICCOLÒ CARRATELLI, UGO MAGRI, FRANCESCO MOSCATELLI

PERCHÉ È PESANTE L'ASSENZA DEL GOVERNO

STEFANIA AUCCI

Abbiamo bisogno di simboli, di ricorrenze. Ci servono per onorare la memoria, per aderire a un sentimento collettivo, per tenere salde le comunità che compongono la nostra società. Le manifestazioni di ieri per ricordare le vittime innocenti di mafia servivano, e serviranno sempre, a questo. -PAGINA 27

**I DIRITTI**

### Famiglie arcobaleno basta con i pregiudizi

LINDA LAURA SABBADINI

Voglio parlare di diritti dei bambini. I bambini non devono essere discriminati anche se figli di coppie dello stesso sesso. -PAGINA 27

BERLINGUER - PAGINA 9

**L'AMBIENTE**

### Auto green, il patto che esclude l'Italia

MARCO BRESOLIN

La Commissione europea è pronta a derogare al divieto di immatricolazione dei veicoli con motore termico se alimentati con carburanti sintetici, andando così incontro alle richieste del governo tedesco. Ma non è disposta a concedere la stessa deroga per i biocarburanti, che invece stanno a cuore all'Italia. -PAGINA 18

**IL REPORTAGE**

### Io, al fronte coi legionari del battaglione fantasma

FRANCESCO SEMPRINI

«Siamo il Ghost Team, operiamo come fantasmi, ma quando il nemico ci vede...». A parlare è Alessio, volontario di origini sarde, un professionista della guerra con tante campagne alle spalle. È stato uno dei primi ad arruolarsi nella Legione Internazionale all'indomani dell'invasione ordinata da Vladimir Putin e, dopo un addestramento durissimo, è entrato nei corpi speciali. -PAGINA 4

**PERCHÉ È PESANTE L'ASSENZA DEL GOVERNO**

STEFANIA AUCCI

Abbiamo bisogno di simboli, di ricorrenze. Ci servono per onorare la memoria, per aderire a un sentimento collettivo, per tenere salde le comunità che compongono la nostra società. Le manifestazioni di ieri per ricordare le vittime innocenti di mafia servivano, e serviranno sempre, a questo. -PAGINA 27

**L'INTERVISTA**

### Fiorello: "Gay o etero genitore è chi sa amare"

FULVIA CAPRARA

L'unica cosa che conta, dice Giuseppe Fiorello, è la "libertà di amarsi e di amare". Se questa condizione è presente, non servono discussioni, né divieti. -PAGINA 9

**LA SALUTE**

### Bill Gates e pandemie "Ora un piano globale"

GIACOMO GALEAZZI

Senza un piano mondiale di prevenzione, la prossima pandemia sarà peggiore del Covid. Lo dice Bill Gates, il fondatore di Microsoft, che propone un «corpo di vigili del fuoco» contro i virus ed esercitazioni per prevenire una nuova emergenza sanitaria globale. -PAGINA 19

**BUONGIORNO**

Per impedire la pratica della maternità surrogata, cui molte coppie, eterosessuali e omosessuali, ricorrono all'estero dove è consentita, i partiti di destra stanno impilando proposte di legge affratellate dal medesimo intento: dichiarare reato universale, ovvero perseguibile indipendentemente da dove è stato commesso. I reati universali sono reati particolarmente gravi, riconosciuti come tali quasi ovunque, come il genocidio (ecco, il genocidio in Italia non è reato universale, ma si corre dietro alla maternità surrogata). Quindi, se ti prendo nel paese A ti processo anche se il genocidio è stato commesso nel paese B. Nel nostro caso, si vuole processare in Italia chi è ricorso alla maternità surrogata per esempio negli Stati Uniti. Come si possa processare qualcuno per aver commesso un reato dove non è reato, io davvero

**Corpi del reato** MATTIA FELTRI

non lo so, e non lo so nessuno degli specialisti cui ho chiesto un parere. Nemmeno sanno come si possa dichiarare reato universale la maternità surrogata e poi prevedere una pena massima molto lieve: due anni, quindi niente prigione. Fantasia. Se avessero un po' di onestà (o forse di capacità) intellettuale, i suddetti partiti saprebbero che il mondo si governa, non si raddrizza, tantomeno secondo un'etica strillata e inapplicabile. Quei bambini arrivano e continueranno ad arrivare, che la maternità surrogata piaccia o no (e a me piace poco), e l'unico problema è come prendersene cura: come permettere di avere due genitori riconosciuti dalla legge. Altrimenti è un abbaiare ai pretesi colpevoli e un azzannare i sicuri innocenti, pur di usare le zanne. Ditemi voi se questa è un'etica.

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA

1 MESE DI UTILIZZO

## Prostamol

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

E NON HAI PIÙ SCUSE

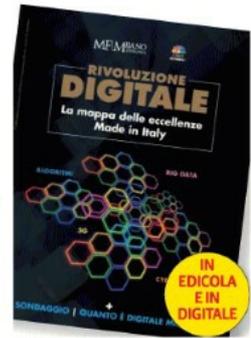




**Generali in gara per rilevare gli asset Ue dell'americana Liberty Mutual**  
**Deugin a pagina 10**  
**Ora il bitcoin si compra dal tabaccaio con gift card fino a 150 euro**  
**Capponi e Valente a pag. 8**



**Vendite negli aeroporti sui livelli pre-Covid solo nel 2024**  
 Il lusso sarà trainato soprattutto dal turismo in arrivo da Asia e Usa  
**Merli in MF Fashion**  
 Anno XXXIV n. 57  
 Mercoledì 22 Marzo 2023  
 €2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +2,53% 26.554 DOW JONES +0,98% 32.560\*\* NASDAQ +1,66% 11.869\*\* DAX +1,75% 15.195 SPREAD 183 (-5) €/S 1,0776  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**LA PROPOSTA DEL CAPO DELLA VIGILANZA BCE DOPO SVB E CREDIT SUISSE**

# Banche, stretta sui Btp

*Enria: i bond inclusi negli indici di liquidità vadano in bilancio a mark-to-market*  
*La banca svizzera disse agli obbligazionisti 5 giorni prima del crollo: siamo sani*

**LE BORSE AVANTI COL RIMBALZO: MILANO +2,5%. BENE ANCHE WALL STREET**

*Campo, Carrello, Deugin, Gualtieri e Ninfolo alle pagine 2-3-4*



**PARLA LA COMMISSARIA**  
**Bruxelles presenta i 14 progetti per i quali Roma riceverà sostegni Ue**  
 Fira a pagina 7

**MF ITALIAN LEGAL WEEK**  
**Esg, tutela dati e cripto: qui c'è da lavorare**  
 Savojardo a pagina 19

**EMERGENZA SICCIÀ**  
**Il ceo di Suez Italia propone di usare i fondi europei per desalinizzare il mare**  
 Zoppo a pagina 12

**Roma caput Mundy's.**  
 NEGLI AEROPORTI DI ROMA POSSIAMO ACCOGLIERE OLTRE 50 MILIONI DI PASSEGGERI GRAZIE A CIRCA 100 COMPAGNIE AEREE\*.  
 Aeroporti, servizi di mobilità urbana e interurbana, autostrade, infrastrutture sempre più sostenibili e moderne. Per questo nasce Mundy's. Ma anche per fornire standard di servizi elevati a famiglie e passeggeri nei nostri aeroporti, dando un nuovo ritmo alla tua vita in movimento.  
 \*Fonte: dati ed elaborazioni di Aeroporti di Roma.

mundy's.com

Aeroporti di Roma

improve moving life

## (Sito) Adnkronos

### Primo Piano

#### LetExpo 2023: 'Edizione di grande successo'

*Dall'8 all'11 marzo 2023 presso il vasto spazio di Veronafiere, ha avuto luogo la II edizione di LetExpo, fiera dedicata alla logistica sostenibile,*

Dall'8 all'11 marzo 2023 presso il vasto spazio di Veronafiere, ha avuto luogo la II edizione di LetExpo, fiera dedicata alla logistica sostenibile, ai trasporti e ai servizi a 360°. Presenti all'evento istituzioni e personalità illustri del settore, che hanno messo in luce i punti chiave dell'intermodalità sostenibile.



## LetExpo 2023: Edizione di grande successo

*Il prossimo video partirà tra 5 secondi (annulla)*

(Adnkronos) - Dall'8 all'11 marzo 2023 presso il vasto spazio di Veronafiere, ha avuto luogo la II edizione di LetExpo, fiera dedicata alla logistica sostenibile, ai trasporti e ai servizi a 360°. Presenti all'evento istituzioni e personalità illustri del settore, che hanno messo in luce i punti chiave dell'intermodalità sostenibile.

Video | Adnkronos

LetExpo 2023: "Edizione di grande successo"

EMBED

(Adnkronos) - Dall'8 all'11 marzo 2023 presso il vasto spazio di Veronafiere, ha avuto luogo la II edizione di LetExpo, fiera dedicata alla logistica sostenibile, ai trasporti e ai servizi a 360°. Presenti all'evento istituzioni e personalità illustri del settore, che hanno messo in luce i punti chiave dell'intermodalità sostenibile.

ilmessaggero

Giulia Schiffrè al Tribunale di Latina

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA

Nicola, Jacini: "Bandiere Italia passa attraverso abilitando competenze"

Uralna, Tajani: "In mondiale ancora anni inferno Capaci"

Ricerca, Sarmata: "Dare il massimo latte a rendere Italia più competitiva nella ricerca"

Della stessa sezione

## LetExpo 2023: 'Edizione di grande successo'

14 marzo 2023 Dall'8 all'11 marzo 2023 presso il vasto spazio di Veronafiere, ha avuto luogo la II edizione di LetExpo, fiera dedicata alla logistica sostenibile, ai trasporti e ai servizi a 360°. Presenti all'evento istituzioni e personalità illustri del settore, che hanno messo in luce i punti chiave dell'intermodalità sostenibile.



## La legge Salvamare è ancora incagliata

ROMA - La legge Salvamare è entrata in vigore il 10 giugno dell'anno scorso: un grande successo, fortemente voluto anche dall'associazione ambientalista Marevivo, perché finalmente si consente ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare e di poter installare sistemi di raccolta di rifiuti in linea con i principi dell'economia circolare e come richiesto dall'Unione europea. Ebbene tutto ciò è ancora un sogno. Dopo nove mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale - sottolinea la Federazione del Mare - la legge Salvamare è ancora inattuabile. Non bastano più le buone intenzioni e le parole. Servono i fatti! I fatti sono l'emanazione dei decreti attuativi necessari per avviare questo processo virtuoso ponendo un freno ai rischi per l'ambiente che ci circonda e per la vita quotidiana dei cittadini. I fatti sono che continua ad aumentare la quantità di plastica che ogni giorno finisce in mare con danni permanenti all'ambiente e all'uomo: ricerche scientifiche dimostrano che la plastica, sotto forma di microplastiche, è entrata nella catena alimentare ed è presente nell'aria che respiriamo e nei cibi che assumiamo. L'attuazione della legge Salvamare è fondamentale per il settore mare e pesca ed è anche assolutamente necessaria per contribuire al risanamento dell'ecosistema marino oltre ad essere indispensabile per la salute pubblica. "Sappiamo - aggiunge Rosalba Giugni, presidente Marevivo - che l'attuazione della legge non risolverà tutti i problemi dell'inquinamento da plastica, ma rappresenta un primo importante passo avanti sulla strada della transizione ecologica. La plastica ormai è nel sangue umano e negli occhi dei pesci che diventano ciechi. Ma a non vedere siamo soprattutto noi!". Marevivo e Federazione del Mare, insieme a: Alleanza Cooperative Italiane Pesca, Assonave, **Assoport**, Confindustria Nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana Vela, Fondazione Dohrn, Associazione La Grande Onda, Ricercatori Università Politecnica delle Marche e Compagnia della Vela di Venezia e tutto il mondo del mare a gran voce sollecitano una rapida azione del Governo per l'emanazione dei decreti attuativi della legge Salvamare.

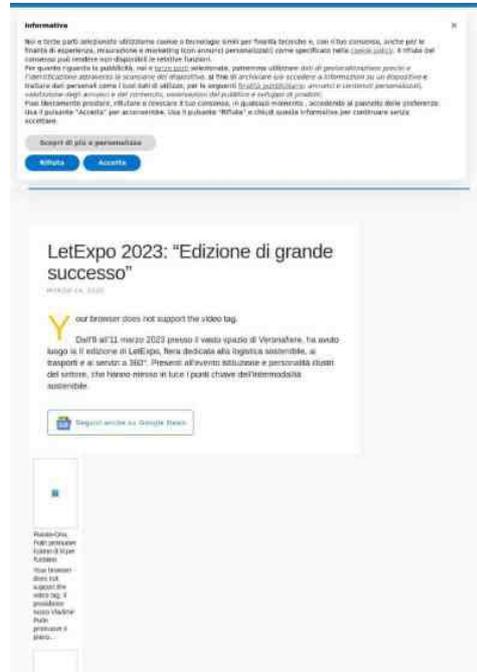


Immagine  
non disponibile

# LetExpo 2023: 'Edizione di grande successo'

adnkronos

Marzo 14, 2023 Your browser does not support the video tag. Dall'8 all'11 marzo 2023 presso il vasto spazio di Veronafiere, ha avuto luogo la II edizione di LetExpo, fiera dedicata alla logistica sostenibile, ai trasporti e ai servizi a 360°. Presenti all'evento istituzioni e personalità illustri del settore, che hanno messo in luce i punti chiave dell'intermodalità sostenibile.



## **LetExpo 2023: 'Edizione di grande successo'**

*di Adnkronos martedì, 14 Marzo 2023 1 minuto di lettura*

Adnkronos

) Dall'8 all'11 marzo 2023 presso il vasto spazio di Veronafiere, ha avuto luogo la II edizione di LetExpo, fiera dedicata alla logistica sostenibile, ai trasporti e ai servizi a 360°. Presenti all'evento istituzioni e personalità illustri del settore, che hanno messo in luce i punti chiave dell'intermodalità sostenibile.

×

### LetExpo 2023: 'Edizione di grande successo'

(Adnkronos) Dall'8 all'11 marzo 2023 presso il vasto spazio di Veronafiere, ha avuto luogo la II edizione di LetExpo, fiera dedicata alla logistica sostenibile, ai trasporti e ai servizi a 360°. Presenti all'evento istituzione e personalità illustri del settore, che hanno messo in luce i punti chiave dell'intermodalità sostenibile. (Adnkronos) Dall'8 all'11 marzo 2023 presso il vasto spazio di Veronafiere, ha avuto luogo la II edizione di LetExpo, fiera dedicata alla logistica sostenibile, ai trasporti e ai servizi a 360°. Presenti all'evento istituzione e personalità illustri del settore, che hanno messo in luce i punti chiave dell'intermodalità sostenibile. <https://www.adnkronos.com/letexpo-2023-edizione-di-grande->

successo\_fhiNUUnIfwqlwYGDD8irzaltrowebinfo@adnkronos.com (Web Info)



## Agenparl

Trieste

---

### Visita del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Guardia Costiera di Trieste

(AGENPARL) - ROMA mar 21 marzo 2023 Data: 21/03/2023 00:00:00

Categoria: Attività, Eventi Luogo: **Trieste** Nella giornata di venerdì 17 marzo, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Senatore Matteo SALVINI, ha fatto visita alla Guardia Costiera - Capitaneria di **porto** di **Trieste** - sede di Direzione Marittima, ove è stato ricevuto dal Direttore Marittimo del Friuli Venezia Giulia, Capitano di Vascello Luciano DEL PRETE. Dopo la resa degli onori, nel corso dell'incontro, svoltosi alla presenza del Presidente della Regione Massimiliano FEDRIGA, del Prefetto di **Trieste** dott. Pietro Signoriello e delle Autorità locali, la visita è proseguita con la rituale firma del "libro d'onore" e la consegna del crest. Successivamente il Ministro ha voluto incontrare e conoscere personalmente le donne e gli uomini in forza al Comando giuliano. Molto sentite sono state le parole di apprezzamento e ringraziamento che il Ministro ha rivolto al personale militare e civile presente in sede e quotidianamente impegnato in attività al servizio dei tanti utenti del mare e della cittadinanza tutta. La visita è proseguita con l'imbarco sulla motovedetta CP 277, a bordo della quale il Ministro ha avuto modo di conoscere il **porto** dal mare, con le sue peculiarità. In particolare sono stati approfonditi gli aspetti relativi allo sviluppo futuro delle infrastrutture dello scalo triestino ricomprese nel PNRR, nonché le principali tematiche riguardanti la realtà marittima locale. Fonte/Source: <http://www.guardiacostiera.gov.it/stampa/Pages/Visita-del-Ministro-delle-Infrastrutture-e-dei-Trasporti-alla-Guardia-Costiera-di-Trieste.aspx>.



## Il Nautilus

Trieste

### PUBBLICATO DAL CENTRO STUDI FEDESPEDI IL QUADRIMESTRALE DI INFORMAZIONE ECONOMICA

I PORTI ITALIANI SI ASSESTANO SUGLI 11,5 MILIONI DI TEU MOVIMENTATI E CHIUDONO BENE IL 2022 (+2,4% SUL 2021), CHIUDONO NEGATIVAMENTE GLI ALTRI PORTI DEL MEDITERRANEO (-1%) E DEL NORTHERN RANGE (-5,2%) BENE IL CARGO AEREO NAZIONALE (+1,7% SUL 2021) CHE HA RECUPERATO I VALORI PRE-PANDEMIA MALPENSA SI CONFERMA TRA I PRIMI 15 AEROPORTI EUROPEI. Viene pubblicato oggi dal Centro Studi Fedespedit il 21° quadrimestrale di informazione economica "Fedespedit Economic Outlook", con dati sul contesto macroeconomico (Pil, commercio internazionale, ecc.) oltre agli ultimi dati sull'import-export italiano, le tendenze nello shipping internazionale, e il traffico aereo cargo. -Sulla ripresa pesa, tuttavia, l'aumento dell'inflazione: nel mese di gennaio i prezzi al consumo (NIC) sono aumentati rispetto al mese di dicembre '22 del +0,2% e rispetto a gennaio 2022 del +10,1%. L'aumento è imputabile ai beni energetici, sia di quelli regolamentati (energia elettrica e gas), sia di quelli non regolamentati (carburanti). I flussi in export sono diminuiti in tutte le aree geografiche, con l'eccezione dell'Africa

Sub-sahariana; anche il traffico infra-regioni è diminuito (-1,9%), anche se in modo meno significativo. Dopo le difficoltà sofferte dal traffico marittimo nel 2020 - 2021, nel 2022 la situazione è progressivamente migliorata, con una netta diminuzione del ritardo delle navi sugli orari previsti. Se a inizio 2022 solo il 30,4% era in orario, tale percentuale è salita a dicembre al 56,6%. -I porti italiani secondo le prime stime dovrebbero aver movimentato circa 11,5 milioni di Teu con una crescita del +2,4% sullo scorso anno. L'incremento ha riguardato un po' tutti i porti maggiori, tranne quelli di Genova (-1,0%), La Spezia (-8,2%) e Salerno (-13,7%). In ripresa i porti di **Trieste** (+15,9%), di Savona (+19,4%) e di Ravenna (+7,3%), quello di Gioia Tauro con un +7,1% ritorna sui valori raggiunti alcuni anni fa.

Immagine  
non disponibile

## Informare

Trieste

### Assarmatori ha rappresentato all'UE le istanze dello shipping italiano sulla decarbonizzazione

Messina: il nuovo CII dell'IMO, così come è pensato oggi, porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano. Al termine di un due giorni di incontri che i vertici di Assarmatori hanno avuto a Bruxelles con autorevoli esponenti delle istituzioni dell'Unione Europea, oggi il presidente dell'associazione armatoriale italiana, Stefano Messina ha reso noto che la Commissione Europea è pronta a valutare la richiesta avanzata dall'associazione di rivedere la metrica del CII (Carbon Intensity Indicator) dell'International Maritime Organization, l'indice che misura l'efficienza di una nave quanto ad emissioni di gas ad effetto serra e che è espresso in grammi di CO2 emessi in rapporto alla capacità di carico (tonnellate di portata lorda) e alla distanza percorsa (miglia nautiche), misura che assegna alle navi un rating CII annuale, si applica a tutte le navi di almeno 5mila tonnellate di stazza lorda ed è in vigore dall'inizio di quest'anno (del 18 novembre 2020 e 18 giugno 2021). Messina ha spiegato che Assarmatori ha rappresentato ai rappresentanti delle istituzioni dell'UE «le specificità dell'Italia in questo comparto, ricordando che gli armatori italiani sono leader a livello

mondiale per la flotta ro-ro/pax, connettendo la più ampia comunità insulare d'Europa, e primi nel Mediterraneo nei servizi delle Autostrade del Mare. Anche per questo - ha precisato ricordando che l'associazione ha più volte evidenziato la questione - siamo preoccupati dal nuovo CII dell'IMO, del quale è urgente cambiare la metrica. Così come è pensato oggi - ha specificato il presidente di Assarmatori - porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano che ogni giorno toglie migliaia di camion dalla strada: in tal senso, come detto, sono arrivati segnali incoraggianti anche dalla Commissione. Per quanto riguarda il pacchetto Fit for 55, e in particolare l'ingresso dello shipping nel sistema ETS, abbiamo ottenuto importanti misure per salvaguardare principi garantiti dalla Costituzione come la continuità territoriale, tutelando i collegamenti con le isole minori, e altrettanto bisogna fare per Sardegna e Sicilia al fine di scongiurare un netto aumento dei costi del trasporto. Questo è importante anche in vista del negoziato finale di trilogia sulla proposta di regolamento FuelEU Maritime che si terrà domani proprio qui a Bruxelles». «Occorre ora - ha rilevato il presidente di Assarmatori - che i proventi del regime ETS che provengono dai servizi marittimi nei porti italiani siano assegnati al trasporto marittimo del Paese per finanziare interventi di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e al fine di assicurare la disponibilità sul mercato, a costi accessibili, dei nuovi fuels alternativi nei prossimi anni e relativi investimenti infrastrutturali. Ancora, abbiamo ribadito come tali carburanti siano purtroppo ad oggi lontani dall'essere una realtà percorribile, sia perché non ancora disponibili su larga scala sia per la mancanza di un'adeguata rete



Immagine  
non disponibile

## Informare

### Trieste

---

di distribuzione e stoccaggio nei porti. Gli armatori sono pronti ad utilizzarli, non appena effettive queste opzioni saranno effettive». La serie di incontri avuti a Bruxelles dai vertici di Assarmatori è iniziata ieri con una visita presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (EEAS) e con l'incontro con Giovanni Cremonini, head of Maritime Security Sector, in un meeting con il World Shipping Council, l'associazione internazionale delle compagnie di navigazione containerizzate. È seguita una riunione alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea con i diplomatici e i funzionari italiani che presidiano a Bruxelles tavoli e negoziati strategici per lo shipping. In serata è stata organizzata la cena "Assarmatori meets the EU" alla presenza di deputati del Parlamento europeo, alti dirigenti di diverse Direzioni Generali della Commissione, esponenti di primo piano del cluster marittimo e portuale europeo come il presidente di ESPO **Zeno D'Agostino**, vertici del sistema politico, istituzionale, militare, diplomatico e industriale italiano a Bruxelles. In tale occasione si sono tenuti discorsi introduttivi del presidente di Assarmatori Messina, di Fotini Ioannidou, deputy director of Waterborne Transport and Head of the Maritime Safety Unit (Commissione Europea, DG MOVE), e dell'ambasciatore Stefano Verrecchia, rappresentante permanente aggiunto d'Italia presso l'Unione Europea. Oggi, nel corso della seconda giornata, i componenti del consiglio direttivo di Assarmatori hanno incontrato Walter Goetz, capo di gabinetto della commissaria europea ai Trasporti, Adina Vlean, e Roxana Lesovici, membro del Gabinetto con delega allo Shipping. A seguire, hanno potuto confrontarsi con diversi deputati in un pranzo di lavoro all'interno del Parlamento europeo. A concludere il ciclo di riunioni, l'evento "Call for action to implement the EU Mission Restore Our Ocean and Waters: the role of the European shipping", con Kestutis Sadauskas, deputy director general DG MARE, ed Elisabetta Balzi, head of Unit, Healthy Ocean & Seas, DG R&I.

## Informare

### Trieste

## Fedespedi, nel 2022 il traffico dei container nei porti italiani è aumentato del +2,4%

Calo complessivo del -1,0% dei volumi negli altri porti container del Mediterraneo. Oggi Fedespedi ha pubblicato il 21° quadrimestrale di informazione economica "Fedespedi Economic Outlook" elaborato dal proprio Centro Studi che, oltre ad un excursus sui principali dati macroeconomici mondiali ed italiani, presenta gli ultimi dati sull'import-export italiano che evidenziano la ripresa avvenuta nel 2022 dopo la flessione del 2020 causata dalla pandemia: lo scorso anno le esportazioni hanno registrato un aumento del +21,8% e le importazioni sono cresciute del +38,4%, frutto della dinamica delle materie prime energetiche. Il quadrimestrale dedica come di consueto una sezione allo shipping che specifica come nel 2022 il traffico marittimo containerizzato mondiale (al netto delle attività di trasbordo e feeder) sia stato stimato pari a 173,3 milioni di teu, con una flessione del -3,9% rispetto al 2021, e con flussi in export (-5,0%) che sono diminuiti in tutte le aree geografiche (Far East -6,3%; Europa -5,8%; Nord America -3,5%; Australasia -0,5%; Medio Oriente/SCI -2,0%; America Latina -3,5%), con l'eccezione dell'Africa sub-sahariana (+1,4%). Anche il traffico infra-regionale è diminuito (-1,9%), anche se in modo meno significativo. Inoltre, dopo le difficoltà sofferte dal traffico marittimo nel 2020-2021, nel 2022 la situazione è progressivamente migliorata con una netta diminuzione del ritardo delle navi sugli orari previsti: se a inizio 2022 solo il 30,4% era in orario, tale percentuale è salita a dicembre al 56,6%. Il rapporto della federazione degli spedizionieri italiani specifica che nel 2022 i porti italiani, secondo le prime stime, dovrebbero aver movimentato circa 11,5 milioni di teu con una crescita del +2,4% sullo scorso anno. L'incremento ha riguardato un po' tutti i porti maggiori, tranne quelli di Genova (-1,0%), La Spezia (-8,2%) e Salerno (-13,7%). In ripresa i porti di **Trieste** (+15,9%), di Savona (+19,4%) e di Ravenna (+7,3%), mentre quello di Gioia Tauro con un +7,1% ritorna sui valori raggiunti alcuni anni fa. Nel 2022, i porti esteri censiti del Mediterraneo hanno movimentato complessivamente 42,5 milioni di teu, con una diminuzione del -1,0% rispetto al 2021: in decisa flessione i porti di Valencia (-9,9%), Pireo (-7,3%) e Alessandria (-6,0%). In flessione anche i porti del North Range europeo che con una movimentazione di 43,9 milioni di teu hanno realizzato una flessione del -5,2%. Per quanto riguarda l'andamento dei costi del trasporto marittimo, dopo l'impressionante ascesa dei noli del periodo post-pandemia e per tutto il 2021, a partire dal 2022 è iniziata la loro rapida discesa: fatta 100 la media dei noli di gennaio 2020, a marzo 2022 l'indice ha toccato il suo massimo a quota 501 per quelli sulla direttrice Cina-Nord Europa, 456 sulla direttrice Cina-Mediterraneo e 373 per l'Indice generale, per poi flettere velocemente, portandosi rispettivamente a quota 109 (-78,2% rispetto al massimo), 125 (-72,6%) e 105 (-71,8%) in queste prime settimane del 2023.



Immagine  
non disponibile

## Informazioni Marittime

Trieste

### Fuel Eu Maritime, Assarmatori vola a Bruxelles

Un tour per incontrare europarlamentari e membri della Commissione europea, portando avanti le istanze dello shipping italiano in vista del negoziato finale sul Fuel Eu Maritime. Un viaggio a Bruxelles, tra le istituzioni europee, per far conoscere la categoria e le sue istanze. È il tour in corso di Assarmatori, che ha tra l'altro recentemente aperto una sede nella città belga, che sta incontrando diversi esponenti dell'Unione europea. «Abbiamo rappresentato le specificità dell'Italia in questo comparto - spiega il presidente di Assarmatori, Stefano Messina - ricordando che gli armatori italiani sono leader a livello mondiale per la flotta ro-ro/pax, connettendo la più ampia comunità insulare d'Europa, e primi nel Mediterraneo nei servizi delle autostrade del mare. Anche per questo siamo preoccupati dal nuovo CII dell'IMO, del quale è urgente cambiare la metrica. Così come è pensato oggi porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano che ogni giorno toglie migliaia di camion dalla strada: in tal senso, come detto, sono arrivati segnali incoraggianti anche dalla Commissione. Per quanto riguarda il pacchetto Fit for 55, e in particolare l'ingresso dello shipping nel sistema ETS, abbiamo ottenuto importanti misure per salvaguardare principi garantiti dalla Costituzione come la continuità territoriale, tutelando i collegamenti con le Isole Minori, e altrettanto bisogna fare per Sardegna e Sicilia al fine di scongiurare un netto aumento dei costi del trasporto. Questo è importante anche in vista del negoziato finale di trilogia sulla proposta di regolamento Fuel Eu Maritime che si terrà domani proprio qui a Bruxelles». La prima giornata di lavoro si è svolta lunedì scorso con una visita presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna, con la delegazione Assarmatori che ha incontrato Giovanni Cremonini, Head of Maritime Security Sector. Poi un meeting con il World Shipping Council e in seguito una riunione con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea, che presidiano tra l'altro i tavoli e negoziati strategici per lo shipping. In serata è stata organizzata la cena "Assarmatori meets the EU", alla presenza di deputati del Parlamento europeo, i dirigenti della Commissione europea e, tra gli altri, il presidente di Espo, **Zeno D'Agostino**, oltre a diversi industriali italiani a Bruxelles. In tale occasione si sono tenuti discorsi introduttivi del presidente di Assarmatori, Stefano Messina, di Fotini Ioannidou, deputy director of Waterborne Transport and Head of the Maritime Safety Unit (Commissione Europea, DG MOVE), e dell'ambasciatore Stefano Verrecchia, rappresentante permanente aggiunto d'Italia presso l'Unione europea. Oggi tocca il consiglio direttivo di Assarmatori ha incontrato Walter Goetz, capo di gabinetto della Commissaria europea ai Trasporti, Adina Vlean, e Roxana Lesovici, membro di Gabinetto con delega allo shipping. A seguire, pranzo con alcuni deputati del Parlamento europeo. A concludere

Immagine  
non disponibile

## Informazioni Marittime

### Trieste

---

il ciclo di riunioni l'evento "Call for action to implement the EU Mission Restore Our Ocean and Waters: the role of the European shipping", con Kestutis Sadauskas, deputy director general DG MARE, ed Elisabetta Balzi, head of unit, healthy Ocean & Seas, DG R&I. «Gli armatori italiani sono in prima linea per fare la loro parte sui tanti dossier aperti a livello europeo e internazionale, a partire da quelli legati alla decarbonizzazione, e anche la nostra costante e qualificata presenza nei luoghi dove si prendono le decisioni a livello continentale lo evidenzia», continua Messina. «Nell'ultimo anno, con l'apertura dell'ufficio a Bruxelles, abbiamo portato il nostro contributo di esperienza e conoscenza delle realtà in cui operiamo, promuovendo lo sviluppo dei traffici marittimi in Italia, Paese che anche grazie all'operato del governo e dei nostri europarlamentari è tornato protagonista in Europa. Fatto che ci è stato ribadito in questi giorni di incontri ai più alti livelli delle istituzioni dell'Unione europea. Ulteriore dimostrazione è che anche la Commissione è pronta a sostenere la nostra richiesta di rivedere la metrica del CII (Carbon Intensity Indicator) dell'IMO». «Occorre ora - conclude Messina - che i proventi del regime ETS che provengono dai servizi marittimi nei porti italiani siano assegnati al trasporto marittimo del Paese per finanziare interventi di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e al fine di assicurare la disponibilità sul mercato, a costi accessibili, dei nuovi fuels alternativi nei prossimi anni e relativi investimenti infrastrutturali. Ancora, abbiamo ribadito come tali carburanti siano purtroppo ad oggi lontani dall'essere una realtà percorribile, sia perché non ancora disponibili su larga scala sia per la mancanza di un'adeguata rete di distribuzione e stoccaggio nei porti. Gli armatori sono pronti ad utilizzarli, non appena effettive queste opzioni saranno effettive", ha concluso Messina». Condividi Tag bruxelles assarmatori Articoli correlati.

## Informazioni Marittime

Trieste

### Italia, import-export marittimo in forte ripresa nel 2022

L'ultimo rapporto economico di Fedespediti mostra un flusso merci in crescita. Bene anche i container. Sempre meno le navi in ritardo. Pesano le incertezze provocate dallo scoppio della guerra in Ucraina, che non hanno fatto altro che accelerare dei fenomeni già in atto: l'aumento dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici e il congestionamento delle filiere di approvvigionamento, con le previsioni di crescita internazionali per il 2023 che convergono su valori di sostanziale stabilità. È il bilancio dell'ultimo rapporto economico quadrimestrale di Fedespediti, pubblicato oggi. Import-export Italia Il 2022 è stato per il commercio estero italiano l'anno della ripresa, dopo la flessione del 2020 dovuta alla pandemia: le esportazioni hanno registrato un aumento del 21,8 per cento, le importazioni sono cresciute del 38,4 per cento, frutto della dinamica delle materie prime energetiche. Sulla ripresa pesa tuttavia l'aumento dell'inflazione: a gennaio i prezzi al consumo sono aumentati rispetto al mese di dicembre scorso dello 0,2 per cento e rispetto a gennaio 2022 del 10,1 per cento. L'aumento è imputabile ai beni energetici, sia di quelli regolamentati (energia elettrica e gas) che di quelli non regolamentati (carburanti). Shipping Sempre nel 2022, il traffico container nel mondo, al netto delle attività di trasbordo e feeder, è stimato in 173,3 milioni di TEU, in flessione del 3,9 per cento rispetto al 2021. I flussi in export sono calati, dopo la ripresa del 2021, rispetto all'anno della pandemia. I flussi in export sono diminuiti in tutte le aree geografiche, con l'eccezione dell'Africa Sub-sahariana; anche il traffico infra-regioni è diminuito (-1,9%), anche se in modo meno significativo. Dopo le difficoltà sofferte dal traffico marittimo tra il 2020 e il 2021, nel 2022 la situazione è progressivamente migliorata, con una netta diminuzione del ritardo delle navi sugli orari previsti. Se a inizio 2022 solo il 30,4 per cento era in orario, tale percentuale è salita a dicembre al 56,6 per cento. I porti italiani dovrebbero aver movimentato circa 11,5 milioni di TEU con una crescita del 2,4 per cento sullo scorso anno. L'incremento ha riguardato un po' tutti i porti maggiori, tranne quelli di Genova (-1,0%), La Spezia (-8,2%) e Salerno (-13,7%). In ripresa i porti di **Trieste** (+15,9%), Savona (+19,4%) e Ravenna (+7,3%). Quello di Gioia Tauro, con un più 7,1 per cento, ritorna sui valori raggiunti alcuni anni fa. Nel 2022 i porti non italiani censiti del Mediterraneo hanno movimentato complessivamente 42,5 milioni di TEU, in diminuzione dell'1 per cento rispetto al 2021. In decisa flessione i porti di Valencia (-9,9%), Pireo (-7,3%), Alessandria (-6%). In flessione anche i porti del North Range, che con una movimentazione di 43,9 milioni di TEU, hanno realizzato una flessione del -5,2 per cento. Per quanto riguarda l'andamento dei costi del trasporto marittimo, dopo l'impressionante ascesa dei noli del periodo post-pandemia e per tutto il 2021, a partire dal 2022 è iniziata la loro rapida discesa: fatto 100 la media dei noli

Immagine  
non disponibile

## Informazioni Marittime

### Trieste

---

di gennaio 2020, a marzo 2022 l'indice ha toccato il suo massimo a quota 501 per quelli sulla direttrice Cina-Nord Europa, 456 sulla direttrice Cina-Mediterraneo e 373 per l'Indice generale, per poi flettere velocemente, portandosi rispettivamente a quota 109 (-78,2% rispetto al massimo), 125 (-72,6%) e 105 (-71,8%) in questi primi inizi del 2023.

**Cargo aereo** Sulla base dell'ultimo report di IATA (Air cargo market analysis, dicembre 2022), il traffico cargo espresso in ton-km (CTK cargo tonne-kilometres) di dicembre è calato del 15,3 per cento rispetto allo stesso mese del 2021, rimanendo al di sotto dei livelli di dicembre 2019. Nonostante le turbolenze dei mercati internazionali, continua la crescita del cargo aereo nazionale, aumentato dell'1,7 per cento rispetto al 2022. A livello di singoli aeroporti in flessione Milano MXP (-3,5%), che ha concentrato il 65,1% del traffico nazionale, in crescita invece Roma FCO (+38,8%).

Condividi Tag fedespedito economia Articoli correlati.

## Assarmatori "Italia di nuovo protagonista in Europa"

BRUXELLES (BELGIO) (ITALPRESS) - "Gli armatori italiani sono in prima linea per fare la loro parte sui tanti dossier aperti a livello europeo e internazionale, a partire da quelli legati alla decarbonizzazione, e anche la nostra costante e qualificata presenza nei luoghi dove si prendono le decisioni a livello continentale lo evidenzia. Nell'ultimo anno, con l'apertura dell'ufficio a Bruxelles, abbiamo portato il nostro contributo di esperienza e conoscenza delle realtà in cui operiamo, promuovendo lo sviluppo dei traffici marittimi in Italia, Paese che anche grazie all'operato del Governo e dei nostri Europarlamentari è tornato protagonista in Europa. Fatto che ci è stato ribadito in questi giorni di incontri ai più alti livelli delle Istituzioni dell'Unione e ulteriore dimostrazione è che anche la Commissione è pronta a sostenere la nostra richiesta di rivedere la metrica del CII (Carbon Intensity Indicator) dell'IMO". E' il commento del presidente di Assarmatori Stefano Messina al termine della due giorni che ha portato i vertici dell'associazione armatoriale italiana a incontrare a Bruxelles autorevoli esponenti delle Istituzioni dell'Unione europea. "Abbiamo rappresentato le specificità dell'Italia in questo comparto - ha aggiunto Messina - ricordando che gli armatori italiani sono leader a livello mondiale per la flotta ro-ro/pax, connettendo la più ampia comunità insulare d'Europa, e primi nel Mediterraneo nei servizi delle Autostrade del Mare. Anche per questo siamo preoccupati dal nuovo CII dell'IMO, del quale è urgente cambiare la metrica. Così come è pensato oggi porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano che ogni giorno toglie migliaia di camion dalla strada: in tal senso, come detto, sono arrivati segnali incoraggianti anche dalla Commissione. Per quanto riguarda il pacchetto Fit for 55, e in particolare l'ingresso dello shipping nel sistema ETS, abbiamo ottenuto importanti misure per salvaguardare principi garantiti dalla Costituzione come la continuità territoriale, tutelando i collegamenti con le Isole Minori, e altrettanto bisogna fare per Sardegna e Sicilia al fine di scongiurare un netto aumento dei costi del trasporto. Questo è importante anche in vista del negoziato finale di trilogio sulla proposta di regolamento FUEL EU Maritime che si terrà domani proprio qui a Bruxelles". "Occorre ora che i proventi del regime ETS che provengono dai servizi marittimi nei porti italiani siano assegnati al trasporto marittimo del Paese per finanziare interventi di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e al fine di assicurare la disponibilità sul mercato, a costi accessibili, dei nuovi fuels alternativi nei prossimi anni e relativi investimenti infrastrutturali. Ancora, abbiamo ribadito come tali carburanti siano purtroppo ad oggi lontani dall'essere una realtà percorribile, sia perchè non ancora disponibili su larga scala sia per la mancanza di un'adeguata rete di distribuzione e stoccaggio nei porti. Gli armatori sono pronti ad utilizzarli, non appena effettive



Immagine  
non disponibile

## Italpress

### Trieste

---

queste opzioni saranno effettive", ha concluso Messina. La prima giornata di lavoro si è sviluppata in una visita presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (EEAS) con l'incontro con Giovanni Cremonini, Head of Maritime Security Sector, in un meeting con il World Shipping Council, Associazione internazionale dei liners, quindi in una riunione alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea con i diplomatici e i funzionari italiani che presidiano a Bruxelles tavoli e negoziati strategici per lo shipping. In serata è stata organizzata la cena "Assarmatori meets the EU" alla presenza di Deputati del Parlamento europeo, alti dirigenti di diverse Direzioni Generali della Commissione, esponenti di primo piano del cluster marittimo e portuale europeo come il Presidente di ESPO **Zeno D'Agostino**, vertici del sistema politico, istituzionale, militare, diplomatico e industriale italiano a Bruxelles. In tale occasione si sono tenuti discorsi introduttivi del Presidente di Assarmatori Stefano Messina, di Fotini Ioannidou, Deputy Director of Waterborne Transport and Head of the Maritime Safety Unit (Commissione Europea, DG MOVE), e dell'Ambasciatore Stefano Verrecchia, Rappresentante Permanente Aggiunto d'Italia presso l'Unione Europea. Nel corso della seconda giornata, i componenti del Consiglio Direttivo hanno incontrato Walter Goetz, Capo di Gabinetto della Commissaria europea ai Trasporti Adina Valean, e Roxana Lesovici, membro del Gabinetto con delega allo Shipping. A seguire, hanno potuto confrontarsi con diversi Deputati in un pranzo di lavoro all'interno del Parlamento europeo. Entrambe le circostanze sono state occasione preziosa per fare il punto sulle più attuali tematiche che coinvolgono da vicino il trasporto marittimo. A concludere il ciclo di riunioni, l'evento "Call for action to implement the EU Mission Restore Our Ocean and Waters: the role of the European shipping", con Kestutis Sadauskas, Deputy Director General DG MARE, ed Elisabetta Balzi, Head of Unit, Healthy Ocean & Seas, DG R&I. - foto ufficio stampa Assarmatori - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).

## Sea Reporter

Trieste

### L'Italia protagonista in Europa: Ue sostiene i dossier di Assarmatori ad una revisione delle norme IMO sulla decarbonizzazione

Bruxelles, 21 marzo 2023 - "Gli armatori italiani sono in prima linea per fare la loro parte sui tanti dossier aperti a livello europeo e internazionale, a partire da quelli legati alla decarbonizzazione, e anche la nostra costante e qualificata presenza nei luoghi dove si prendono le decisioni a livello continentale lo evidenzia. Nell'ultimo anno, con l'apertura dell'ufficio a Bruxelles, abbiamo portato il nostro contributo di esperienza e conoscenza delle realtà in cui operiamo, promuovendo lo sviluppo dei traffici marittimi in Italia, Paese che anche grazie all'operato del Governo e dei nostri Europarlamentari è tornato protagonista in Europa. Fatto che ci è stato ribadito in questi giorni di incontri ai più alti livelli delle Istituzioni dell'Unione e ulteriore dimostrazione è che anche la Commissione è pronta a sostenere la nostra richiesta di rivedere la metrica del CII (Carbon Intensity Indicator) dell'IMO". È il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina al termine della 'due giorni' che ha portato i vertici dell'associazione armatoriale italiana a incontrare a Bruxelles autorevoli esponenti delle Istituzioni dell'Unione europea. "Abbiamo rappresentato le specificità dell'Italia in questo comparto - ha aggiunto

Messina - ricordando che gli armatori italiani sono leader a livello mondiale per la flotta ro-ro/pax, connettendo la più ampia comunità insulare d'Europa, e primi nel Mediterraneo nei servizi delle Autostrade del Mare. Anche per questo siamo preoccupati dal nuovo CII dell'IMO, del quale è urgente cambiare la metrica. Così come è pensato oggi porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano che ogni giorno toglie migliaia di camion dalla strada: in tal senso, come detto, sono arrivati segnali incoraggianti anche dalla Commissione. Per quanto riguarda il pacchetto Fit for 55, e in particolare l'ingresso dello shipping nel sistema ETS, abbiamo ottenuto importanti misure per salvaguardare principi garantiti dalla Costituzione come la continuità territoriale, tutelando i collegamenti con le Isole Minori, e altrettanto bisogna fare per Sardegna e Sicilia al fine di scongiurare un netto aumento dei costi del trasporto. Questo è importante anche in vista del negoziato finale di trilatero sulla proposta di regolamento FUEL EU Maritime che si terrà domani proprio qui a Bruxelles". "Occorre ora che i proventi del regime ETS che provengono dai servizi marittimi nei porti italiani siano assegnati al trasporto marittimo del Paese per finanziare interventi di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e al fine di assicurare la disponibilità sul mercato, a costi accessibili, dei nuovi fuels alternativi nei prossimi anni e relativi investimenti infrastrutturali. Ancora, abbiamo ribadito come tali carburanti siano purtroppo ad oggi lontani dall'essere una realtà percorribile, sia perché non ancora disponibili su larga scala sia per la mancanza di un'adeguata rete di distribuzione e stoccaggio nei porti. Gli armatori sono pronti ad utilizzarli, non appena effettive



## Sea Reporter

Trieste

---

queste opzioni saranno effettive", ha concluso Messina. Ieri la prima giornata di lavoro si è sviluppata in una visita presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (EEAS) con l'incontro con Giovanni Cremonini, Head of Maritime Security Sector, in un meeting con il World Shipping Council, Associazione internazionale dei liners, quindi in una riunione alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea con i diplomatici e i funzionari italiani che presidiano a Bruxelles tavoli e negoziati strategici per lo shipping. In serata è stata organizzata la cena "Assarmatori meets the EU" alla presenza di Deputati del Parlamento europeo, alti dirigenti di diverse Direzioni Generali della Commissione, esponenti di primo piano del cluster marittimo e portuale europeo come il Presidente di ESPO **Zeno D'Agostino**, vertici del sistema politico, istituzionale, militare, diplomatico e industriale italiano a Bruxelles. In tale occasione si sono tenuti discorsi introduttivi del Presidente di Assarmatori Stefano Messina, di Fotini Ioannidou, Deputy Director of Waterborne Transport and Head of the Maritime Safety Unit (Commissione Europea, DG MOVE), e dell'Ambasciatore Stefano Verrecchia, Rappresentante Permanente Aggiunto d'Italia presso l'Unione Europea. Oggi, nel corso della seconda giornata, i componenti del Consiglio Direttivo hanno incontrato Walter Goetz, Capo di Gabinetto della Commissaria europea ai Trasporti Adina Vlean, e Roxana Lesovici, membro del Gabinetto con delega allo Shipping. A seguire, hanno potuto confrontarsi con diversi Deputati in un pranzo di lavoro all'interno del Parlamento europeo. Entrambe le circostanze sono state occasione preziosa per fare il punto sulle più attuali tematiche che coinvolgono da vicino il trasporto marittimo. A concludere il ciclo di riunioni, l'evento "Call for action to implement the EU Mission Restore Our Ocean and Waters: the role of the European shipping", con Kestutis Sadauskas, Deputy Director General DG MARE, ed Elisabetta Balzi, Head of Unit, Healthy Ocean & Seas, DG R&I. Nella foto sopra: da sinistra: Stefano Beduschi, Board Member Assarmatori e Deputy Senior Vice President Italia Marittima; Achille Onorato, Vicepresidente Assarmatori e CEO Moby; Stefano Messina, Presidente Assarmatori e Vice Presidente Esecutivo Ignazio Messina & C.; Matteo Catani, Board Member Assarmatori e CEO GNV; Mariaceleste Lauro, Board Member Assarmatori e CEO Alilauro; Niels Wammen-Jensen, Group Vice President, Government Affairs (Europe) MSC Group; Alberto Rossi, Segretario Generale Assarmatori.

## Ship Mag

Trieste

### Assarmatori a Bruxelles: "Italia di nuovo protagonista in Europa"

Il presidente Messina: "Anche la Commissione apre ad una revisione delle norme Imo sulla decarbonizzazione" Bruxelles - "Gli armatori italiani sono in prima linea per fare la loro parte sui tanti dossier aperti a livello europeo e internazionale, a partire da quelli legati alla decarbonizzazione, e anche la nostra costante e qualificata presenza nei luoghi dove si prendono le decisioni a livello continentale lo evidenzia. Nell'ultimo anno, con l'apertura dell'ufficio a Bruxelles, abbiamo portato il nostro contributo di esperienza e conoscenza delle realtà in cui operiamo, promuovendo lo sviluppo dei traffici marittimi in Italia, Paese che anche grazie all'operato del Governo e dei nostri Europarlamentari è tornato protagonista in Europa. Fatto che ci è stato ribadito in questi giorni di incontri ai più alti livelli delle Istituzioni dell'Unione e ulteriore dimostrazione è che anche la Commissione è pronta a sostenere la nostra richiesta di rivedere la metrica del CII (Carbon Intensity Indicator) dell'IMO". È il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina al termine della 'due giorni' che ha portato i vertici dell'associazione armatoriale italiana a incontrare a Bruxelles autorevoli esponenti delle Istituzioni dell'Unione europea. "Abbiamo rappresentato le specificità dell'Italia in questo comparto - ha aggiunto Messina - ricordando che gli armatori italiani sono leader a livello mondiale per la flotta ro-ro/pax, connettendo la più ampia comunità insulare d'Europa, e primi nel Mediterraneo nei servizi delle Autostrade del Mare. Anche per questo siamo preoccupati dal nuovo CII dell'IMO, del quale è urgente cambiare la metrica. Così come è pensato oggi porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano che ogni giorno toglie migliaia di camion dalla strada: in tal senso, come detto, sono arrivati segnali incoraggianti anche dalla Commissione. Per quanto riguarda il pacchetto Fit for 55, e in particolare l'ingresso dello shipping nel sistema ETS, abbiamo ottenuto importanti misure per salvaguardare principi garantiti dalla Costituzione come la continuità territoriale, tutelando i collegamenti con le Isole Minori, e altrettanto bisogna fare per Sardegna e Sicilia al fine di scongiurare un netto aumento dei costi del trasporto. Questo è importante anche in vista del negoziato finale di trilogia sulla proposta di regolamento FUEL EU Maritime che si terrà domani proprio qui a Bruxelles". "Occorre ora che i proventi del regime ETS che provengono dai servizi marittimi nei porti italiani siano assegnati al trasporto marittimo del Paese per finanziare interventi di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e al fine di assicurare la disponibilità sul mercato, a costi accessibili, dei nuovi fuels alternativi nei prossimi anni e relativi investimenti infrastrutturali. Ancora, abbiamo ribadito come tali carburanti siano purtroppo ad oggi lontani dall'essere una realtà percorribile, sia perché non ancora disponibili su larga scala sia per la mancanza di un'adeguata rete di distribuzione e stoccaggio nei porti. Gli



## Ship Mag

Trieste

---

armatori sono pronti ad utilizzarli, non appena effettive queste opzioni saranno effettive", ha concluso Messina. Ieri la prima giornata di lavoro si è sviluppata in una visita presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (EEAS) con l'incontro con Giovanni Cremonini, Head of Maritime Security Sector, in un meeting con il World Shipping Council, Associazione internazionale dei liner s, quindi in una riunione alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea con i diplomatici e i funzionari italiani che presidiano a Bruxelles tavoli e negoziati strategici per lo shipping. In serata è stata organizzata la cena "Assarmatori meets the EU" alla presenza di Deputati del Parlamento europeo, alti dirigenti di diverse Direzioni Generali della Commissione, esponenti di primo piano del cluster marittimo e portuale europeo come il Presidente di ESPO **Zeno D'Agostino**, vertici del sistema politico, istituzionale, militare, diplomatico e industriale italiano a Bruxelles. In tale occasione si sono tenuti discorsi introduttivi del Presidente di Assarmatori Stefano Messina, di Fotini Ioannidou, Deputy Director of Waterborne Transport and Head of the Maritime Safety Unit (Commissione Europea, DG MOVE), e dell'Ambasciatore Stefano Verrecchia, Rappresentante Permanente Aggiunto d'Italia presso l'Unione Europea. Oggi, nel corso della seconda giornata, i componenti del Consiglio Direttivo hanno incontrato Walter Goetz, Capo di Gabinetto della Commissaria europea ai Trasporti Adina Vlean, e Roxana Lesovici, membro del Gabinetto con delega allo Shipping. A seguire, hanno potuto confrontarsi con diversi Deputati in un pranzo di lavoro all'interno del Parlamento europeo. Entrambe le circostanze sono state occasione preziosa per fare il punto sulle più attuali tematiche che coinvolgono da vicino il trasporto marittimo. A concludere il ciclo di riunioni, l'evento "Call for action to implement the EU Mission Restore Our Ocean and Waters: the role of the European shipping", con Kestutis Sadauskas, Deputy Director General DG MARE, ed Elisabetta Balzi, Head of Unit, Healthy Ocean & Seas, DG R&I. NELLA FOTO Da sinistra: Stefano Beduschi, Board Member Assarmatori e Deputy Senior Vice President Italia Marittima; Achille Onorato, Vicepresidente Assarmatori e CEO Moby; Stefano Messina, Presidente Assarmatori e Vice Presidente Esecutivo Ignazio Messina & C.; Matteo Catani, Board Member Assarmatori e CEO GNV; Mariaceleste Lauro, Board Member Assarmatori e CEO Alilauro; Niels Wammen-Jensen, Group Vice President, Government Affairs (Europe) MSC Group; Alberto Rossi, Segretario Generale Assarmatori.

## Shipping Italy

Trieste

### Assarmatori in missione a Bruxelles per modificare l'applicazione del Carbon Intensity Indicator

"Abbiamo rappresentato le specificità dell'Italia nel comparto armatoriale ricordando che gli armatori italiani sono leader a livello mondiale per la flotta ro-ro/pax, connettendo la più ampia comunità insulare d'Europa, e primi nel Mediterraneo nei servizi delle autostrade del mare. Anche per questo siamo preoccupati dal nuovo CII dell'Imo, del quale è urgente cambiare la metrica. Così come è pensato oggi porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano che ogni giorno toglie migliaia di camion dalla strada: in tal senso, come detto, sono arrivati segnali incoraggianti anche dalla Commissione. Per quanto riguarda il pacchetto Fit for 55, e in particolare l'ingresso dello shipping nel sistema Ets, abbiamo ottenuto importanti misure per salvaguardare principi garantiti dalla Costituzione come la continuità territoriale, tutelando i collegamenti con le isole minori, e altrettanto bisogna fare per Sardegna e Sicilia al fine di scongiurare un netto aumento dei costi del trasporto. Questo è importante anche in vista del negoziato finale di trilatero sulla proposta di regolamento Fuel Eu Maritime che si terrà domani proprio qui a Bruxelles". È questo il

commento del presidente di Assarmatori Stefano Messina al termine della 'due giorni' che ha portato i vertici dell'associazione armatoriale italiana a incontrare a Bruxelles autorevoli esponenti delle istituzioni dell'Unione Europea. "Occorre ora che i proventi del regime Ets che provengono dai servizi marittimi nei porti italiani siano assegnati al trasporto marittimo del Paese per finanziare interventi di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e al fine di assicurare la disponibilità sul mercato, a costi accessibili, dei nuovi fuels alternativi nei prossimi anni e relativi investimenti infrastrutturali. Ancora, abbiamo ribadito come tali carburanti siano purtroppo ad oggi lontani dall'essere una realtà percorribile, sia perché non ancora disponibili su larga scala sia per la mancanza di un'adeguata rete di distribuzione e stoccaggio nei porti. Gli armatori sono pronti ad utilizzarli, non appena effettive queste opzioni saranno effettive" ha concluso Messina. Ieri la prima giornata di lavoro si è sviluppata in una visita presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (Eeas) con l'incontro con Giovanni Cremonini, head of maritime Security Sector, in un meeting con il World Shipping Council, associazione internazionale dei vettori marittimi liner, quindi in una riunione alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea con i diplomatici e i funzionari italiani che presidiano a Bruxelles tavoli e negoziati strategici per lo shipping. In serata è stata organizzata la cena "Assarmatori meets the Eu" alla presenza di deputati del Parlamento europeo, alti dirigenti di diverse Direzioni Generali della Commissione, esponenti di primo piano del cluster marittimo e portuale europeo come il presidente di Espo, **Zeno D'Agostino**, vertici del sistema politico, istituzionale, militare, diplomatico e industriale italiano a Bruxelles

Immagine  
non disponibile

## Shipping Italy

### Trieste

---

Oggi, nel corso della seconda giornata, i componenti del Consiglio Direttivo hanno incontrato Walter Goetz, Capo di Gabinetto della Commissaria europea ai Trasporti Adina Vlean, e Roxana Lesovici, membro del Gabinetto con delega allo Shipping. A seguire, hanno potuto confrontarsi con diversi Deputati in un pranzo di lavoro all'interno del Parlamento europeo. A concludere il ciclo di riunioni, l'evento "Call for action to implement the EU Mission Restore Our Ocean and Waters: the role of the European shipping", con Kestutis Sadauskas, Deputy Director General Dg Mare, ed Elisabetta Balzi, Head of Unit, Healthy Ocean & Seas, Dg R&I. A guidare la delegazione di Assarmatori c'erano Stefano Beduschi, board member Assarmatori e deputy senior vicepresidente di Italia Marittima, Achille Onorato, vicepresidente Assarmatori e a.d. di Moby; Stefano Messina, presidente Assarmatori e vice presidente esecutivo di Ignazio Messina & C.; Matteo Catani, board member Assarmatori e a.d. di Grandi navi Veloci; Mariaceleste Lauro, board member Assarmatori e a.d. di Alilauro; Niels Wammen-Jensen, group vicepresidente, government affairs (Europe) Msc Group e Alberto Rossi, segretario generale di Assarmatori.



## Ship Mag

Savona, Vado

---

### "Una visione più ampia e più coraggiosa", la ricetta di Canavese per la crescita del ferroviario

Secondo i dati di Eurostat , il traffico merci su ferro ha fatto registrare un forte aumento nel 2021, e non solo rispetto all'anno precedente - per ovvie ragioni. Tornando a livelli pari al 2018, e superando il 2019, le ferrovie europee hanno iniziato quel piano di sviluppo strategico fortemente voluto da Bruxelles, per centrare gli obiettivi di decarbonizzazione e per iniziare a slegarsi da un mercato prevalentemente globale. Ma parliamo di timidi segnali, anche se la strada appare tracciata. "Gli investimenti nel mondo ferroviario necessitano di tanti anni perché si possa tracciare una linea effettiva, ma c'è una consapevolezza nuova nel mondo della logistica: se voglio allargare i mercati ed essere competitivo, il vettore ferroviario è indispensabile". Questo il pensiero alla base di , oggi Presidente dell' Interporto di Novara , ex Presidente dell'Autorità Portuale di **Savona**. "Consideriamo lo scenario più ampio. Dieci anni fa, le imprese ferroviarie si contavano sulle dita di una mano. In questi anni, complice la tecnologia e i tanti investimenti internazionali e nazionali, abbiamo assistito a una crescita enorme delle aziende del settore, che possono garantire un ventaglio di opportunità totalmente diverso rispetto al passato". "Se alcuni settori erano già all'interno di un circuito ferroviario maturo, come ad esempio gli interporti presenti sul Corridoio Reno-Alpi, ora assistiamo anche a una revanche del traffico merci su diversi segmenti. Dobbiamo poi considerare che i treni che passano su questi centri non hanno a che fare con gli scambi portuali, ma movimentano principalmente il mercato industriale europeo. Questi dati ci dicono che il traffico è cresciuto in maniera significativa, anche per i tanti investimenti portati avanti sugli interporti". Prosegue ancora Canavese, con una lunga esperienza anche nel Gruppo Gavio: "Se vogliamo uscire dal cerchio delle mezze verità, dobbiamo dirci chiaramente che non possiamo continuare a servire solo il mercato interno. È vero che i lavori del Terzo Valico sono in essere, ed è una buona notizia, ma conosciamo anche bene il fatto che dopo Rivalta Scrivia o Tortona, il traffico torna ordinario. Ma è davvero un male? Se guardiamo all'estero, vediamo come in Germania si stia lavorando per implementare e far crescere i centri intermodali, in maniera tale da avere sufficienti volumi di merce da poi ulteriormente smistare via treno. Questo è uno dei fulcri dell'intera catena logistica, in grado di dare un valore aggiunto notevole per tutta la filiera. Ma su queste realtà c'è un investimento scarno della politica, anche perché fa poco 'numero' rispetto ai dati di un porto. Eppure, senza il primo, il secondo non ha di che muoversi". Temi annosi, che Canavese affronta con trasparenza. "Diciamoci la verità: guardando all'intero arco ligure, nessuno degli scali - dalla Spezia a Vado - è in grado di completare treni da 750 metri con regolarità di servizio. A Novara arriviamo al massimo a 680 metri , ma non è solo una questione di orografia, per quanto certamente ci siano chiare ed evidenti differenze con le pianure



Immagine non disponibile

## Ship Mag

Savona, Vado

---

centro-europee. Se aspettiamo la quadruplicazione dei binari fino a Milano, nel frattempo i mercati avranno scelto ben altre direttrici. Eppure, la questione ambientale non riguarda solo un'effimera velleità. Primo, perché il tema è davvero rilevante. E poi, perché già diversi operatori globali chiedono espressamente di avere a disposizione soluzioni a basso impatto ambientale, altrimenti scelgono altre destinazioni. È il caso di cambiare prospettiva, perché la crescita del traffico ferroviario deve avere risposte strutturali efficaci. Se saremo in grado di guardare alla logistica con sincerità e dati alla mano, allora potremo dare risposte chiare ed efficaci. Altrimenti resteremo nel classico movimento scomposto dove un territorio punta più alla piccola concorrenza che al grande progetto". Leonardo Parigi.

## Genova Today

Genova, Voltri

### Espansione porto a ponente, l'ira dell'opposizione: "Il sindaco-commissario ci spieghi cosa vuole fare"

L'assessore Maresca in consiglio comunale ha spiegato l'iter procedurale del piano regolatore portuale, ma i consiglieri di opposizione ribattono: "Quello lo conosciamo, vogliamo sapere cosa ne pensa la giunta dell'ipotesi espansione porto a ponente" Un dibattito pubblico online, tramite il portale Dialoghi in Città, oltre ai passaggi previsti per legge e a passaggi con i municipi e il consiglio comunale. Questo è quanto è previsto dal Comune per affrontare con la cittadinanza il tema del nuovo piano regolatore portuale, dibattito che negli ultimi giorni sta animando soprattutto il ponente genovese. L'argomento è stato affrontato in consiglio comunale da Filippo Bruzzone (lista Rossoverde), Rita Bruzzone (Pd) e Fabio Ceraudo (M5s) allarmati dall'ipotesi di progetto che vedrebbe una consistente espansione del porto proprio davanti a Pra'. "A che punto è l'iter amministrativo? - è la domanda di Filippo Bruzzone - Credo che i territori abbiano diritto di sapere cosa si prospetta nelle zone in cui vivono, bisogna capire se Bucci agisce da sindaco o da commissario". "Questi disegni - aggiunge Rita Bruzzone - stanno dentro i cassetti di una stanza del sindaco, senza condivisione con il territorio e il consiglio comunale. L'operazione dei cassoni della diga a Pra' è un 'cavallo di Troia' per avere questo famoso ampliamento del porto, lo diciamo da tempo in tutte le sedi. Ma il territorio non è d'accordo e non mi si dica che si fermerebbe lo sviluppo del porto. Tutto il ponente ha già detto 'no' a nuove espansioni nel 1999, andammo contro la nostra stessa giunta. Succederà la stessa cosa anche oggi". "Il ponente verrebbe investito da un'ulteriore servitù - dice Ceraudo - con il Waterfront dite che il levante si riprende il mare, ma lo togliete a ponente. Non possiamo pensare di lasciare il levante alle stelle e il ponente alle stalle. Non vi permetteremo di trasformare questi quartieri in un ghetto, è una 'vision' degna degli anni '40-'50, con il posizionamento degli impianti ad alto impatto ambientale tutti in una zona". "Le notizie di questi giorni - ha ribadito l'assessore Maresca - sono solo idee preliminari che non fanno parte di alcun processo amministrativo. Genova, come tutti i porti italiani, seguirà l'iter previsto dalla legge: Autorità di Sistema Portuale dovrà redigere una proposta di piano regolatore portuale che dovrà poi essere adottata dal Comitato di gestione portuale ed essere quindi sottoposta al parere di Comune e Regione. In questa fase il Comune sarà parte attiva, con il compito di fare il piano regolatore portuale insieme alle altre istituzioni e con tutte le parti in causa, come i municipi e il consiglio comunale. Ci sarà anche, come già avvenuto in altri casi, un dibattito pubblico sul sito. Sarà dunque un processo trasparente e condiviso, ferme restando le responsabilità decisionali delle amministrazioni rispetto a un piano che andrà a impattare sulla città e che dovrà integrarsi con le future opere infrastrutturali, tipo il Terzo valico e lo spostamento



## Genova Today

### Genova, Voltri

---

della diga foranea. Infine, l'iter del procedimento dovrà passare al vaglio del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile per il parere definitivo". La risposta però non è piaciuta ai consiglieri che, oltre alla descrizione dell'iter, chiedevano chiarezza sulle indiscrezioni che stanno circolando in questi giorni prima dell'iter di adozione ufficiale: "Le idee, quando riguardano nuovi riempimenti a ponente, stracciatele" ha detto Filippo Bruzzone, porgendo il volantino della manifestazione di sabato al Sindaco. "L'iter normativo lo conoscevo - ha aggiunto Rita Bruzzone - rispettare la legge va bene, il problema è rispettare il territorio. Voglio sentire dalla vostra voce che non siete d'accordo con il disegno trapelato in questi giorni, invece non abbiamo sentito una parola su quello che avete intenzione di fare". "Saremo a fianco dei cittadini del ponente che merita rispetto" conclude Ceraudo.

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

---

### Alessandria Smistamento, intesa governo-FS per un hub intermodale

Tre anni per realizzare un centro di interscambio per le merci. Ma il suo funzionamento dipenderà dalla realizzazione del terzo valico di Giovi. Il ministero delle Infrastrutture e il gruppo Ferrovie dello Stato hanno firmato un protocollo d'intesa per trasformare la stazione di Alessandria Smistamento in un hub intermodale per le merci. L'intesa è stata siglata lunedì scorso ad Alessandria tra il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, l'amministratore delegato di FS Sistemi Urbani, Umberto Lebruto, l'amministratore delegato di Mercitalia Logistics, Gianpiero Strisciuglio, e il direttore investimenti di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Lucio Menta. Il protocollo si rifà ad un altro simile siglato nel 2016 che ha stanziato 15 milioni di euro per un "progetto condiviso" di sviluppo ferroviario cargo firmato da undici comuni piemontesi finalizzato alla realizzazione della nuova linea ad alta velocità del terzo valico di Giovi. A questi 15 milioni verranno aggiunti ulteriori fondi in futuro. Il piano alla base dell'accordo firmato lunedì scorso prevede la realizzazione del centro in tre anni, divisi in due fasi. La prima, da concludersi entro dicembre prossimo, prevede la consegna da parte di RFI del progetto di fattibilità tecnico-economica per il terminal, definendo costi e tempi di realizzazione. La sua funzionalità dipenderà da un'altra opera in corso, il terzo valico dei Giovi, che collega i porti di Genova e Savona alla rete ferroviaria nordeuropea. La seconda fase inizia e finisce nel 2024 e servirà a scrivere un masterplan per ampliare le aree di Mercitalia Logistic, RFI e Trenitalia presenti ad Alessandria Smistamento, per realizzare un polo di interscambio modale potenziando il traffico con i porti di Savona e Genova. Il masterplan sarà finanziato con il 10 per cento dei fondi residui della legge di bilancio 2018. Condividi Tag genova Articoli correlati.



## Ship Mag

Genova, Voltri

### Nuovi terminal e nuovi investimenti, il piano di Mercitalia Logistics per il settore

Era l'inizio dello scorso Dicembre, quando a Brescia veniva firmato il protocollo di intesa tra il Sindaco Emilio Del Bono e l'AD di Mercitalia Logistics, Gianpiero Strisciuglio, per definire i dettagli delle opere per la realizzazione del Polo Logistica del Gruppo FS. Un progetto da 60 milioni di euro, che prevede la realizzazione di un impianto di trasbordo dotato di cinque binari da 750 metri, con cinque corsie di sosta temporanea di container e casse mobili, tre ulteriori binari di supporto, tre gru a portale elettriche correnti su rotaie, parcheggi semirimorchi, uffici operativi, servizi per i dipendenti e magazzino per pezzi di ricambio/piccole manutenzioni. Un terminal strategico, quello di Brescia, su cui si concentrano le attività di Teralp, società del Gruppo FS e partecipata da Hupac. E così, come raccontato nell'intervista all'interno di questo focus al Deputy Managing Director dell'azienda, Alessandro Valenti, proseguono anche i lavori per la realizzazione dei terminal "Milano smistamento" e Piacenza. Tre terminal che, una volta completati, potranno gestire ben 800mila unità di trasporto intermodali annui, spostando dalla gomma al ferro una significativa quota di

traffico merci. Ma Mercitalia Logistics muove anche diversi altri progetti sul territorio nazionale. Idee che puntano a una moltiplicazione dei volumi di merce trasportati, ma anche a nuove infrastrutture, nuovi mezzi e nuovi spazi. A metà Marzo sono ripartiti i lavori per il potenziamento della logistica nell'area di Alessandria, oltre al supporto del mondo ferroviario allo sviluppo del traffico merci dei porti di Genova e **Savona**, nella cornice dei lavori di realizzazione del Terzo Valico dei Giovi. Infrastruttura chiave per la crescita del traffico merci italiano nel suo complesso. E non solo, considerando che è una delle potenziali rampe di lancio per uno sviluppo integrato di tutta la logistica dell'Europa meridionale. Il protocollo, firmato il 20 Marzo e con una durata di 36 mesi, è costituito da una fase di consegna da parte di RFI del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del nuovo Terminal, per definire costi e tempi dei futuri interventi. Successivamente, entro dicembre 2024, sarà definito il masterplan per la realizzazione di un polo di interscambio modale efficace, in grado di gestire in forma coordinata e integrata i flussi delle diverse modalità di trasporto. "L'accordo istituisce un tavolo tecnico che seguirà le fasi di avanzamento delle attività e che avrà compiti di impulso, coordinamento e sintesi degli input progettuali per la redazione del masterplan e della relativa analisi di sostenibilità tecnico-economica", recita la nota del MIT. In ottica internazionale, il Polo Logistica, grazie alla sua società TX Logistik, entra a far parte da quest'anno nella compagine azionaria del terminal di Duisburg, in Germania, andando a presidiare una delle principali attività terminalistiche del cuore industriale europeo. Oltre 140.000 metri quadrati di spazio, il terminal vanta sette binari di trasbordo - ciascuno lungo 720 metri



## Ship Mag

Genova, Voltri

---

- due binari e due gru a portale ad alte prestazioni per il trasbordo tra strada e rotaia, con una capacità di movimentazione annua che raggiunge le 250.000 unità di carico. Leonardo Parigi.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

### "A Genova le mega navi": Fincantieri vara il piano per lavorare più acciaio

Per l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, quando sarà completato il ribaltamento a mare del cantiere di Sestri Ponente, sarà anche possibile "rendere completamente autonoma la produzione di acciaio di questo cantiere" **Genova** - Per l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, quando sarà completato il ribaltamento a mare del cantiere di Sestri Ponente, sarà anche possibile "rendere completamente autonoma la produzione di acciaio di questo cantiere che oggi non solo fa navi più piccole, ma le fa anche con tronconi che vengono da fuori": significa che con il completamento del progetto sarà possibile lavorare e assemblare a Sestri i tronconi delle mega navi, evitando di doverli "importare" da altri bacini in Italia del gruppo. Ecco la produzione a cui si riferisce Folgiero: senza la ferrovia sarà possibile costruire totalmente in loco le nuove unità. Quando tutto sarà a regime, si verificherà anche un aumento dell'occupazione di circa 1.500 unità rispetto agli attuali 850 dipendenti, sempre secondo i calcoli di Folgiero. A Sestri Ponente l'ad vuole accelerare: "Quando sarà pronto il nuovo cantiere di Sestri Ponente? Nel 2030, ma mi augurerei anche prima. Il momento importante è il 2026 perché dovrebbe essere finita la seconda fase del ribaltamento a mare e quindi porteremo a casa la parte infrastrutturale - spiega Folgiero - e poi bisogna lavorare molto in fretta sulla fase tre: è un'opera che se ben preparata dal punto di vista tecnico non è molto complicata». Sestri a quel punto sarà uno dei cantieri più grandi d'Europa in grado di «costruire tranquillamente navi sopra le 200 mila tonnellate di stazza lorda e quindi superare il concorrente francese Chantiers de l'Atlantique che già oggi lavora su questo tonnellaggio, quindi superare questa stazza che è una specie di vincolo psicologico".

**LA FASE 3 DEL PROGETTO** La preoccupazione sulla Fase 3 del ribaltamento - quella più delicata che prevede lo spostamento della ferrovia che oggi taglia in due il cantiere di Sestri Ponente - viene ridimensionata dal viceministro Edoardo Rixi che nel Ponente genovese è di casa: "C'è una richiesta da parte dell'azienda sullo spostamento della ferrovia, la settimana prossima incontrerò Rfi e fra le varie cose su cui ci confronteremo ci sarà sicuramente anche questa": non è solo una piccola questione tecnica: è la parte vitale dello sviluppo del bacino genovese. Rixi infatti promette di "sbloccare la terza fase dei lavori del ribaltamento a mare" e i fondi "non sono un problema. Il problema vero è che per noi è molto più facile realizzarlo entro il 2026, non dopo": l'ad poi spiega che sui traghetti al momento interessa "il settore del refitting: abbiamo una generazione di unità che sono al lavoro da un bel po' di anni e devono essere refittate (rinnovate, ndr) per avere motorizzazioni nuove. Ma c'è anche un altro tema che, non nel breve, ma nel lungo termine potrà riportare in Europa quel tipo di cantieristica". Occorre però che la produzione di acciaio torni competitiva anche in Europa. **IL SOPRALLUOGO** Ieri l'ad di



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

Fincantieri ha prima accompagnato il viceministro e Marco Bucci, sindaco di **Genova**, al sopralluogo dei lavori nel bacino di Sestri. E poi ha firmato con il governatore Giovanni Toti ("oggi manteniamo un impegno che avevamo preso") il protocollo d'intesa per l'ampliamento del cantiere militare di Riva Trigoso attraverso la nuova viabilità che sarà in grado di separare quella del traffico pesante diretto al cantiere dalle auto dei turisti. IL VILLAGGIO Sestri, nell'idea di Bucci, dovrà cambiare volto: "Prevediamo molti più lavoratori, molte più persone, il lavoro cresce e deve crescere anche la città e soprattutto vogliamo anche proteggere la città dall'impatto con il cantiere, attraverso un'area specifica dove faremo, non voglio dire un cuscinetto perché non è così, ma stiamo pensando ad un villaggio, dove si possa avere la possibilità per i lavoratori di passare anche il tempo libero e per la città avere i benefici di avere i lavoratori che sono fisicamente qui".

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### La struttura di Bucci studia il nuovo porto: riempimenti a Pra', rivoluzione a Multedo

Sul tavolo dell'Autorità portuale di Genova c'è una proposta che ridisegna i terminal genovesi e che porterebbe a Pra' uno dei maggiori terminal container del Mediterraneo Occidentale. È previsto un riempimento a mare che farebbe crescere l'attuale banchina dell'80% Genova - Sul tavolo dell'Autorità portuale di Genova c'è una proposta che ridisegna i terminal genovesi e che porterebbe a Pra' uno dei maggiori terminal container del Mediterraneo Occidentale. È previsto un riempimento a mare che farebbe crescere l'attuale banchina dell'80%, da 500 a 900 mila metri quadri circa. L'autore del progetto non è Palazzo San Giorgio, titolare dell'area, né la cordata di imprese guidata dalla romana Progetti Europa & Global, che ha vinto la gara per redigere il nuovo piano regolatore portuale. L'autore è la struttura commissariale per la Ricostruzione del ponte Morandi, da sempre guidata, nelle vesti di commissario, dal sindaco di Genova, Marco Bucci. Ed è subito polemica: "È una proposta inqualificabile" che, "schiacciando la spiaggia di Voltri in una morsa mortale", porterà "navi petroliere davanti alle abitazioni e alle ville di Pegli Lido". La bocciatura arriva da Guido Barbazza, ingegnere eletto con il centrodestra alle ultime Comunali come presidente del Municipio di Ponente (i quartieri di Pegli, Pra' e Voltri). Con il sindaco, che lo ha voluto nella sua squadra, Barbazza condivide la carriera di manager e la schiettezza del carattere. A quanto pare, non condivide le idee sul futuro di una larga fetta di città: "Sono soltanto idee preliminari, non inserite in alcun percorso amministrativo", dichiaravano ieri pomeriggio gli uffici comunali quando la polemica era deflagrata dopo le bozze pubblicate su Shippingitaly. Sono idee preliminari che il commissario Bucci e il presidente dell'Autorità portuale di Genova e Savona, Paolo Emilio Signorini, stanno discutendo: "Importanti indicazioni", dice una nota della stessa Autorità portuale, "che valuteremo nell'ambito degli approfondimenti tecnici avviati e del confronto con i diversi stakeholder del sistema". Anche Edoardo Rixi, viceministro leghista dei Trasporti, fa sentire la sua voce: "Le grandi opere sono necessarie, ma nel rispetto dei bisogni della cittadinanza". IL PROGETTO Il riempimento, a ponente dell'attuale terminal Psa, sarebbe destinato ai container. A Sud del bacino di Pra', su una nuova diga, troverebbero collocazione gli approdi del porto petroli smantellato in un'altra area del porto, a Multedo, per fare posto a una parte dei cantieri delle riparazioni navali a loro volta sfrattati dal Levante cittadino dove sta sorgendo il nuovo quartiere del Waterfront concepito dall'architetto Renzo Piano. A Sampierdarena, la bozza progettuale del commissario prevede di riempire le Calate Concenter e Giaccone, che però sono vincolate dalla Soprintendenza perché di fronte alla Lanterna. Psa concentrerebbe tutta la sua attività a Pra', lasciando Calata Sanità, a Sampierdarena, a traghetti e crociere. Questa l'ipotesi della struttura di Bucci, contro cui il presidente del municipio Barbazza è schierato con

Immagine  
non disponibile

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

l'opposizione. Matteo Frulio, del Pd, vicepresidente del Consiglio municipale, ricorda che fu ancora Renzo Piano a ispirare, nei primi anni Duemila, il progetto di Pra' e che fu l'allora laboratorio di urbanistica del Comune, Urban Lab, a disegnarne la prima versione: "Il municipio di Ponente è stato coinvolto in ogni fase e ha partecipato ai tavoli tecnici progettuali fino al 2017", dice Frulio. Il 2017 è l'anno dell'elezione a sindaco di Genova di Bucci. Per definirla, il commissario-sindaco si è affidato al consulente Carlo Puri Negri, ex amministratore delegato di Pirelli Real Estate, presidente e azionista del fondo d'investimenti immobiliari Blue Sgr e titolare dell'incarico di "project director per l'elaborazione e realizzazione di progetti speciali nel campo delle infrastrutture ed urbanistico", che però dal sito del Comune risulta scaduto a maggio 2022: "Lo abbiamo rinnovato a febbraio e fino alla fine del mandato del sindaco", dicono gli uffici comunali. Il nuovo terminal è soltanto un'idea, ribadiscono da Palazzo Tursi: "L'unico ente titolato a completare il progetto è l'Autorità portuale. Quando i progetti saranno conclusi li renderemo pubblici con i "dialoghi in città", come è avvenuto per la Diga", due anni fa, quando la futura diga foranea di Genova fu oggetto di un dibattito pubblico condotto però, complice il Covid, via internet e con un coordinatore-moderatore a filtrare le domande del pubblico. Barbazza chiede che il dibattito sia vero: "Quello per la Diga non lo è stato. Questa è un'opera molto più impattante. Non dobbiamo pensare solo al porto ma anche ai cittadini. Che, in quella parte della città, hanno subito troppo".

## Shipping Italy

### La Spezia

---

#### **Prua sul terminal ex Enel per il navettamento di autocisterne cariche di Gnl a Spezia**

Come previsto , Gnl Italia, la società di Snam che gestisce il rigassificatore di Panigaglia, presso La **Spezia**, ha formalizzato un'istanza di concessione "fino al 31/12/2035, di area demaniale marittima e antistante specchio acqueo, attualmente compresa nel compendio attualmente in concessione ad Enel Produzione SpA, per l'imbarco/sbarco di autobotti gnl su Ro-Ro". Lo si apprende dall'avviso pubblicato dall'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Orientale, col quale si invita "tutti coloro che potessero averne interesse, a presentare per iscritto all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - **Porto** di La **Spezia** - Ufficio Demanio entro il 24/04/2023 le osservazioni che ritenessero opportune ovvero eventuali istanze concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alla pratica inerente l'istanza presentata". Anche se l'ente si riserva "comunque, ogni diversa e/o ulteriore valutazione in ordine alla medesima". La partita del resto è spinosa. L'iniziale idea di Gnl Italia, posizionare l'approdo a Calata Malaspina, è incappata nel fuoco incrociato delle contrarietà di istituzioni e cittadini preoccupati della particolare vicinanza all'abitato (più evidentemente di quanto lo siano del transito via strada delle autobotti che il gestore del rigassificatore vorrebbe avvicinare al casello autostradale via mare), mentre l'Adsp ha sempre tenuto un approccio molto cauto sull'argomento, ancorché propositivo. La soluzione del pontile usato ad oggi dall'Enel per alimentare la centrale a carbone in via di dismissione potrebbe essere l'uovo di Colombo, anche se la stampa locale ha già riferito di una rinnovata e generica frizione di parte della cittadinanza nei confronti di un progetto ritenuto troppo impattante sulla navigazione nel Golfo di La **Spezia**.



Immagine  
non disponibile

## Il Nautilus

Ravenna

### FERRETTI GROUP ACQUISISCE UN NUOVO SITO PRODUTTIVO A RAVENNA

Oltre 70.000 metri quadrati di superficie e circa 80 milioni di euro complessivi di investimento. Forlì - Ferretti Group annuncia l'acquisizione di un sito produttivo di oltre 70.000 metri quadrati, comprensivo di bacino di carenaggio, a San Vitale, in provincia di Ravenna. L'acquisizione ha previsto un investimento iniziale di circa 40 milioni di euro, ai quali seguiranno ulteriori 40 milioni nel prossimo triennio, per la realizzazione di nuovi spazi produttivi e un centro di ricerca e sviluppo. L'operazione rientra nelle strategie di crescita del Gruppo Ferretti: a piena operatività il nuovo impianto aumenterà la capacità produttiva di circa il 20%. L'acquisizione del nuovo cantiere di Ravenna è stata completamente finanziata con capitale proprio derivante dai proventi derivanti della recente quotazione alla Borsa di Hong Kong. Il nuovo complesso produttivo, in provincia di Ravenna si colloca in una posizione strategica, vicino all'headquarter di Forlì e al cantiere di Cattolica. Con questa operazione il Gruppo consolida la strategia di investimento che negli ultimi cinque anni ha portato all'ampliamento e miglioramento di tutti gli stabilimenti e, in particolare, del cantiere di La Spezia e della Superyacht Yard di Ancona.

"L'acquisizione dell'area è il mantenimento di una promessa. Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia in tutti i suoi aspetti: benessere delle persone che vi lavorano, impatto sociale positivo, tutela dell'ambiente anche attraverso la scelta accorta dei materiali e aumento della produzione. Abbiamo trovato a Ravenna la giusta casa per i Wally a vela e per l'espansione dei nostri altri marchi, a partire dalla straordinaria gamma Ferretti Yachts INFYNITO.



## Shipping Italy

### Ravenna

---

#### Un unico offerente per l'autoparco di Ravenna

Per la realizzazione del nuovo maxi autoparco a servizio del **porto** di Ravenna è stata presentata un'unica offerta. Lo si apprende dai decreti presidenziali con cui il vertice dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro-Settentrionale ha approvato gli atti e gli esiti delle attività di valutazione dei concorrenti e nominato la commissione di gara (composta da tre funzionari dell'Adsp). All'apertura delle buste, calendarizzata per il prossimo 4 aprile, parteciperà solo il costituendo raggruppamento temporaneo d'impresa denominato Ravenna Park. Ancora ignota al momento la composizione della compagine, non risultando costituita alcuna società con tale nome. Probabile che al soggetto proponente, una cordata di costruttori (L&L e Lucchini Costruzioni), si siano aggiunti operatori portuali e/o logistici interessati alla gestione. L'aggiudicatario, infatti, dovrà non solo realizzare quasi interamente a proprie spese l'autoparco da 200 posti (quasi 18 milioni di euro, con contributo dell'Adsp di circa 4 milioni) nella zona Bassette Nord, ma anche gestirlo per i prossimi 40 anni, a fronte di un fatturato complessivo presunto di quasi 400 milioni di euro. A.M.



Immagine  
non disponibile

## Agenparl

Livorno

---

### INFRASTRUTTURE: FERRANTE (FI), "COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI GRANDE RILIEVO ITALIA - URUGUAY"

(AGENPARL) - mar 21 marzo 2023 INFRASTRUTTURE: FERRANTE (FI), "COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI GRANDE RILIEVO TRA ITALIA - URUGUAY" "Oggi ho preso parte all'incontro istituzionale per la firma dell'accordo di cooperazione tra l'Amministrazione Nazionale dei Porti per l'Uruguay e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, manifestando la piena partecipazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'iniziativa che sancisce una cooperazione internazionale di grande rilievo tra Italia ed Uruguay. Già nel 2000 l'allora Autorità Portuale di Livorno e l'Amministrazione Nazionale dei Porti dell'Uruguay sottoscrissero un Accordo di Collaborazione che prevedeva di sviluppare ulteriormente le relazioni esistenti, con particolare riferimento ai traffici marittimi con l'UE attraverso il porto di Livorno. A fronte dei nuovi scenari internazionali, le due autorità hanno ritenuto opportuno rivitalizzare detto accordo. Tale intesa mira al consolidamento e allo sviluppo dei traffici marittimi tra Italia ed Uruguay con particolare riferimento al sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che costituisce un punto di riferimento ottimale per posizione strategica, capacità infrastrutturale e sviluppo del sistema logistico". Così in una nota il deputato di Forza Italia Tullio Ferrante, Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/>.



Immagine  
non disponibile

## Porti: intesa Livorno-Uruguay per scambi commerciali

Obiettivo rafforzare in particolare traffico prodotti forestali 1 di 1 (ANSA) - **LIVORNO**, 21 MAR - L'Autorità di sistema portuale di **Livorno** e l'Administracion nacional de puertos dell'Uruguay hanno siglato oggi a Palazzo Rosciano, sede dell'Authority livornese, un accordo sullo sviluppo reciproco dei porti di riferimento. L'obiettivo è quello di rafforzare gli scambi commerciali e, in particolare, il traffico dei prodotti forestali, su cui lo scalo toscano vanta una leadership importante a livello nazionale ed europeo. "L'accordo - ha detto il presidente dell'Adsp Luciano Guerrieri - rinsalda vecchi rapporti, costruendone di nuovi. Ci metteremo al lavoro per aumentare l'efficienza economica e operativa dei nostri scambi commerciali, nel segno di una crescita economica comune". L'intesa - alla cui firma ha presenziato, intervenendo in collegamento da Roma, il sottosegretario alle Infrastrutture e trasporti Tullio Ferrante - si è perfezionata alla presenza del viceministro alle Infrastrutture dell'Uruguay Juan José Olaizola, e dell'ambasciatore dell'Uruguay in Italia Ricardo Javier Varela Fernandez, accompagnato per l'occasione dal suo ministro consigliere Imedla Smolcic Nijers, e dal console onorario dell'Uruguay Silvio Fancellu. L'accordo mira a rivitalizzare una vecchio intesa del 2000 tra l'allora Autorità portuale di **Livorno** e l'Anp, organismo alle dirette dipendenze del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti incaricato di amministrare i porti pubblici uruguaiani (Montevideo, Nueva Palmira, Colonia, Juan Lacaze, Fray Bentos, Paysandú, Salto). "L'accordo - ha dichiarato Olaizola - rappresenta la prima tappa di un percorso di collaborazione che auspichiamo possa proseguire nel tempo". Dello stesso tenore le dichiarazioni dell'ambasciatore Fernandez, che ha parlato dell'intesa come di "una piattaforma programmatica per rilanciare una collaborazione proficua per entrambi i Paesi". I prodotti forestali, uno dei core business del **porto** di **Livorno** anche per via della vicinanza alle cartiere della Lucchesia, sono, per l'Authority livornese, un traffico su cui puntare per il futuro grazie al necessario rafforzamento degli scambi commerciali con i Paesi sudamericani, che più di altri incidono sulla quota di merce forestale che transita dallo scalo toscano. (ANSA).



## Il Nautilus

Livorno

---

### Nuovo asse tra Livorno e Montevideo

L'AdSP e l'Administracion Nacional De Puertos siglano un accordo sullo sviluppo reciproco dei porti di riferimento. L'obiettivo n.1: rafforzare gli scambi commerciali e, in particolare, il traffico dei prodotti forestali, su cui lo scalo labronico vanta una leadership importante a livello nazionale ed europeo. I prodotti forestali, uno dei core business del **porto** di **Livorno** anche per via della vicinanza alle cartiere della Lucchesia. Un traffico su cui puntare per il futuro grazie al necessario rafforzamento degli scambi commerciali con i Paesi sudamericani, che più di altri incidono sulla quota di merce forestale che transita dallo scalo labronico. Si colloca in questa prospettiva l'Accordo tra Administracion Nacional De Puertos (ANP) dell'Uruguay e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, siglato stamani nella sede della Port Authority alla presenza per altro del Viceministro alle Infrastrutture dell'Uruguay, Juan José Olaizola, e dell'ambasciatore dell'Uruguay in Italia, Ricardo Javier Varela Fernandez, accompagnato per l'occasione dal suo Ministro Consigliere, Imedla Smolcic Nijers, e dal console onorario dell'Uruguay, Silvio Fancellu, figura, quest'ultima, cui più di altri si deve il merito di aver riattivato i canali diplomatici con il paese latinoamericano per il rinnovo della cooperazione e lo sviluppo reciproco dei porti di riferimento. L'intesa - alla quale ha presenziato anche il sottosegretario di Stato al Ministero italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante, che è intervenuto in collegamento da Roma - mira a rivitalizzare un vecchio accordo del 2000 tra l'allora Autorità Portuale di **Livorno** e l'ANP, organismo alle dirette dipendenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti incaricato di amministrare i porti pubblici uruguaiani (Montevideo, Nueva Palmira, Colonia, Juan Lacaze, Fray Bentos, Paysandú, Salto). In particolare, l'intento del n.1 dell'AdSP, Luciano Guerrieri, e del presidente dell'ANP, Juan Curbelo del Bosco, è quello di rafforzare gli scambi commerciali tra il **porto** livornese e quello di Montevideo.



## Informare

### Livorno

---

#### Nel 2022 lo scalo labronico ne ha movimentato 2,13 milioni di tonnellate

Oggi a **Livorno** l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e l'uruguayana Administración Nacional De Puertos (ANP) hanno sottoscritto un accordo di collaborazione volto allo sviluppo dei porti di riferimento che prevede principalmente di rafforzare gli scambi commerciali e, in particolare, il traffico dei prodotti forestali che vede lo scalo portuale labronico vantare una leadership importante a livello nazionale ed europeo. Nel 2022 il **porto** di **Livorno** ha movimentato 2,13 milioni di tonnellate di prodotti forestali, con un incremento del +19,2% sull'anno precedente, e lo scalo toscano, che da solo movimentava il 60% dell'importazione nazionale del settore, mira a diventare sempre di più un hub di riferimento per Uruguay, Cile e Brasile, con i quali ha rapporti già molto stretti per via del ruolo strategico giocato da compagnie di navigazione come G2 Ocean e Saga Welco. Entrambi i vettori marittimi, infatti, hanno in essere contratti commerciali con alcuni dei più importanti produttori di pasta di legno, a cominciare dalla brasiliana Suzano, per finire con la finlandese UPM, società che ha recentemente realizzato in Uruguay e, in particolare, nel Dipartimento di Durazno, vicino a Montevideo, un nuovo impianto in grado di produrre a regime circa 2,1 milioni di tonnellate di pasta di cellulosa all'anno. A **Livorno** arrivano mediamente ogni anno dal Sud America circa 900mila tonnellate di prodotti forestali.



## Informatore Navale

Livorno

### AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Nuovo asse tra Livorno e Montevideo

L'AdSP e l'Administracion Nacional De Puertos siglano un accordo sullo sviluppo reciproco dei porti di riferimento Obiettivo n.1: rafforzare gli scambi commerciali e, in particolare, il traffico dei prodotti forestali, su cui lo scalo labronico vanta una leadership importante a livello nazionale ed europeo. I prodotti forestali, uno dei core business del porto di Livorno anche per via della vicinanza alle cartiere della Lucchesia. Un traffico su cui puntare per il futuro grazie al necessario rafforzamento degli scambi commerciali con i Paesi sudamericani, che più di altri incidono sulla quota di merce forestale che transita dallo scalo labronico. Si colloca in questa prospettiva l'Accordo tra Administracion Nacional De Puertos (ANP) dell'Uruguay e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, siglato stamani nella sede della Port Authority alla presenza per altro del Viceministro alle Infrastrutture dell'Uruguay, Juan José Olaizola, e dell'ambasciatore dell'Uruguay in Italia, Ricardo Javier Varela Fernandez, accompagnato per l'occasione dal suo Ministro Consigliere, Imedla Smolcic Nijers, e dal console onorario dell'Uruguay, Silvio Fancellu, figura, quest'ultima, cui più di altri si deve il merito di aver riattivato i canali diplomatici con il paese latinoamericano per il rinnovo della cooperazione e lo sviluppo reciproco dei porti di riferimento. L'intesa - alla quale ha presenziato anche il sottosegretario di Stato al Ministero italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante, che è intervenuto in collegamento da Roma - mira a rivitalizzare un vecchio accordo del 2000 tra l'allora Autorità Portuale di Livorno e l'ANP, organismo alle dirette dipendenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti incaricato di amministrare i porti pubblici uruguaiani (Montevideo, Nueva Palmira, Colonia, Juan Lacaze, Fray Bentos, Paysandú, Salto). In particolare, l'intento del n.1 dell'AdSP, Luciano Guerrieri, e del presidente dell'ANP, Juan Curbelo del Bosco, è quello di rafforzare gli scambi commerciali tra il porto livornese e quello di Montevideo. Nel 2022, lo scalo labronico ha movimentato 2,13 milioni di tonnellate tra cellulosa, fluff, carta kraft e legname, con un incremento del 19,2% sull'anno precedente. Il porto, che movimentava da solo il 60% dell'importazione nazionale del settore, mira a diventare sempre di più un hub di riferimento per Uruguay, Cile e Brasile, con i quali ha rapporti già molto stretti per via del ruolo strategico giocato da compagnie di navigazione come G2 Ocean e Saga Welco. Entrambi i vettori hanno in essere contratti commerciali con alcuni dei più importanti produttori di pasta di legno, a cominciare dalla brasiliana Suzano, per finire con la finlandese UPM, società che ha recentemente realizzato in Uruguay e, in particolare, nel Dipartimento di Durazno, vicino a Montevideo, un nuovo impianto, in grado di produrre a regime circa 2,1 milioni di tonnellate di pasta di cellulosa all'anno. A Livorno arrivano mediamente ogni anno dal Sud



## Informatore Navale

Livorno

---

America circa 900 mila tonnellate di prodotti forestali. Sono numeri rilevanti, destinati ad aumentare non appena il nuovo stabilimento dell'UPM a Montevideo avrà cominciato ad avviare la produzione. Alla necessità di un maggiore interscambio di informazioni e know-how tra le due realtà credono insomma tutti, a cominciare dagli operatori commerciali, che hanno partecipato in modo nutrito all'iniziativa, esprimendo piena soddisfazione per l'accordo raggiunto. Presenti tra gli altri, Lucia Filippi (manager di G2 Ocean) e Mauro Tosi (manager di Saga Welco). Presenti inoltre diversi terminalisti (dal n.1 di Cilp, Marco Dalli al presidente della Compagnia Portuale di Livorno, Enzo Raugei, all'ad di Sintermar, Corrado Neri ) e rappresentanti delle Associazioni di Categoria (come Asamar, Spedimar, Confindustria, Confitarma, Assimprese). Tra le istituzioni, hanno marcato presenza il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, il comandante della Capitaneria di Porto, Gaetano Angora, il segretario generale della Camera di Commercio, Pierluigi Giuntoli e l'Agenzia delle Dogane (con Nicolò Impellizieri ). "L'accordo rappresenta la prima tappa di un percorso di collaborazione che auspichiamo possa proseguire nel tempo" ha dichiarato il vice ministro Juan José Olaizola. Dello stesso tenore le dichiarazioni dell'ambasciatore Fernandez, che ha parlato dell'intesa come di "una piattaforma programmatica per rilanciare una collaborazione proficua per entrambi i Paesi". E se per il n.1 dell'ANP, Curbelo del Bosco, la firma di oggi "ha una valenza strategica perché potrà generare nuove opportunità di sviluppo e crescita commerciale per i porti di riferimento", secondo il sottosegretario Tullio Ferrante rappresenta una importante occasione per rinnovare una cooperazione di respiro internazionale tra due Paesi molto distanti: "Nell'ambito dei rapporti con il Paese sudamericano il Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale è un punto di riferimento ottimale per la sua capacità infrastrutturale e la sua posizione strategica" ha dichiarato, aggiungendo: "Auspichiamo che questo accordo possa costituire l'avvio di una rinnovata fase di sviluppo per l'Italia e l'Uruguay". Pienamente soddisfatto della buona riuscita dell'iniziativa il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri: «L'accordo rinsalda vecchi rapporti, costruendone di nuovi" ha detto. "Ci metteremo al lavoro per aumentare l'efficienza economica e operativa dei nostri scambi commerciali, nel segno di una crescita economica comune».

## Informazioni Marittime

Livorno

### Porti di Livorno e Montevideo insieme per i prodotti forestali

I due scali hanno stretto un accordo di sviluppo reciproco per rafforzare questo tipo di traffico. L'Autorità di sistema portuale di **Livorno** e l'Administracion Nacional De Puertos dell'Uruguay hanno siglato oggi a **Livorno** un accordo sullo sviluppo reciproco dello scalo italiano e di quello di Montevideo. L'obiettivo principale è rafforzare il traffico dei prodotti forestali, su cui lo scalo di **Livorno** è il principale in Italia e uno dei più importanti a livello europeo. L'accordo mira a riattivare un'intesa del 2000 tra l'autorità portuale di **Livorno** e l'Administracion Nacional De Puertos, organismo del ministero delle Infrastrutture dell'Uruguay incaricato di amministrare i porti pubblici di Montevideo, Nueva Palmira, Colonia, Juan Lacaze, Fray Bentos, Paysandú, Salto. Nel 2022, lo scalo labronico ha movimentato 2,13 milioni di tonnellate tra cellulosa, fluff, carta kraft e legname, con un incremento del 19,2 per cento sull'anno precedente. Il **porto**, che movimenta da solo il 60 per cento dell'importazione nazionale del settore, mira a diventare sempre di più un hub di riferimento per Uruguay, Cile e Brasile, con i quali ha rapporti già molto stretti per via del ruolo strategico giocato da compagnie di navigazione come

G2 Ocean e Saga Welco. Entrambi i vettori hanno in essere contratti commerciali con alcuni dei più importanti produttori di pasta di legno, a cominciare dalla brasiliana Suzano, per finire con la finlandese UPM, società che ha recentemente realizzato in Uruguay e, in particolare, nel Dipartimento di Durazno, vicino a Montevideo, un nuovo impianto, in grado di produrre a regime circa 2,1 milioni di tonnellate di pasta di cellulosa all'anno. A **Livorno** arrivano mediamente ogni anno dal Sud America circa 900 mila tonnellate di prodotti forestali. Sono numeri rilevanti, destinati ad aumentare non appena il nuovo stabilimento dell'UPM a Montevideo avrà cominciato ad avviare la produzione. La firma è avvenuta alla presenza, tra gli altri, del viceministro alle Infrastrutture dell'Uruguay, Juan José Olaizola, e dell'ambasciatore dell'Uruguay in Italia, Ricardo Javier Varela Fernandez. Era presente anche il console onorario dell'Uruguay, Silvio Fancellu, mediatore principali nell'attività diplomatica che ha preceduto l'accordo. Per parte italiana c'erano in collegamento da Roma il sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture, Tullio Ferrante. Tra gli operatori presenti citiamo Lucia Filippi, manager di G2 Ocean; Mauro Tosi, manager di Saga Welco; il presidente di Compagnia Impresa Lavoratori Portuali, Marco Dalli; il presidente della Compagnia Portuale di **Livorno**, Enzo Raugei; l'amministratore delegato di Sintermar, Corrado Neri; e rappresentanti delle associazioni di categoria Asamar, Spedimar, Confindustria, Confitarma e Assimprese. «L'accordo rappresenta la prima tappa di un percorso di collaborazione che auspichiamo possa proseguire nel tempo», ha detto Olaizola. Per Fernandez l'intesa rappresenta «una piattaforma programmatica per rilanciare una collaborazione proficua per entrambi

Immagine  
non disponibile

## Informazioni Marittime

### Livorno

---

i Paesi». Per il presidente del porto di Livorno, Luciano Guerrieri, «l'accordo rinsalda vecchi rapporti, costruendone di nuovi. Ci metteremo al lavoro per aumentare l'efficienza economica e operativa dei nostri scambi commerciali, nel segno di una crescita economica comune». Condividi Tag [livorno](#) Articoli correlati.

## L'aria nei porti toscani

FIRENZE - I monitoraggi annuali della qualità dell'aria nei porti di Livorno e Portoferraio (Isola d'Elba), realizzati per il progetto Aer Nostrum - Aria bene comune hanno permesso di identificare alcuni contributi specifici delle attività portuali. La qualità dell'aria nelle città portuali è uno degli aspetti ambientali di maggiore interesse per le comunità locali, in particolare in quelle città in cui il tessuto urbano è limitrofo all'area portuale come a **Genova**, Livorno, Cagliari, Ajaccio, Bastia, Nizza e Tolone che sono state le protagoniste del Progetto europeo Aer Nostrum - Aria bene comune ideato per poter valutare il monitoraggio della qualità dell'aria nell'ambito delle aree urbane vicino e dentro i porti nelle cinque regioni dell'area del Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020 Toscana, Liguria, Sardegna, Corsica e PACA (Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra). Durante le campagne stagionali i dati orari relativi agli indicatori rilevati dal mezzo mobile sono stati visibili in modalità "real time" per una immediata consultazione da parte della cittadinanza, mentre adesso, a campagna conclusa, sono disponibili sul sito ARPAT, scegliendo il sito di interesse (Fortezza Vecchia, Calata Bengasi, Portoferraio), i dati giornalieri relativi agli indicatori delle polveri PM10 e PM2.5 e dei gas quali monossido di carbonio (CO), biossido di zolfo (SO2), il benzene e gli ossidi di azoto (NO2). Sostanzialmente i monitoraggi annuali della qualità dell'aria nei porti di Livorno e Portoferraio (Isola d'Elba), realizzati per il progetto Aer Nostrum a diversa risoluzione spaziale e temporale, hanno permesso di acquisire informazioni su alcuni contributi specifici delle attività portuali come anticipato nei poster presentati dal Centro Regionale Tutela qualità dell'aria in occasione di seminari e convegni. In particolare durante il progetto sono stati effettuati approfondimenti specifici per le polveri, su cui tutti i partner hanno effettuato focus differenziati in area portuale e limitrofa nell'ambito dell'analisi delle fonti. Per tale indagine ARPAT ha utilizzato strumentazione, che permette di effettuare la speciazione granulometrica, ovvero di conoscere la distribuzione del PM nelle classi dimensionali; in particolare per lo studio delle dimensioni e delle concentrazioni numeriche delle polveri è stato utilizzato un contatore ottico di microparticelle (detto OPC) con diametro compreso fra 0,28 e 30 m (10 -6 m) e un nanoscan, capace di frazionare le particelle con diametro fra 10 e 250 nm (10 -9 m), entrambi con risoluzione temporale al minuto. L'analisi delle frazioni granulometriche del particolato, con risoluzione temporale di medie al minuto, incrociata con i dati meteorologici, ha permesso di distinguere in alcuni casi specifici i contributi delle diverse sorgenti nei due siti all'interno del porto di Livorno, evidenziando ad esempio per il sito di Fortezza Vecchia una componente con provenienza dal mare (PM2.5 e PM1) e una componente più grossolana con provenienza dall'area portuale interna (PM10 e PM2,5) dovuta probabilmente all'indotto.



## Alla ricerca bis della pace in banchina

**LIVORNO** Dopo l'esito infruttuoso delle trattative imbastite mesi fa scrive in una nota l'AdSP labronica per porre fine ad una guerra che data dal 2019, l'Autorità di Sistema Portuale prova a definire un nuovo percorso per arrivare alla ricomposizione degli equilibri nella delicata partita dei servizi di accoglienza ai passeggeri. Il presidente Luciano Guerrieri e la responsabile del procedimento, Roberta Macii, hanno infatti informato i rappresentanti del Comitato di Gestione dell'avvio di un iter attraverso il quale: a) arrivare a dare piena attuazione alla gara che nel 2018 ha visto **Livorno** Terminals entrare come socio di maggioranza in **Porto** di **Livorno** 2000; b) porre fine al contenzioso tra quest'ultima e Sintermar Darsena Toscana (SDT: joint venture fra TDT e la Sintermar controllata da Grimaldi), autorizzata a suo tempo alla movimentazione dei passeggeri delle navi di Grimaldi Euromed su un'area in concessione estranea a quelle di **Porto Livorno** 2000. A tre mesi di distanza dalla pubblicazione del rigetto, anche da parte del Consiglio di Stato, del ricorso intrapreso nel 2019 da **Porto Livorno** 2000 contro gli atti dell'Autorità di Sistema Portuale che concessero a SDT la radice dell'omonimo terminal, autorizzandola a movimentarvi traffici ro-pax, l'AdSP annuncia l'intenzione di voler formalizzare l'assegnazione alla società **Porto** di **Livorno** 2000 della titolarità del servizio di stazione marittima e assistenza ai passeggeri, ribadendo però, sulla scorta della sentenza del supremo organo della giustizia amministrativa, che tale servizio non può definirsi come esclusivo od obbligatorio. Pur avendo da poco aggiornato l'elenco dei servizi di interesse generale, nell'ambito dei quali è stato incluso anche quello di accoglienza dei passeggeri, l'AdSP afferma che la concessione rilasciata a SDT si protrarrà sino al termine di scadenza. Con ciò dando piena applicazione al principio del tempus regit actum, in base a cui la lite va risolta in base alla normativa vigente all'epoca degli atti contestati, quando appunto PL2000 non poteva vantare alcun diritto di esclusiva sulla movimentazione di passeggeri. Tali disposizioni verranno attuate subordinatamente e contestualmente alla formalizzazione di un serie di azioni amministrative. Verrà innanzitutto avviato un atto di ricognizione continua la nota ell'AdSP della configurazione del Piano Regolatore Portuale: in particolare saranno aggiornate le opere infrastrutturali propedeutiche all'attuazione del progetto presentato dalla società **Livorno** Terminals in sede di gara, evidenziando eventuali interferenze e/o incompatibilità. Verrà fornito un cronoprogramma aggiornato degli interventi tecnici che costituiscono gli adempimenti dell'Amministrazione correlate alle proposte di copertura finanziaria degli interventi. Verrà infine istituito un tavolo con la società PL2000/**Livorno** Terminals per la condivisione dei nuovi assetti progettuali ai fini dell'aggiornamento del Piano economico e finanziario della concessione unitamente alla redazione di

La Gazzetta Marittima

### Alla ricerca bis della pace in banchina



03/21/2023 23:10

Luciano Guerrieri **LIVORNO** - Dopo l'esito infruttuoso delle trattative imbastite mesi fa - scrive in una nota l'AdSP labronica - per porre fine ad una guerra che data dal 2019, l'Autorità di Sistema Portuale prova a definire un nuovo percorso per arrivare alla ricomposizione degli equilibri nella delicata partita dei servizi di accoglienza ai passeggeri. Il presidente Luciano Guerrieri e la responsabile del procedimento, Roberta Macii, hanno infatti informato i rappresentanti del Comitato di Gestione dell'avvio di un iter attraverso il quale: a) arrivare a dare piena attuazione alla gara che nel 2018 ha visto **Livorno** Terminals entrare come socio di maggioranza in **Porto** di **Livorno** 2000; b) porre fine al contenzioso tra quest'ultima e Sintermar Darsena Toscana (SDT: joint venture fra TDT e la Sintermar controllata da Grimaldi), autorizzata a suo tempo alla movimentazione dei passeggeri delle navi di Grimaldi Euromed su un'area in concessione estranea a quelle di **Porto Livorno** 2000. A tre mesi di distanza dalla pubblicazione del rigetto, anche da parte del Consiglio di Stato, del ricorso intrapreso nel 2019 da **Porto Livorno** 2000 contro gli atti dell'Autorità di Sistema Portuale che concessero a SDT la radice dell'omonimo terminal, autorizzandola a movimentarvi traffici ro-pax, l'AdSP annuncia l'intenzione di voler formalizzare l'assegnazione alla società **Porto** di **Livorno** 2000 della titolarità del servizio di stazione marittima e assistenza ai passeggeri, ribadendo però, sulla scorta della sentenza del supremo organo della giustizia amministrativa, che tale servizio non può definirsi come esclusivo od obbligatorio. Pur avendo da poco aggiornato l'elenco dei servizi di interesse generale, nell'ambito dei quali è stato incluso anche quello di accoglienza dei passeggeri, l'AdSP afferma che la concessione rilasciata a SDT si protrarrà sino al termine di scadenza. Con ciò dando piena applicazione al principio del tempus regit actum, in base a cui la lite va risolta in base

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

un nuovo cronoprogramma delle opere che la stessa società dovrà fornire entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta. A valle della condivisione delle azioni amministrative precedente, l'AdSP avvierà la formalizzazione del Masterplan presso il Comune di **Livorno** per gli ambiti comuni di competenza.

## I porti dell'Uruguay a Livorno

Luciano Guerrieri **LIVORNO** - È un passo importante, come già avevamo anticipato la settimana scorsa. E infatti ieri l'Autorità di Sistema Portuale e l'Administracion Nacional de Puertos (ANP) dell'Uruguay firmeranno un protocollo di intesa per rinnovare le relazioni tra i porti del paese Sudamericano e quelli dell'Alto Tirreno. Alla base c'è un forte aumento dell'export verso l'Italia, per il quale lavora da decenni il console dell'Uruguay in Italia Silvio Fancellu, cui si deve anche tutta la preparazione per l'incontro di ieri. Silvio Fancellu L'accordo è stato siglato dal presidente della Port Authority, Luciano Guerrieri, e da Juan Curbelo del Bosco, presidente dell'ANP, organismo alle dirette dipendenze del Ministero delle Infrastrutture dell'Uruguay, incaricato di amministrare i porti pubblici nazionali (Montevideo, Nueva Palmira, Colonia, Juan Lacaze, Fray Bentos, Paysandù, Salto, Punta del Este e Piriapolis). Oltre ai vertici dell'AdSP, all'evento hanno preso parte il sindaco di **Livorno** Luca Salvetti, il viceministro del Ministero delle Infrastrutture dell'Uruguay Juan José Olaizola; l'ambasciatore della Repubblica dell'Uruguay in Italia, Ricardo Javier Varela Fernandez, e il ministro consigliere Imedla Smolcic Nijers. Ha fatto in qualche modo gli onori di casa per il corpo consolare il console onorario dell'Uruguay, Silvio Fancellu. Era inoltre prevista la presenza del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani e via streaming del sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante. Durante l'incontro è stato organizzato un confronto con gli operatori e le imprese portuali del **porto** di **Livorno** per parlare delle possibili sinergie da sviluppare con gli scali portuali del Paese Sudamericano. Al centro dell'attenzione gli scambi commerciali dei prodotti forestali, traffico nel quale **Livorno** ha acquisito una indiscutibile leadership nel Mediterraneo e sul quale continua a puntare - ha sottolineato il presidente della Compagnia Portuali labronica, con nuovi investimenti anche nei capannoni dedicati.

La Gazzetta Marittima

### I porti dell'Uruguay a Livorno



03/21/2023 23:10

Luciano Guerrieri **LIVORNO** - È un passo importante, come già avevamo anticipato la settimana scorsa. E infatti ieri l'Autorità di Sistema Portuale e l'Administracion Nacional de Puertos (ANP) dell'Uruguay firmeranno un protocollo di intesa per rinnovare le relazioni tra i porti del paese Sudamericano e quelli dell'Alto Tirreno. Alla base c'è un forte aumento dell'export verso l'Italia, per il quale lavora da decenni il console dell'Uruguay in Italia Silvio Fancellu, cui si deve anche tutta la preparazione per l'incontro di ieri. Silvio Fancellu L'accordo è stato siglato dal presidente della Port Authority, Luciano Guerrieri, e da Juan Curbelo del Bosco, presidente dell'ANP, organismo alle dirette dipendenze del Ministero delle Infrastrutture dell'Uruguay, incaricato di amministrare i porti pubblici nazionali (Montevideo, Nueva Palmira, Colonia, Juan Lacaze, Fray Bentos, Paysandù, Salto, Punta del Este e Piriapolis). Oltre ai vertici dell'AdSP, all'evento hanno preso parte il sindaco di Livorno Luca Salvetti, il viceministro del Ministero delle Infrastrutture dell'Uruguay Juan José Olaizola; l'ambasciatore della Repubblica dell'Uruguay in Italia, Ricardo Javier Varela Fernandez, e il ministro consigliere Imedla Smolcic Nijers. Ha fatto in qualche modo gli onori di casa per il corpo consolare il console onorario dell'Uruguay, Silvio Fancellu. Era inoltre prevista la presenza del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani e via streaming del sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante. Durante l'incontro è stato organizzato un confronto con gli operatori e le imprese portuali del porto di Livorno per parlare delle possibili sinergie da sviluppare con gli scali portuali del Paese Sudamericano. Al centro dell'attenzione gli scambi commerciali dei prodotti forestali, traffico nel quale Livorno ha acquisito una indiscutibile leadership nel Mediterraneo e sul quale continua a puntare - ha sottolineato il presidente della Compagnia Portuali labronica,

## Più treni a Livorno, meno a Piombino

**LIVORNO** Forte crescita del traffico ferroviario nel **porto** di **Livorno**, che chiude il 2022 con un incremento del 35,8% del numero complessivo dei treni terminalizzati, per un totale di 2.817 treni e 47.412 carri. È quanto emerge dall'analisi dei dati sull'attività di manovra ferroviaria nel **porto** preparati dal Servizio Studi e Statistiche dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale. Nel comprensorio i treni sono stati 3468, con un incremento su base annuale del 30,4%. 54.217 i carri (+ 22,6%). L'analisi per tipologia merceologica restituisce un quadro altrettanto confortante. Sul fronte del traffico container, i treni in entrata e in uscita dall'Interporto Vespucci e dai terminal Lorenzini e TDT sono stati 2.430, il 39% in più rispetto ai valori del 2021. Presso la sola struttura interportuale sono stati movimentati 262 treni, con un aumento percentuale del 31,7% sull'anno precedente. La modalità ferroviaria rappresenta oggi oltre il 18,7% della domanda complessiva di traffico container nel **porto**. Nel 2021 la quota rail si attestava attorno al 17,2% del totale. Per quanto riguarda i prodotti forestali: sono arrivati e partiti dai terminal di riferimento (Marteneri e Cilp) 257 treni, con un incremento del 16% sul 2021. La quota rail di questo traffico ha toccato il 10,3% del totale. Con riferimento alle auto nuove, nel 2022 sono transitati dai terminal di riferimento 152 treni, con un aumento del 130% su base annuale. La modalità di trasporto ferroviario rappresenta ad oggi il 2,8% del traffico complessivamente movimentato dal **porto**. Sul traffico rinfusiero e, in particolare, cerealicolo, la modalità ferro non risulta essere stata particolarmente battuta nell'anno appena trascorso. I treni arrivati e partiti dal **porto** nell'anno sono stati 10, con un decremento del 77% sul 2021. Infine, per quel che concerne le rinfuse liquide, nel 2022 Costiero Gas, Eni e Neri Depositi Costieri hanno visto arrivare e partire dai propri terminal 531 treni, 31 in più rispetto all'anno precedente. La quota rail per questo traffico ha toccato il 3,9% del totale. \*Nel **porto** di Piombino si è invece fatta sentire la crisi del polo industriale piombinese e dei suoi stabilimenti storici, Steel Italy e Liberty Magona. Nell'anno appena trascorso sono stati movimentati 345 treni, il 35,4% in meno rispetto al 2021. 4.693 i carri, il 56,1% in meno su base annuale. I dati statistici del 2022 riferiti al traffico ferroviario parlano di un sistema portuale a due velocità: se **Livorno** continua a crescere, Piombino risulta chiaramente in affanno a causa della situazione di difficoltà in cui si trova il settore siderurgico ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. Nel 2023 raddoppieremo gli sforzi per favorire ulteriormente il trasferimento di merce oggi movimentata solo su gomma ha aggiunto, ricordando come lo scorso Dicembre siano stati consegnati all'Ente lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria dei porti di **Livorno** e Piombino.



## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

In tutto verranno investiti 70 milioni di euro, una quota parte dei quali da destinare, a Livorno, alla realizzazione di un nuovo terminal ferroviario presso il terminal crociere e all'ammodernamento dei binari in due aree nevralgiche dello scalo portuale: quella dei prodotti forestali e quella delle autostrade del mare e del traffico multipurpose. A Piombino si prevede invece di realizzare un nuovo raccordo base per collegare le attuali aree operative portuali/retroportuali e le nuove banchine all'infrastruttura ferroviaria nazionale e di realizzare nuovi binari, ove possibile a modulo 750, a servizio delle nuove banchine. Fondamentale, poi, a livello di sistema, la connessione ferroviaria tra l'interporto Vespucci e il porto di Livorno. L'opera dello scavalco, i cui lavori sono cominciati nel 2022 ha precisato Guerrieri verrà ultimata nel 2024. Nel frattempo verranno portati avanti i lavori per la realizzazione del collegamento tra l'interporto Vespucci e la linea Pisa-Collesalveti-Vada, opera del valore di 160 milioni di euro, interamente coperta dal contratto di programma RFI-MIMS 2022-2026 e di cui si prevede di completare l'iter procedurale/ambientale nell'anno in corso. Questa amministrazione non ha mai trascurato l'importanza strategica dell'intermodalità. Il nostro obiettivo è quello di rendere ancora più performante il nostro sistema portuale, grazie al potenziamento delle connessioni ferroviarie e a una dotazione infrastrutturale ancora più avanzata ha concluso Guerrieri.

## Quel nodo tra i tanti maxi-nodi

**LIVORNO** La ricerca di una soluzione concordata si conferma un bel problema, sia per l'AdSP che per la Porto 2000: con tutte le possibili ricadute anche sui traffici ro/ro e passeggeri che sono una delle spine dorsali dell'economia del porto. Il nuovo, lodevole sforzo di Guerrieri/Macii, secondo quanto riferisce il comunicato qui a fianco, dovrà sanare il risultato di una gara del 2019 che a quanto dicono in molti è stata fatta con alcune lacune non secondarie. Con il risultato che ancora oggi si legge bene la sentenza del Consiglio di Stato la Porto 2000 non avrebbe titolo per fare in toto il servizio ai passeggeri: almeno questa è una delle interpretazioni da chiarire. Da parte della Porto 2000 si contesta anche il sollecito ad adempiere ad alcuni interventi propedeutici al pieno svolgimento del proprio ruolo. Si affermerebbe anche da parte del collegio difensore di Milano che i ritardi dipendono dall'AdSP che non avrebbe ancora messo a disposizione la Calata Orlando né la Darsena passeggeri, mentre da parte sua la stessa Porto 2000 ha già demolito l'ex sede della base sud sulla banchina e dalla prossima settimana interverrà sulla Calata Sgarallino con un apposito pontone per consentire alle ultime e più grandi navi Moby di sbarcare con la giusta collaborazione del portellone. In sostanza, non mancano ancora i temi sui quali contenere. Da apprezzare dunque il tavolo aperto da Guerrieri/Macii come dice il comunicativo. Con la speranza però che si accelerino i tempi, in vista di una ormai imminente stagione di ripresa esponenziale dei traffici traghetti. E visti i tanti altri problemi in atto sui collegamenti dell'ultimo miglio per le darsene, sulla VIA per la Darsena Europa, sul nodo del Calabrone dove non si cava un ragno dal buco per il ponte, eccetera.

La Gazzetta Marittima

### Quel nodo tra i tanti maxi-nodi



03/21/2023 23:10

LIVORNO - La ricerca di una soluzione concordata si conferma un bel problema, sia per l'AdSP che per la Porto 2000: con tutte le possibili ricadute anche sui traffici ro/ro e passeggeri che sono una delle spine dorsali dell'economia del porto. Il nuovo, lodevole sforzo di Guerrieri/Macii, secondo quanto riferisce il comunicato qui a fianco, dovrà sanare il risultato di una gara del 2019 che a quanto dicono in molti è stata fatta con alcune lacune non secondarie. Con il risultato che ancora oggi - si legge bene la sentenza del Consiglio di Stato - la Porto 2000 non avrebbe titolo per fare in toto il servizio ai passeggeri: almeno questa è una delle interpretazioni da chiarire. Da parte della Porto 2000 si contesta anche il sollecito ad adempiere ad alcuni interventi propedeutici al pieno svolgimento del proprio ruolo. Si affermerebbe anche - da parte del collegio difensore di Milano - che i ritardi dipendono dall'AdSP che non avrebbe ancora messo a disposizione la Calata Orlando né la Darsena passeggeri, mentre da parte sua la stessa Porto 2000 ha già demolito l'ex sede della base sud sulla banchina e dalla prossima settimana interverrà sulla Calata Sgarallino con un apposito pontone per consentire alle ultime e più grandi navi Moby di sbarcare con la giusta collaborazione del portellone. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

## Nuovo asse tra i porti di Livorno e Montevideo

LIVORNO I prodotti forestali, uno dei core business del porto di Livorno anche per via della vicinanza alle cartiere della Lucchesia. Un traffico su cui puntare per il futuro grazie al necessario rafforzamento degli scambi commerciali con i Paesi sudamericani, che più di altri incidono sulla quota di merce forestale che transita dallo scalo labronico. Si colloca in questa prospettiva l'Accordo tra Administracion Nacional De Puertos (ANP) dell'Uruguay e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, siglato nella sede della Port Authority alla presenza per altro del Viceministro alle Infrastrutture dell'Uruguay, Juan José Olaizola, e dell'ambasciatore dell'Uruguay in Italia, Ricardo Javier Varela Fernandez, accompagnato per l'occasione dal suo Ministro Consigliere, Imedla Smolcic Nijers, e dal console onorario dell'Uruguay, Silvio Fancellu, figura, quest'ultima, cui più di altri si deve il merito di aver riattivato i canali diplomatici con il paese latinoamericano per il rinnovo della cooperazione e lo sviluppo reciproco dei porti di riferimento. L'intesa alla quale ha presenziato anche il sottosegretario di Stato al Ministero italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante, che è intervenuto in collegamento da Roma mira a rivitalizzare un vecchio accordo del 2000 tra l'allora Autorità Portuale di Livorno e l'ANP, organismo alle dirette dipendenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti incaricato di amministrare i porti pubblici uruguaiani (Montevideo, Nueva Palmira, Colonia, Juan Lacaze, Fray Bentos, Paysandú, Salto). In particolare, l'intento del n.1 dell'**AdSP**, Luciano Guerrieri, e del presidente dell'ANP, Juan Curbelo del Bosco, è quello di rafforzare gli scambi commerciali tra il porto livornese e quello di Montevideo. Nel 2022, lo scalo labronico ha movimentato 2,13 milioni di tonnellate tra cellulosa, fluff, carta kraft e legname, con un incremento del 19,2% sull'anno precedente. Il porto, che movimenta da solo il 60% dell'importazione nazionale del settore, mira a diventare sempre di più un hub di riferimento per Uruguay, Cile e Brasile, con i quali ha rapporti già molto stretti per via del ruolo strategico giocato da compagnie di navigazione come G2 Ocean e Saga Welco. Entrambi i vettori hanno in essere contratti commerciali con alcuni dei più importanti produttori di pasta di legno, a cominciare dalla brasiliana Suzano, per finire con la finlandese UPM, società che ha recentemente realizzato in Uruguay e, in particolare, nel Dipartimento di Durazno, vicino a Montevideo, un nuovo impianto, in grado di produrre a regime circa 2,1 milioni di tonnellate di pasta di cellulosa all'anno. A Livorno arrivano mediamente ogni anno dal Sud America circa 900 mila tonnellate di prodotti forestali. Sono numeri rilevanti, destinati ad aumentare non appena il nuovo stabilimento dell'UPM a Montevideo avrà cominciato ad avviare la produzione. Alla necessità di un maggiore interscambio di informazioni e know-how tra le due realtà credono insomma tutti, a cominciare dagli operatori commerciali, che hanno partecipato in modo nutrito all'iniziativa,



ieri alle 16:31 | [Andrea Pizzoni](#)

### Nuovo asse tra i porti di Livorno e Montevideo



LIVORNO – I prodotti forestali, uno dei core business del porto di Livorno anche per via della vicinanza alle cartiere della Lucchesia. Un traffico su cui puntare per il futuro grazie al necessario rafforzamento degli scambi commerciali con i Paesi sudamericani, che più di altri incidono sulla quota di merce forestale che transita dallo scalo labronico. Si colloca in questa prospettiva l'Accordo tra Administracion Nacional De Puertos (ANP) dell'Uruguay e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, siglato nella sede della Port Authority alla presenza per altro del

## Messaggero Marittimo

Livorno

---

esprimendo piena soddisfazione per l'accordo raggiunto. Presenti tra gli altri, Lucia Filippi (manager di G2 Ocean) e Mauro Tosi (manager di Saga Welco). Presenti inoltre diversi terminalisti (dal n.1 di Cilp, Marco Dalli al presidente della Compagnia Portuale di Livorno, Enzo Raugei, all'ad di Sintermar, Corrado Neri) e rappresentanti delle Associazioni di Categoria (come Asamar, Spedimar, Confindustria, Confitarma, Assimprese). Tra le istituzioni, hanno marcato presenza il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, il comandante della Capitaneria di Porto, Gaetano Angora, il segretario generale della Camera di Commercio, Pierluigi Giuntoli e l'Agenzia delle Dogane (con Nicolò Impellizieri). L'accordo rappresenta la prima tappa di un percorso di collaborazione che auspichiamo possa proseguire nel tempo ha dichiarato il vice ministro Juan José Olaizola. Dello stesso tenore le dichiarazioni dell'ambasciatore Fernandez, che ha parlato dell'intesa come di una piattaforma programmatica per rilanciare una collaborazione proficua per entrambi i Paesi. E se per il n.1 dell'ANP, Curbelo del Bosco, la firma di oggi ha una valenza strategica perché potrà generare nuove opportunità di sviluppo e crescita commerciale per i porti di riferimento, secondo il sottosegretario Tullio Ferrante rappresenta una importante occasione per rinnovare una cooperazione di respiro internazionale tra due Paesi molto distanti: Nell'ambito dei rapporti con il Paese sudamericano il Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale è un punto di riferimento ottimale per la sua capacità infrastrutturale e la sua posizione strategica ha dichiarato, aggiungendo: Auspichiamo che questo accordo possa costituire l'avvio di una rinnovata fase di sviluppo per l'Italia e l'Uruguay. Pienamente soddisfatto della buona riuscita dell'iniziativa il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri: L'accordo rinsalda vecchi rapporti, costruendone di nuovi ha detto. Ci metteremo al lavoro per aumentare l'efficienza economica e operativa dei nostri scambi commerciali, nel segno di una crescita economica comune.

## Port News

Livorno

### Nuovo asse tra Livorno e Montevideo

I prodotti forestali, uno dei core business del **porto** di **Livorno** anche per via della vicinanza alle cartiere della Lucchesia. Un traffico su cui puntare per il futuro grazie al necessario rafforzamento degli scambi commerciali con i Paesi sudamericani, che più di altri incidono sulla quota di merce forestale che transita dallo scalo labronico. Si colloca in questa prospettiva l'Accordo tra Administración Nacional De Puertos (ANP) dell'Uruguay e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, siglato stamani nella sede della Port Authority alla presenza per altro del Viceministro alle Infrastrutture dell'Uruguay, Juan José Olaizola, e dell'ambasciatore dell'Uruguay in Italia, Ricardo Javier Varela Fernandez, accompagnato per l'occasione dal suo Ministro Consigliere, Imedla Smolcic Nijers, e dal console onorario dell'Uruguay, Silvio Fancellu, figura, quest'ultima, cui più di altri si deve il merito di aver riattivato i canali diplomatici con il paese latinoamericano per il rinnovo della cooperazione e lo sviluppo reciproco dei porti di riferimento. L'intesa alla quale ha presenziato anche il sottosegretario di Stato al Ministero italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante, che è intervenuto in collegamento da Roma mira a rivitalizzare un vecchio accordo del 2000 tra l'allora Autorità Portuale di **Livorno** e l'ANP, organismo alle dirette dipendenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti incaricato di amministrare i porti pubblici uruguaiani (Montevideo, Nueva Palmira, Colonia, Juan Lacaze, Fray Bentos, Paysandú, Salto). In particolare, l'intento del n.1 dell'AdSP, Luciano Guerrieri, e del presidente dell'ANP, Juan Curbelo del Bosco, è quello di rafforzare gli scambi commerciali tra il **porto** livornese e quello di Montevideo. Nel 2022, lo scalo labronico ha movimentato 2,13 milioni di tonnellate tra cellulosa, fluff, carta kraft e legname, con un incremento del 19,2% sull'anno precedente. Il **porto**, che movimenta da solo il 60% dell'importazione nazionale del settore, mira a diventare sempre di più un hub di riferimento per Uruguay, Cile e Brasile, con i quali ha rapporti già molto stretti per via del ruolo strategico giocato da compagnie di navigazione come G2 Ocean e Saga Welco. Entrambi i vettori hanno in essere contratti commerciali con alcuni dei più importanti produttori di pasta di legno, a cominciare dalla brasiliana Suzano, per finire con la finlandese UPM, società che ha recentemente realizzato in Uruguay e, in particolare, nel Dipartimento di Durazno, vicino a Montevideo, un nuovo impianto, in grado di produrre a regime circa 2,1 milioni di tonnellate di pasta di cellulosa all'anno. A **Livorno** arrivano mediamente ogni anno dal Sud America circa 900 mila tonnellate di prodotti forestali. Sono numeri rilevanti, destinati ad aumentare non appena il nuovo stabilimento dell'UPM a Montevideo avrà cominciato ad avviare la produzione. Alla necessità di un maggiore interscambio di informazioni e know-how tra le due realtà credono insomma tutti, a cominciare dagli operatori commerciali, che hanno



## Port News

### Livorno

---

partecipato in modo nutrito all'iniziativa, esprimendo piena soddisfazione per l'accordo raggiunto. Presenti tra gli altri, Lucia Filippi (manager di G2 Ocean) e Mauro Tosi (manager di Saga Welco). Presenti inoltre diversi terminalisti (dal n.1 di Cilp, Marco Dalli al presidente della Compagnia Portuale di Livorno, Enzo Raugei, all'ad di Sintermar, Corrado Neri) e rappresentanti delle Associazioni di Categoria (come Asamar, Spedimar, Confindustria, Confitarma, Assimprese). Tra le istituzioni, hanno marcato presenza il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, il comandante della Capitaneria di Porto, Gaetano Angora, il segretario generale della Camera di Commercio, Pierluigi Giuntoli e l'Agenzia delle Dogane (con Nicolò Impellizieri). L'accordo rappresenta la prima tappa di un percorso di collaborazione che auspichiamo possa proseguire nel tempo ha dichiarato il vice ministro Juan José Olaizola. Dello stesso tenore le dichiarazioni dell'ambasciatore Fernandez, che ha parlato dell'intesa come di una piattaforma programmatica per rilanciare una collaborazione proficua per entrambi i Paesi. E se per il n.1 dell'ANP, Curbelo del Bosco, la firma di oggi ha una valenza strategica perché potrà generare nuove opportunità di sviluppo e crescita commerciale per i porti di riferimento, secondo il sottosegretario Tullio Ferrante rappresenta una importante occasione per rinnovare una cooperazione di respiro internazionale tra due Paesi molto distanti: Nell'ambito dei rapporti con il Paese sudamericano il Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale è un punto di riferimento ottimale per la sua capacità infrastrutturale e la sua posizione strategica ha dichiarato, aggiungendo: Auspichiamo che questo accordo possa costituire l'avvio di una rinnovata fase di sviluppo per l'Italia e l'Uruguay. Pienamente soddisfatto della buona riuscita dell'iniziativa il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri: «L'accordo rinsalda vecchi rapporti, costruendone di nuovi ha detto. Ci metteremo al lavoro per aumentare l'efficienza economica e operativa dei nostri scambi commerciali, nel segno di una crescita economica comune».

## Ship Mag

Livorno

### Porti, nasce un nuovo asse tra Livorno e Montevideo: siglato accordo

L'obiettivo rafforzare gli scambi commerciali e, in particolare, il traffico dei prodotti forestali **Livorno** - I prodotti forestali, uno dei core business del **porto** di **Livorno** anche per via della vicinanza alle cartiere della Lucchesia. Un traffico su cui puntare per il futuro grazie al necessario rafforzamento degli scambi commerciali con i Paesi sudamericani, che più di altri incidono sulla quota di merce forestale che transita dallo scalo labronico. Si colloca in questa prospettiva l'Accordo tra Administracion Nacional De Puertos (ANP) dell'Uruguay e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, siglato stamani nella sede della Port Authority alla presenza per altro del Viceministro alle Infrastrutture dell'Uruguay, Juan José Olaizola, e dell'ambasciatore dell'Uruguay in Italia, Ricardo Javier Varela Fernandez, accompagnato per l'occasione dal suo Ministro Consigliere, Imedla Smolcic Nijers, e dal console onorario dell'Uruguay, Silvio Fancellu, figura, quest'ultima, cui più di altri si deve il merito di aver riattivato i canali diplomatici con il paese latinoamericano per il rinnovo della cooperazione e lo sviluppo reciproco dei porti di riferimento. L'intesa - alla quale ha presenziato anche il sottosegretario di Stato al Ministero italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante, che è intervenuto in collegamento da Roma - mira a rivitalizzare un vecchio accordo del 2000 tra l'allora Autorità Portuale di **Livorno** e l'ANP, organismo alle dirette dipendenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti incaricato di amministrare i porti pubblici uruguaiani (Montevideo, Nueva Palmira, Colonia, Juan Lacaze, Fray Bentos, Paysandú, Salto). In particolare, l'intento del n.1 dell'AdSP, Luciano Guerrieri, e del presidente dell'ANP, Juan Curbelo del Bosco, è quello di rafforzare gli scambi commerciali tra il **porto** livornese e quello di Montevideo. Nel 2022, lo scalo labronico ha movimentato 2,13 milioni di tonnellate tra cellulosa, fluff, carta kraft e legname, con un incremento del 19,2% sull'anno precedente. Il **porto**, che movimentava da solo il 60% dell'importazione nazionale del settore, mira a diventare sempre di più un hub di riferimento per Uruguay, Cile e Brasile, con i quali ha rapporti già molto stretti per via del ruolo strategico giocato da compagnie di navigazione come G2 Ocean e Saga Welco. Entrambi i vettori hanno in essere contratti commerciali con alcuni dei più importanti produttori di pasta di legno, a cominciare dalla brasiliana Suzano, per finire con la finlandese UPM, società che ha recentemente realizzato in Uruguay e, in particolare, nel Dipartimento di Durazno, vicino a Montevideo, un nuovo impianto, in grado di produrre a regime circa 2,1 milioni di tonnellate di pasta di cellulosa all'anno. A **Livorno** arrivano mediamente ogni anno dal Sud America circa 900 mila tonnellate di prodotti forestali. Sono numeri rilevanti, destinati ad aumentare non appena il nuovo stabilimento dell'UPM a Montevideo avrà



Immagine  
non disponibile

# Ship Mag

Livorno

---

cominciato ad avviare la produzione.



## La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

---

### La "Golar Tundra" è a Piombino

**PIOMBINO** - Forse è solo un piccolo passo nel quadro delle forniture del gas all'Italia: ma è una delle poche dimostrazioni che a volte serve il pugno duro per gli interessi generali contro chi difende (o crede di difendere) il proprio interesse privato. Parliamo della nave rigassificatrice, la Golar Tundra di Snam che è arrivata definitivamente nel **porto** di **Piombino**. Partita il 21 febbraio dal **porto** di Singapore, dove aveva subito i lavori di adattamento richiesti da Snam, pochi minuti prima delle 23 di domenica 19 marzo, la nave è stata trainata dai rimorchiatori e a velocità ridotta, è andata all'ormeggio all'interno del **porto** toscano. Il sito dell'ormeggio era stato predisposto con lavori veramente accelerati da Snam, per cui la nave potrà presto cominciare a ricevere il gas da immettere nelle condutture nazionali - Secondo gli accordi sottoscritti dalla Regione Toscana la Golar Tundra rimarrà in **porto** solo tre anni, in attesa di una destinazione definitiva, o al largo (ipotesi abbastanza aleatoria) oppure trasferita al terminale di Ravenna dove si sta allestendo l'attracco in mare a poche miglia dal **porto** che dovrà ospitare anche un'altra nave in arrivo entro la fine dell'anno.



## Gas, rigassificatore Piombino in servizio da metà maggio

Resterà nel **porto** toscano per tre anni prima di venire ricollocata nel sito offshore che troverà spazio o nell'Alto Tirreno o nell'Alto Adriatico. Entrerà in servizio da metà maggio Golar Tundra, la nave rigassificatrice della Snam attraccata domenica notte al **porto** di **Piombino**, in provincia di Livorno. Resterà nel **porto** toscano per tre anni prima di venire ricollocata nel sito offshore che, come hanno anticipato i vertici della stessa Snam, troverà spazio o nell'Alto Tirreno o nell'Alto Adriatico. "Entro la metà di maggio - ha detto Massimo Derchi, managing director di Snam Rete Gas - entreranno in servizio commerciale". Il primo carico "per fare i test - ha aggiunto l'ad di Snam Fsr Italia, Elio Ruggeri - arriverà a fine aprile. A breve sapremo chi si sarà aggiudicato la capacità della Golar Tundra per i prossimi 20 anni". La nave rigassificatrice resterà in **porto** a **Piombino** per tre anni: entro il 26 giugno, secondo la proroga concessa dal presidente della Toscana Eugenio Giani, Snam dovrà presentare il progetto integrativo di ricollocazione della nave in offshore. La nave, lunga circa 293 metri, larga circa 43 metri e alta circa 55 metri, è dotata di quattro serbatoi di stoccaggio di Gnl. Costruita nel 2015, ha una capacità di stoccaggio di circa 170.000 metri cubi di gas naturale liquefatto e una capacità di rigassificazione continua di 5 miliardi di metri cubi l'anno. "La Golar Tundra - ha aggiunto il commissario straordinario per l'opera, il presidente della regione Toscana Eugenio Giani - per me è 'la nave della libertà' perché diventiamo autosufficienti senza nessun condizionamento da parte di situazioni geopolitiche o determinate da guerre". La Golar Tundra, dopo 26 giorni di navigazione, è arrivata domenica notte, attorno le 23, al **porto** di **Piombino**, poco dopo la partenza dell'ultimo traghetto per l'Elba, accolta con sospetto dalla cittadinanza: sono state oltre 60 le manifestazioni organizzate in questi mesi per contrastare la decisione presa dal governo Draghi e confermata da quello Meloni. Il sindaco di **Piombino**, Francesco Ferrari, non ci sta: "La questione è tutt'altro che risolta: c'è ancora un ricorso pendente al Tar e, checché ne dica il presidente Giani, se il tribunale deciderà di accoglierlo, la Golar Tundra dovrà disormeggiare e andarsene dalla nostra città" © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



## Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

---

### Entro fine aprile il primo carico di Gnl a Piombino e fra tre anni la nave andrà offshore

A maggio entrerà concretamente in funzione, entro fine aprile riceverà il primo carico da una nave Lng tanker e fra tre anni sarà trasferito al largo, o in Alto Tirreno o in Adriatico. Presente e futuro del nuovo rigassificatore galleggiante appena arrivato a Piombino sono stati rivelati in occasione di una conferenza stampa indetta a Snam proprio presso lo scalo toscano. "Entro metà maggio Golar Tundra entrerà in servizio commerciale. Stiamo lavorando sul sito offshore dove spostarla allo scadere dei tre anni concessi per la permanenza a Piombino. Ci sono ipotesi di più siti nell'alto Tirreno o nell'alto Adriatico" ha spiegato Elio Ruggeri, amministratore delegato di Snam Fsr Italia. Prima di entrare in funzione in banchina a Piombino dovranno essere completati i lavori alla condotta di allaccio al metanodotto nazionale che si trova a 8,8 km dalla banchina di attracco. In attività c'è un cantiere di 400 tecnici di Snam all'opera sette giorni su sette. Si è perfino scavato con talpe meccaniche sotto il mare per far passare una condotta di circa 1 km, lo scavo più lungo in Europa di questo tipo. "La nave aspetta il primo carico per fare i test e il set up a fine aprile" ha aggiunto Ruggeri, mentre oggi "è partita l'asta e sono già rientrate le offerte. In settimana sapremo chi si sarà aggiudicato la capacità della Golar Tundra per 20 anni, sapremo quanta capacità è stata venduta e chi ha comprato". L'asta è per 43 slot da 170mila metri cubi di gas per 20 anni. L'impianto può trattare 5 miliardi di metri cubi l'anno. Potranno esserci aste addizionali. È stato evidenziato che con l'altra nave rigassificatrice, sempre di Snam, in progetto su **Ravenna** ma con entrata in esercizio a fine 2024, l'impianto di Piombino sommerà una capacità di rigassificazione pari, se non oltre, agli 11 miliardi di metri cubi di gas importati dalla Russia nel 2022 (in passato erano mediamente 28 miliardi di metri cubi).



## (Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

### Porti: AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Comitato approva tutte le delibere

Via libera a nuovo terminal crocieristico a **Civitavecchia**. Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, presieduta da Pino Musolino: il Comitato ha approvato all'unanimità tutte le delibere, tra cui quelle relative al Documento di revisione annuale del POT (Piano Operativo Triennale) 2021/2023 e al regolamento di assunzione del personale dell'ente, che ha recepito le ultime novità normative introdotte con le modifiche all'articolo 36 del D.Lgs 165/2001. Per quanto riguarda il **porto** di **Civitavecchia**, si legge in una nota, "il Comitato, nel prendere atto della recente sentenza del Consiglio di Stato, ha archiviato il procedimento di decadenza della concessione demaniale rilasciata all'Associazione Agostiniane Serve del Signore per l'Evangelizzazione". Inoltre, è stata approvata la delibera per consentire alla Rome Cruise Terminal di realizzare il nuovo terminal crocieristico "Bramante" sulla banchina 12, spostandolo dall'attuale collocazione. Per il **porto** di Fiumicino è stato approvato il regolamento per la determinazione dei canoni demaniali agli esercizi commerciali nel compendio demaniale del comune di Fiumicino, onde evitare situazioni di trattamenti differenziati e distorsivi della concorrenza con altre attività situate al di fuori del demanio. È stata inoltre rilasciata alla società Almia la concessione per l'utilizzo stagionale di un'area di 1880 metri quadrati sull'arenile antistante piazzale Molinari per svolgere attività sociali, ludico ricreative, educazione ambientale ed integrazione del diversamente abile. Per il **porto** di Gaeta sono state rinnovate le concessioni in località Calegnapiaja a "Fratelli Aprea" e "Illiano Pesca". Infine, è stato adeguato il piano di raccolta di rifiuti prodotti dalle navi scalanti il **porto** di Gaeta. raccomandato per te.



## **Porti: AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Comitato approva tutte le delibere**

Civitavecchia, 21 mar. - (Adnkronos) - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, presieduta da Pino Musolino: il Comitato ha approvato all'unanimità tutte le delibere, tra cui quelle relative al Documento di revisione annuale del POT (Piano Operativo Triennale) 2021/2023 e al regolamento di assunzione del personale dell'ente,



## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

### AdSP MTCS: Resoconto della seduta del Comitato di gestione

**CIVITAVECCHIA** - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Arch. Emiliano Scotti, oltre ai rappresentanti delle Capitanerie di **Porto** di **Civitavecchia**, **Fiumicino** e Gaeta. Il Comitato ha approvato all'unanimità tutte le delibere, tra cui quelle relative al Documento di revisione annuale del POT (Piano Operativo Triennale) 2021/2023 e al regolamento di assunzione del personale dell'ente, che ha recepito le ultime novità normative introdotte con le modifiche all'articolo 36 del D.Lgs 165/2001. Per quanto riguarda il **porto** di **Civitavecchia**, il Comitato, nel prendere atto della recente sentenza del Consiglio di Stato, ha archiviato il procedimento di decadenza della concessione demaniale rilasciata all'Associazione Agostiniane Serve del Signore per l'Evangelizzazione. Inoltre, è stata approvata la delibera per consentire alla Rome Cruise Terminal di realizzare il nuovo terminal crocieristico "Bramante" sulla banchina 12, spostandolo dall'attuale collocazione.



## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Piano Operativo Triennale e concessioni demaniali: a Civitavecchia riunito il comitato di gestione

La seduta è stata presieduta da Pino Musolino, numero uno dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Documento di revisione del POT e concessioni demaniali sono stati discussi e approvati oggi a Civitavecchia nel corso della seduta del comitato di gestione dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al presidente dell'AdSP e al segretario generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti, oltre ai rappresentanti delle Capitanerie di Porto di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Il comitato ha approvato all'unanimità tutte le delibere, tra cui quelle relative al documento di revisione annuale del POT (Piano Operativo Triennale) 2021/2023 e al regolamento di assunzione del personale dell'ente, che ha recepito le ultime novità normative introdotte con le modifiche all'articolo 36 del D.Lgs 165/2001. Per quanto riguarda il porto di Civitavecchia, il comitato, nel prendere atto della recente sentenza del Consiglio di Stato, ha archiviato il procedimento di decadenza della concessione demaniale rilasciata all'associazione Agostiniane Serve del Signore per l'Evangelizzazione. Inoltre, è stata approvata la delibera per consentire alla Rome Cruise Terminal di realizzare il nuovo terminal crocieristico "Bramante" sulla banchina 12, spostandolo dall'attuale collocazione. Per il porto di Fiumicino è stato approvato il regolamento per la determinazione dei canoni demaniali agli esercizi commerciali nel compendio demaniale del comune di Fiumicino, onde evitare situazioni di trattamenti differenziati e distorsivi della concorrenza con altre attività situate al di fuori del demanio. È stata rilasciata alla società Almia la concessione per l'utilizzo stagionale di un'area di 1880 metri quadrati sull'arenile antistante piazzale Molinari per svolgere attività sociali, ludico ricreative, educazione ambientale ed integrazione del diversamente abile. Per il porto di Gaeta sono state rinnovate le concessioni in località Calegna-Piaja a "Fratelli Aprea" e "Illiano Pesca". Infine, è stato adeguato il piano di raccolta di rifiuti prodotti dalle navi scalanti il porto di Gaeta. Condividi Tag porti civitavecchia Articoli correlati.



## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

### Resoconto della seduta del Comitato di gestione dell'Adsp

**Civitavecchia**, 21 marzo 2023 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Arch. Emiliano Scotti, oltre ai rappresentanti delle Capitanerie di **Porto** di **Civitavecchia**, Fiumicino e Gaeta. Il Comitato ha approvato all'unanimità tutte le delibere, tra cui quelle relative al Documento di revisione annuale del POT (Piano Operativo Triennale) 2021/2023 e al regolamento di assunzione del personale dell'ente, che ha recepito le ultime novità normative introdotte con le modifiche all'articolo 36 del D.Lgs 165/2001. Per quanto riguarda il **porto** di **Civitavecchia**, il Comitato, nel prendere atto della recente sentenza del Consiglio di Stato, ha archiviato il procedimento di decadenza della concessione demaniale rilasciata all'Associazione Agostiniane Serve del Signore per l'Evangelizzazione. Inoltre, è stata approvata la delibera per consentire alla Rome Cruise Terminal di realizzare il nuovo terminal crocieristico "Bramante" sulla banchina 12, spostandolo dall'attuale collocazione. Per il **porto** di Fiumicino è stato approvato il regolamento per la determinazione dei canoni demaniali agli esercizi commerciali nel compendio demaniale del comune di Fiumicino, onde evitare situazioni di trattamenti differenziati e distorsivi della concorrenza con altre attività situate al di fuori del demanio. È stata rilasciata alla società Almia la concessione per l'utilizzo stagionale di un'area di 1880 metri quadrati sull'arenile antistante piazzale Molinari per svolgere attività sociali, ludico ricreative, educazione ambientale ed integrazione del diversamente abile. Per il **porto** di Gaeta sono state rinnovate le concessioni in località Calegna-Piaja a "Fratelli Aprea" e "Illiano Pesca". Infine, è stato adeguato il piano di raccolta di rifiuti prodotti dalle navi scalanti il **porto** di Gaeta.



Immagine  
non disponibile

## La Gazzetta Marittima

Napoli

---

### GNV per la Sicilia

**NAPOLI** - Anche GNV ha partecipato ad una delle più importanti occasioni di incontro con gli operatori turistici, la fiera BMT - Borsa Mediterranea del Turismo di **Napoli**, sottolineando l'importanza del capoluogo partenopeo nelle strategie di crescita della compagnia. La prossima stagione estiva - ha spiegato GNV - vede il **porto di Napoli** protagonista grazie ad un'offerta che permetterà ai passeggeri di raggiungere la Sicilia per le proprie vacanze estive, in particolare con partenze giornaliere verso Palermo, la città il cui centro storico è stato riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, e settimanali verso Termini Imerese, storico nodo culturale e commerciale tra Asia ed Occidente. In termini di andamento delle prenotazioni le linee in partenza da **Napoli** stanno già riscontrando un buon successo dal momento dell'apertura delle vendite con un +30% del volume delle prenotazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare la tratta **Napoli-Palermo** sta registrando un aumento dell'advance booking del 23%. Fondata nel 1992, e oggi parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel mondo: con una flotta di 25 navi, la Compagnia opera 31 linee in 7 Paesi, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.



## Il Nautilus

Taranto

### Porto di Taranto-Energia da fonti rinnovabili: Avviso pubblico per un partenariato pubblico privato

**TARANTO** L'AdSP ha appena pubblicato un Avviso pubblico esplorativo per la presentazione di una manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto promotore di un partenariato pubblico-privato, ai sensi dell'art. 183 commi 15 e 16 del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento di una concessione per la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili su superfici demaniali. Per chiunque sia interessato, il cit. avviso e la relativa documentazione allegata sono disponibili sulla piattaforma di e-procurement Maggioli all'indirizzo <https://port-taranto-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/>. La cit. documentazione è, altresì, pubblicata sul sito internet dell'Ente [www.port.taranto.it](http://www.port.taranto.it) nella sezione Amministrazione trasparente e sull'Albo pretorio. Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 14.06.2023.



## Il Riformista

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### LE OPPOSIZIONI: FATECI VEDERE LE CARTE CHE FANNO LUCE SU CUTRO

- Pd, M5s, Terzo Polo, + Europa e Avs hanno presentato l'istanza di accesso civico alle informazioni e ai documenti amministrativi. Magi: "In una normale dialettica non ce ne sarebbe bisogno"

ALDO TORCHIARO

La strage di Cutro poteva e doveva essere evitata. Ed è questa l'unica certezza che si ha sulla vicenda costata la vita a 86 vittime già accertate, oltre a 40 dispersi. Le opposizioni chiedono che sia fatta chiarezza e hanno depositato in Parlamento l'istanza di accesso civico alle informazioni e ai documenti amministrativi che possono fare luce su quanto accaduto il 26 febbraio scorso. La richiesta è indirizzata al presidente del Consiglio Meloni, ai ministri Salvini e Piantedosi, ai prefetti Valenti e Galzerano, e al Centro nazionale di coordinamento del soccorso in mare. Il documento, presentato in conferenza stampa alla Camera, è stato firmato dai deputati Debora Serracchiani del Partito Democraticico, Francesco Silvestri del Movimento 5 Stelle, Matteo Richetti di Azione, Nicola Fratoianni di Alleanza Verdi e Sinistra, Davide Faraone di Italia Viva e Riccardo Magi di +Europa. "Le notizie che arrivano dai giornali ci inducono a chiedere chiarezza", ha dichiarato Serracchiani, che ha moderato la conferenza. La deputata Luana Zanella, di Avs, ha aggiunto: "Se anche con questa richiesta non dovessimo avere informazioni adeguate, andremo oltre."

Certo non ci fermiamo. Insieme valuteremo quali altre vie intraprendere: è una questione di giustizia".

Il renziano Faraone concorda: "Non ci stancheremo di perseguire una verità che non ha un colore politico. Su fatti di Cutro la maggioranza sta cercando di buttarla in caciara" ma anche "nell'interesse della forze di maggioranza ci dovrebbe essere la volontà di approfondire i fatti per perseguire eventuali responsabili". Per Riccardo Magi di +Europa "in una normale dialettica non ci sarebbe bisogno di un accesso agli atti. Ci siamo sentiti dire più volte 'vi dovete fidare', il punto però non è fidarsi, ma avere risposte dettagliate e corrette".

Nel documento firmato dai parlamentari delle opposizioni si citano le "informazioni diffuse con il breve comunicato stampa reso pubblico il 28 febbraio dalla Guardia Costiera".

Comunicato, si sostiene, "dal quale emergono informazioni sintetiche e parziali, ma evidentemente non sufficienti a chiarire aspetti essenziali alla ricostruzione della dinamica che ha preceduto il tragico evento" del naufragio di Cutro. I dati noti lasciano ancora troppe incognite aperte.

Frontex avrebbe avvistato un'imbarcazione nel mar Ionio in acque italiane alle ore 22.26 del 25 febbraio. A seguito del volo di ricognizione del velivolo operativo Eagle 1 e dell'utilizzo delle fotocamere termiche sarebbe stata rilevata la presenza di un numero significativo di persone all'interno della stiva della nave e una significativa sommersione del mezzo, oltre all'assenza di giubbotti di salvataggio.



## Il Riformista

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

Tali informazioni sarebbero state immediatamente condivise con il Centro di Coordinamento Internazionale dell'operazione Themis e le autorità italiane competenti, tra le quali, si presume, il Centro Nazionale di Coordinamento del Soccorso in Mare. Condizioni del mare: forza 4 su 9 della scala di Douglas (molto mosso con onde fino a 2,5 metri). In un orario compreso tra le 24.00 del 25 febbraio e le 02.00 del 26 febbraio due navi della Guardia di Finanza avrebbero tentato di raggiungere l'imbarcazione in distress, senza riuscire a raggiungerla a causa delle condizioni del mare. I parlamentari scrivono: "Viene altresì indicato che nel porto di Crotona sarebbero state presenti due motovedette della Guardia Costiera idonee ad affrontare condizioni meteorologiche critiche. Intorno alle 5.30 del 26 febbraio i naufraghi avrebbero effettuato una chiamata di emergenza al numero di emergenza della Guardia Costiera italiana e le due motovedette si sarebbero a quel punto attivate per portare soccorso all'imbarcazione quando però la situazione era ormai compromessa e diverse persone erano già cadute in acqua come riferito da alcuni pescatori".

Chi poteva e doveva intervenire? Si aggiunga, come aveva rivelato Il Riformista, che un potente radar, connesso con la Guardia di Finanza di Crotona, aveva registrato per tempo i movimenti del natante, segnalando presumibilmente anche il momento dell'impatto fatale.

## **Crociere: Costa Diadema a Oristano a maggio e settembre**

Calendario ancora in fase di definizione, c'è anche la Sea Cloud Costa Crociere sbarcherà anche nello scalo di Santa Giusta-Oristano. Al momento sono due gli approdi previsti a maggio e a settembre con la nave Diadema. Ma il calendario è ancora in fase di definizione e non si escludono ulteriori approdi. La Diadema, tra le più grandi del gruppo armatoriale - 306 metri di lunghezza e una capacità di circa 5mila passeggeri - sarà ospitata nella banchina pubblica (500 metri di lunghezza e oltre 12 di profondità). Sono tre, quindi, gli arrivi confermati, compreso quello annunciato a inizio anno del veliero Sea Cloud, in programma il 7 maggio. "Gli approdi della Costa Crociere a Santa Giusta-Oristano rappresentano un enorme successo per il lavoro certosino e sottotraccia condotto negli ultimi anni dall'ente - spiega Massimo Deiana, presidente **Adsp** del **Mare** di **Sardegna** - Apriamo le porte dello scalo ad alcune delle navi più grandi al momento presenti nel Mediterraneo, sfruttando, così, tutto il potenziale del porto dal punto di vista infrastrutturale, di sicurezza, ma anche geografico, sia per l'intercettazione delle rotte che già toccano le portualità del Mediterraneo occidentale, che per un offerta escursionistica ancora tutta da scoprire".



## Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

### Le grandi navi Costa approdano al porto di Santa Giusta Oristano per la stagione 2023

Gli scali, previsti per ora a maggio e settembre, si aggiungono agli oltre 180 in calendario nei porti sardi nel calendario crocieristico 2023 si arricchisce di importanti novità. È di alcune ore fa la conferma che la Costa Crociere sbarcherà anche nello scalo di Santa Giusta Oristano, rafforzando così la sua presenza nell'Isola. Al momento due gli approdi previsti nel mese di maggio e di settembre con la Diadema, ma potrebbero a breve aggiungersi ulteriori piacevoli aggiornamenti. La nave, tra le più grandi del gruppo armatoriale italiano 306 metri di lunghezza e una capacità di circa 5 mila passeggeri verrà ospitata alla banchina pubblica (500 metri di lunghezza e oltre 12 di profondità), destinata dall'AdSP alle crociere che, finora, hanno fatto tappa nello scalo del sud ovest isolano. Sono 3, quindi, gli approdi confermati in calendario, compreso quello annunciato ad inizio anno dell'esclusivo veliero Sea Cloud, in programma il 7 maggio prossimo, seguito dalla Diadema del 23 maggio e del 26 settembre. Numero che potrebbe aumentare a breve con altre prenotazioni. Un successo, quello raggiunto dall'Autorità di Sistema Portuale, che introduce il porto nel mercato delle big ships, forte di banchine, fondali, servizi di security e, non ultimo, di un potenziale di escursioni in gran parte inedito da proporre alla clientela. In continua evoluzione, dunque, la pianificazione delle crociere nei porti di competenza dell'AdSP per l'anno in corso, con ulteriori integrazioni su **Olbia** e Cagliari, ma ancora ampi margini di trattativa che verranno esplorati a fine mese nel corso del Seatrade Cruise Global in Florida. Gli approdi della Costa Crociere a Santa Giusta Oristano rappresentano un enorme successo per il lavoro certosino e sottotraccia condotto negli ultimi anni dall'Ente spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Apriamo le porte dello scalo ad alcune delle navi più grandi al momento presenti nel Mediterraneo, sfruttando, così, tutto il potenziale del porto dal punto di vista infrastrutturale, di sicurezza, ma anche geografico, sia per l'intercettazione delle rotte che già toccano le portualità del Mediterraneo occidentale, che per un'offerta escursionistica ancora tutta da scoprire. Proprio a tal proposito, nella piena e fondamentale sinergia con il territorio, ci confronteremo fin da subito con gli enti e le organizzazioni locali, affinché possano giocare il loro importantissimo ruolo nella delicata partita dell'accoglienza e dei servizi ad un potenziale di crocieristi che, in dipendenza del coefficiente di riempimento, potrebbe raggiungere livelli mai registrati nello scalo del sud ovest. Aspetti che, in questa fase cruciale, si riveleranno fondamentali per fidelizzare la compagnia e consolidare definitivamente il mercato dei giganti del mare.



## Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

### Le grandi navi Costa approdano al porto di Santa Giusta - Oristano per la stagione 2023

Gli scali, previsti per ora a maggio e settembre, si aggiungono agli oltre 180 in calendario nei porti sardi. Il calendario crocieristico 2023 si arricchisce di importanti novità. È di alcune ore fa la conferma che la Costa Crociere sbarcherà anche nello scalo di Santa Giusta - Oristano, rafforzando così la sua presenza nell'Isola, al momento due gli approdi previsti nel mese di maggio e di settembre con la Diadema, ma potrebbero a breve aggiungersi ulteriori piacevoli aggiornamenti. La nave, tra le più grandi del gruppo armatoriale italiano - 306 metri di lunghezza e una capacità di circa 5 mila passeggeri - verrà ospitata alla banchina pubblica (500 metri di lunghezza e oltre 12 di profondità), destinata dall'AdSP alle crociere che, finora, hanno fatto tappa nello scalo del sud ovest isolano. Sono 3, quindi, gli approdi confermati in calendario, compreso quello annunciato ad inizio anno dell'esclusivo veliero Sea Cloud, in programma il 7 maggio prossimo, seguito dalla Diadema del 23 maggio e del 26 settembre. Numero che potrebbe aumentare a breve con altre prenotazioni. Un successo, quello raggiunto dall'Autorità di Sistema Portuale, che introduce il porto nel mercato delle big ships, forte di banchine, fondali, servizi di security e, non ultimo, di un potenziale di escursioni in gran parte inedito da proporre alla clientela. In continua evoluzione, dunque, la pianificazione delle crociere nei porti di competenza dell'AdSP per l'anno in corso, con ulteriori integrazioni su Olbia e Cagliari, ma ancora ampi margini di trattativa che verranno esplorati a fine mese nel corso del Seatrade Cruise Global in Florida. " Gli approdi della Costa Crociere a Santa Giusta - Oristano rappresentano un enorme successo per il lavoro certosino e sottotraccia condotto negli ultimi anni dall'Ente - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Apriamo le porte dello scalo ad alcune delle navi più grandi al momento presenti nel Mediterraneo, sfruttando, così, tutto il potenziale del porto dal punto di vista infrastrutturale, di sicurezza, ma anche geografico, sia per l'intercettazione delle rotte che già toccano le portualità del Mediterraneo occidentale, che per un'offerta escursionistica ancora tutta da scoprire. Proprio a tal proposito, nella piena e fondamentale sinergia con il territorio, ci confronteremo fin da subito con gli enti e le organizzazioni locali, affinché possano giocare il loro importantissimo ruolo nella delicata partita dell'accoglienza e dei servizi ad un potenziale di crocieristi che, in dipendenza del coefficiente di riempimento, potrebbe raggiungere livelli mai registrati nello scalo del sud ovest. Aspetti che, in questa fase cruciale, si riveleranno fondamentali per fidelizzare la compagnia e consolidare definitivamente il mercato dei giganti del mare ".



Immagine  
non disponibile

## Porto Torres, Deidda (FDI): "proposta di un tavolo di confronto per porre fine ai lavori dell'ex tensostruttura "Lunardi"

Porto Torres, Deidda (FDI): "proposta di un tavolo di confronto per porre fine ai lavori dell'ex tensostruttura "Lunardi" "Nella scorsa legislatura, dai banchi dell'opposizione, mi ero già occupato dell'opera incompiuta situata a Porto Torres, l'ex tensostruttura Lunardi. Gli scorsi esecutivi non hanno mai risposto.

Porto Torres, Deidda (FDI): "proposta di un tavolo di confronto per porre fine ai lavori dell'ex tensostruttura "Lunardi" Oggi, invece, la pronta risposta del Governo Meloni, con il sottosegretario Ferrante, all'interrogazione della collega di Francesca Ghirra. In qualità di Presidente della IX Commissione

Trasporti ho scritto all'ufficio tecnico del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche, che ringrazio per avermi fornito un quadro chiaro della situazione", dichiara Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione

Trasporti alla Camera dei Deputati; "Sarà mia premura, in collaborazione con la stessa collega Ghirra, proporre un tavolo di confronto con: la Regione

Autonoma della Sardegna, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, il Comune di Porto Torres e la Direzione Marittima di Olbia - Capitaneria di Porto Torres per trovare una rapida soluzione e terminare i

lavori nel più breve tempo possibile", conclude Deidda. Lunardi Nata nel 1950 dall'iniziativa di Ardemio Lunardi, all'inizio la ditta era specializzata nella costruzione di ombrelloni da mercato e da giardino e tende da campeggio. Con l'aumento dell'esperienza e l'enorme sviluppo tecnologico, la produzione si è ampliata e diversificata: è del 1968 il primo esperimento di struttura di grandi dimensioni in tubolare. Da qui la costruzione di grandi coperture ha occupato sempre maggior spazio all'interno dell'azienda.

Sardegna Reporter

Porto Torres, Deidda (FDI): "proposta di un tavolo di confronto per porre fine ai lavori dell'ex tensostruttura "Lunardi"



03/21/2023 15:40

Porto Torres, Deidda (FDI): "proposta di un tavolo di confronto per porre fine ai lavori dell'ex tensostruttura "Lunardi" "Nella scorsa legislatura, dai banchi dell'opposizione, mi ero già occupato dell'opera incompiuta situata a Porto Torres, l'ex tensostruttura Lunardi. Gli scorsi esecutivi non hanno mai risposto. Porto Torres, Deidda (FDI): "proposta di un tavolo di confronto per porre fine ai lavori dell'ex tensostruttura "Lunardi" Oggi, invece, la pronta risposta del Governo Meloni, con il sottosegretario Ferrante, all'interrogazione della collega di Francesca Ghirra. In qualità di Presidente della IX Commissione Trasporti ho scritto all'ufficio tecnico del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche, che ringrazio per avermi fornito un quadro chiaro della situazione", dichiara Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati; "Sarà mia premura, in collaborazione con la stessa collega Ghirra, proporre un tavolo di confronto con: la Regione Autonoma della Sardegna, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, il Comune di Porto Torres e la Direzione Marittima di Olbia - Capitaneria di Porto Torres per trovare una rapida soluzione e terminare i lavori nel più breve tempo possibile", conclude Deidda. Lunardi Nata nel 1950 dall'iniziativa di Ardemio Lunardi, all'inizio la ditta era specializzata nella costruzione di ombrelloni da mercato e da giardino e tende da campeggio. Con l'aumento dell'esperienza e l'enorme sviluppo tecnologico, la produzione si è ampliata e diversificata: è del 1968 il primo

## Sea Reporter

Olbia Golfo Aranci

### Stagione 2023: le grandi navi Costa approdano al porto di Santa Giusta - Oristano

Gli scali, previsti per ora a maggio e settembre, si aggiungono agli oltre 180 in calendario nei porti sardi. Il calendario crocieristico 2023 si arricchisce di importanti novità. È di alcune ore fa la conferma che la Costa Crociere sbarcherà anche nello scalo di Santa Giusta - Oristano, rafforzando così la sua presenza nell'Isola. Al momento due gli approdi previsti nel mese di maggio e di settembre con la Diadema, ma potrebbero a breve aggiungersi ulteriori piacevoli aggiornamenti. La nave, tra le più grandi del gruppo armatoriale italiano - 306 metri di lunghezza e una capacità di circa 5 mila passeggeri - verrà ospitata alla banchina pubblica (500 metri di lunghezza e oltre 12 di profondità), destinata dall'AdSP alle crociere che, finora, hanno fatto tappa nello scalo del sud ovest isolano. Sono 3, quindi, gli approdi confermati in calendario, compreso quello annunciato ad inizio anno dell'esclusivo veliero Sea Cloud, in programma il 7 maggio prossimo, seguito dalla Diadema del 23 maggio e del 26 settembre. Numero che potrebbe aumentare a breve con altre prenotazioni. Un successo, quello raggiunto dall'Autorità di Sistema Portuale, che introduce il porto nel mercato delle big ships, forte di banchine, fondali, servizi di security e, non ultimo, di un potenziale di escursioni in gran parte inedito da proporre alla clientela. In continua evoluzione, dunque, la pianificazione delle crociere nei porti di competenza dell'AdSP per l'anno in corso, con ulteriori integrazioni su Olbia e Cagliari, ma ancora ampi margini di trattativa che verranno esplorati a fine mese nel corso del Seatrade Cruise Global in Florida. " Gli approdi della Costa Crociere a Santa Giusta - Oristano rappresentano un enorme successo per il lavoro certosino e sottotraccia condotto negli ultimi anni dall'Ente - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Apriamo le porte dello scalo ad alcune delle navi più grandi al momento presenti nel Mediterraneo, sfruttando, così, tutto il potenziale del porto dal punto di vista infrastrutturale, di sicurezza, ma anche geografico, sia per l'intercettazione delle rotte che già toccano le portualità del Mediterraneo occidentale, che per un'offerta escursionistica ancora tutta da scoprire. Proprio a tal proposito, nella piena e fondamentale sinergia con il territorio, ci confronteremo fin da subito con gli enti e le organizzazioni locali, affinché possano giocare il loro importantissimo ruolo nella delicata partita dell'accoglienza e dei servizi ad un potenziale di crocieristi che, in dipendenza del coefficiente di riempimento, potrebbe raggiungere livelli mai registrati nello scalo del sud ovest. Aspetti che, in questa fase cruciale, si riveleranno fondamentali per fidelizzare la compagnia e consolidare definitivamente il mercato dei giganti del mare ".



## La Gazzetta Marittima

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

### Calabria-Sicilia: lo "Stretto" non sarà più uno Stretto

ROMA. Dunque, questa volta sembra partirà sul serio. Parliamo della costruzione del sospirato e contestato Ponte sullo Stretto di Messina, per il quale, dopo quasi mezzo secolo di diatribe, il Governo ha dato il formale via. Il progetto definitivo sarà varato entro un anno da oggi, poi i lavori, che ne richiederanno almeno cinque. Ma siamo nella realtà, non nelle speranze. Qualche dato, sulla base del progetto precedente. Sarà lungo circa 3,2 chilometri, con la campata appesa di circa 1500 metri, larghezza 60 metri e percorsi sia stradale (a pedaggio) sia ferroviario. L'altezza dall'acqua dovrebbe essere per alcune fonti 60 metri, ma si discute sul fatto che per le future grandi navi (crociera e full-container) questa luce sull'acqua potrebbe risultare insufficiente. E probabilmente sarà molto più alto. \* Contro il nient di parte degli ambientalisti al ponte Legambiente ne guida la crociata ci sono parecchie dichiarazioni favorevoli. La decisione del Governo è un'ottima notizia: il Ponte sullo Stretto si farà: esulta il presidente di Conftrasporto-Confcommercio Paolo Uggè, fra i più tenaci sostenitori dell'opera. La decisione del Governo di realizzare il Ponte sullo Stretto scrive ancora Uggè bloccato anni fa da una cultura vetero ambientalista, contraria a ogni iniziativa infrastrutturale, rende giustizia ad un popolo, quello siciliano, realizza un'opera europea indispensabile e migliora, riducendo le emissioni, i collegamenti tra la piattaforma logistica più avanzata nel Mediterraneo, afferma Uggè. Purtroppo, anziché esprimere soddisfazione, coloro che fino a oggi erano riusciti a bloccarla, fanno di tutto per ostacolare un collegamento che procura opportunità occupazionali e dovrebbe inorgoglire prosegue Uggè. Questi teorizzatori di politiche che contrastano lo sviluppo dei collegamenti vitali per un'economia moderna condividono, invece, le scelte espansionistiche della Cina verso Occidente, con la Via della Seta. Non c'è dubbio: un bel modo di difendere gli interessi nazionali. Il Ponte sullo Stretto è un'esigenza dell'Europa tutta, che deve competere nel Mediterraneo con i Paesi del Nord Africa, al centro di investimenti nella logistica portuale di oltre 15 miliardi di euro negli ultimi anni. L'approvazione del decreto da parte del Consiglio dei Ministri è quindi un'ottima notizia, conclude Uggè.



Immagine  
non disponibile